

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



BUON ANNO!

*Vedere le trasmissioni
di Televisione Europa
per la notte di S. Silvestro*

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
656	457,3	Bolzano 1
		Firenze 1
		Napoli 1
		Torino 1
		Venezia 1
1331	225,4	Bari 1
		Bologna 1
		Catania 1
		Genova 1
		Messina 1
		Palermo 1
		Pescara 1
		Roma 1
		Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1
		Verona 1
		Ancona 1
		Brindisi 1
		Carrara 1
		Catanzaro 1
		Cosenza 1
		Lecce 1
		Perugia 1
		Taranto 1
		Terni 1
818	366,7	TRIESTE 1

ONDE CORTE

6240	48,08	Caltanissetta
9420	31,85	Caltanissetta

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
88,1	Monte Venda I
88,5	Monte Serra I
89,5	Torino I
89,7	Roma I
91,9	Genova I
94,2	Monte Penice I
95,7	Monte Peglia I

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri		kc/s	metri	
845	355	Roma 2			Agrigento 2
		Genova 2			Alessandria 2
		Milano 2			Aquila 2
		Napoli 2			Arezzo 2
1034	290,1	Pescara 2			Ascoli P. 2
		Venezia 2			Biella 2
		Aosta 2			Bressanone 2
		Bari 2			Cuneo 2
1115	269,1	Bologna 2	1578	190,1	Foggia 2
		Pisa 2			Gorizia 2
		Ancona 2			Merano 2
		Catania 2			Potenza 2
		Firenze 2			Reggio C. 2
		Palermo 2			Salerno 2
1448	207,2	Sanremo 2			Savona 2
		Sassari 2			Siena 2
		Torino 2			Sondrio 2
		Udine 2			Trento 2
1484	202,2	Bolzano 2			Verona 2
		Cagliari 2			Vicenza 2
		Trieste 2			

ONDE CORTE

7175	41,81	Palermo
------	-------	---------

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,9	Milano II
91,7	Roma II	97,4	Monte Penice II
92,1	Torino II	97,7	Monte Peglia II

TELEVISIONE

Canale	Mc/s	
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	Monte Serra
		Monte Venda
4	200 - 207	Milano
		Roma
5	209 - 216	Monte Peglia
		Portofino

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3
		Bologna 3
		Bolzano 3
		Catania 3
		Firenze 3
		Genova 3
		Milano 3
		Napoli 3
		Palermo 3
		Roma 3
		Torino 3
		Venezia 3
		Verona 3
1578	190,1	Livorno 3
		Pisa 3

ONDE CORTE

3995	75,09	Roma
------	-------	------

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
90,9	Bologna III
92,9	Monte Serra III
93,7	Milano III
93,7	Roma III
93,9	Firenze III
94,5	Napoli III
95,6	Torino III
96,3	Trieste III
98,2	Genova III
98,3	Venezia III
99,7	Monte Peglia III
99,9	Monte Penice III

ONDE CORTE ESTERO

kc/s	metri	kc/s	metri
6010	49,92	11905	25,20
7275	41,24	15120	19,84
7290	41,15	15325	19,58
9575	31,33	15400	19,48
9630	31,15	17770	16,88
9710	30,90	17800	16,85
9780	30,67	21560	13,91
11810	25,40		

IN COPERTINA



(Light Photofilm)

Un'ovna nuovo batte alle porte
e la RAI ha predisposto tutta
una serie di trasmissioni radio-
foniche e televisive per festeg-
giare la lieta ricorrenza. A que-
sta gentile ragazza, al suo sereno
e luminoso sorriso affidiamo il
compito di porgere gli auguri
migliori e più fervidi ai nostri
lettori.

Ricordiamo che i testi di

CLASSE UNICA

sono pubblicati in
volumetti d'olio

Edizioni Radio Italiane

In vendita nelle prin-
cipali librerie - Per richie-
ste dirette rivolgersi olo

Edizioni Radio Italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			Franciaforte	593	505,9	INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	Monaco	6190	48,49	■ Programma nazionale		
ANDORRA			Monaco e Langenberg	800	375	North	692	434
Andorra	998	360	Trasmettitore del Reno	971	308,9	Scotland	809	370,8
	5980	50,17	Norimberga	1016	295,3	Wales	881	340,5
AUSTRIA				1602	187,3	London	908	330,4
Salzburg	1250	240	LUSSEMBURGO			West.	1052	285,2
Linz	773	388,0	Lussemburgo (diurna)	233	1288	■ Programma leggero		
BELGIO			» (serale)	1439	208,5	Droitwich	200	1500
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	MONTECARLO			Stazioni sincronizzate	1214	247,1
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	Montecarlo	1466	205	■ Programma onde corte		
FRANCIA				6035	49,71	ore 5.30 - 7.15	6195	48,43
■ Programma nazionale				7777	40,82	» 5.30 - 7.15	7230	41,49
Marselle I	710	422,5	NORVEGIA			» 7.00 - 8.30	9410	31,88
Paris I	863	347,6	Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11.30 - 17.15	15110	19,85
Bordeaux I	120	249,0	OLANDA			» 11.30 - 17.15	15140	19,82
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	Hilversum I	746	402,1	» 11.30 - 19.30	11945	25,12
■ Programma parigino			Hilversum II	1007	298	» 19.00 - 22.00	7320	40,98
Lyon I	602	498,3	SPAGNA			» 19.00 - 22.00	9410	31,88
Limoges I	791	379,3	Barcellona	611	491	RADIO VATICANA		
Toulouse I	944	317,8	Madrid	584	513,6	Orari dei programmi in lingua italiana		
Paris II - Marselle II	1070	280,4	SVEZIA			ore 14.30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane -		
Lille I	1376	218,0	Motala	191	1570,7	m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Hörby	1178	254,7	» 21.15: Notiziario in breve - Conversazione -		
■ Programma "Inter."			SVIZZERA			m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Nice I	1554	193,1	Bernmunster	529	567,1	» 21.40: «L'Angelo della sera», pensiero spirituale.		
Allouis	164	1829,3	Monteceneri	557	538,6	» 9.00: Domenica: S. Messa in collegamento con la		
GERMANIA			Sottens	764	393	Rai - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7				» 17.30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10;		
						25,67; 196; 384.		
						» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75;		
						41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

SANREMO '55

La Commissione su 412 canzoni sottoposte al suo esame ne ha segnalato 16 che verranno sottoposte al giudizio definitivo del pubblico per la scelta delle vincitrici

Il notiziario sul prossimo Festival della Canzone Italiana di Sanremo, che abbiamo iniziato nel numero scorso, prosegue ora con una comunicazione decisa per la fase preparatoria della manifestazione: la Commissione cui è stato affidato l'esame delle canzoni candidate ha terminato i suoi lavori il 15 corrente e, a conclusione, ha redatto il seguente verbale:

«La Commissione costituita dalla RAI per la scelta delle canzoni italiane da presentare al Festival della

Canzone di Sanremo per il 1955; esaminate con particolare cura e massimo scrupolo le 412 composizioni sottoposte al suo esame;

premesso che la RAI, nell'insediare la Commissione per il Festival di Sanremo ha inteso che questa contribuisse con il suo lavoro al miglioramento qualitativo e alla valorizzazione della canzone italiana;

ritenuto che la grande maggioranza delle composizioni concorrenti — valutate anche in base al criterio di una linea melodica popolare — non presenta, sia per

la parte letteraria sia per la parte musicale, particolari requisiti di alto livello artistico, conformi alla migliore tradizione della canzone italiana;

conosciuta l'utopia della opportunità di non interrompere la tradizionale rassegna della canzone italiana di Sanremo

decide

di segnalare u. 16 composizioni, di cui di seguito elencate in ordine alfabetico e contraddistinte con il numero di presentazione alla Commissione.

588 - BUONGIORNO TRISTEZZA (Io non sapevo lusinghe d'amore)

260 - CANTILENA DEL TRAINANTE

581 - CANTO NELLA VALLE

595 - CHE FAI TU LUNA IN CIEL

72 - CI CIU CI... CANTAVA UN USIGNOL

295 - ERA UN OMINO PICCINO

401 - I TRE TIMIDI
172 - IL PRIMO VIAGGIO

27 - IL TORRENTE
245 - INCANTATELLA

63 - L'OMBRA

595 - NON PENSERO' CHE A TE

234 - SENTIERO

577 - UN CUORE

180 - UNA FOTOGRAFIA NELLA CORNICE

375 - ZUCCHERO E PEPE

Foto Italo Gemini, presidente; Toti Dal Monte, Giorgio Caproni, Teodoro Celli, Oliviero De Fabritius, Umberto Del Ciglio, Francesco Di Piazza, Adriano

Grande, Nicola Lisi, Odoardo Spadaro, l'attore l'eneaziano, i membri.

Si noterà subito che le canzoni prescelte sono designate soltanto con un numero d'ordine e col titolo. E infatti, come già la Commissione per meglio garantire l'imparzialità del suo giudizio, ignorava i nomi degli autori e degli editori. L'animato verrà mantenuto anche nella presentazione al Festival ed i nomi dei vincitori saranno ufficialmente annunciati solo al momento della proclamazione.

Mezzo mondo in casa vostra

Trasmissione speciale di fine d'anno a cura della
Redazione Radiocronache del Giornale Radio



(Foto G. Fletcher)

Il fragoroso saluto del batterista all'anno che nasce

radiocronisti del «Giornale radio» stanno entrando un'altra volta in azione per la tradizionale trasmissione di fine d'anno. I telefoni delle varie Redazioni squillano già da mattina a sera per preparare,

coordinare e realizzare, in Italia e fuori, tutto il meccanismo di questa trasmissione che dovrà scattare tra le 21 e le 23 del 31 dicembre e che porterà nei vostri ricevitori le voci, i canti e i suoni di mezzo mondo. Di mezzo mondo che vi entrerà in casa da tutti e cinque i continenti, coi suoi pensieri, i suoi sorrisi, i suoi ricordi, le sue emozioni, i suoi desideri, nel festoso clima di speranza e di promessa che caratterizza quella notte.

Si tratta di qualcosa che avremo anche potuto chiamare «grande incontro» e che è alimentato dallo spirito di vibrante fraternità che per ventiquattrore almeno, ogni anno, riunisce idealmente l'umanità intera. Un incontro nel quale sono protagonisti non soltanto coloro che si ritrovano accanto attraverso le antenne della radio, ma gli ascoltatori tutti, perché ciascuno potrà riconoscersi e ritrovare se stesso, con i sogni, le gioie, gli strugliamenti di ogni anno.

Quando l'anno scorso pensammo e mandammo in onda questa trasmissione, ci sospinse un profondo desiderio di fare anche noi radiocronisti un piccolo gesto — che chiamammo allora di unità — col riunire le nostre forze per regalarvi un programma tutto per voi e fatto da tutti noi, intendendo in questo «noi» anche i tecnici del «Giornale

radio» che partecipano sempre a tutte le nostre non facili fatiche.

E poiché il successo fu invogliante vogliamo rievocarvi anche per il '54 una trasmissione che si intonò allo stato d'animo così di grazia, in cui si vive nel mondo l'ultimo dell'anno. In quelle due ore, per quel miracolismo che ancor oggi solo la radio può offrire, uomini, donne e bambini di ogni categoria, italiani e stranieri, vivranno per lo spazio di qualche minuto una realtà

VENERDI ORE 21,45
SECONDO PROGR.

spesso vissuta solo col pensiero, però mal compiuta praticamente. Qualcosa che è vero ma sembra assurdo. Qualcosa che ha del prodigioso ha soltanto lo spirito da cui nasce. Ma veniamo a qualche esempio indicativo. La più giovane recluta dell'esercito ha spesso pensato di trovarsi a tu per tu, col generale o col ministro della guerra; il piccolo lettore di Pecos Bill, vibra per ventiquattrore al giorno

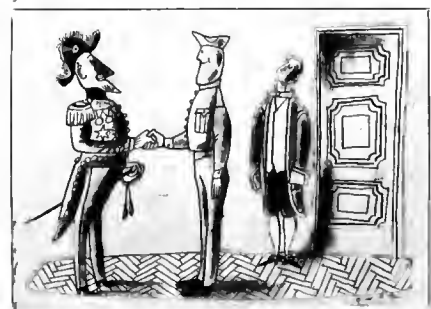
nella bramosia di vedere un marziano, anzi addirittura di parlargli; il dodicenne presidente della repubblica di Monopoli — la famosa repubblica dei ragazzi — ha tante volte pensato di scambiare qualche idea con un Presidente vero, Einaudi, Eisenhower; un giovane e ignoratissimo cantante si strugge di far sentire la sua voce in un grande concerto; un'aspirante diva agogna di passare un quarto d'ora accanto alla nostra Lollo-Nazionale; un vecchio emigrato lontano dalla patria da decine d'anni sogna di poter scambiare due parole attraverso l'Oceano con i suoi mai più rivisti familiari; un nostro minatore che vive nel Belgio pensa spesso di poter risentire la piccola banda del suo paese di cui una volta ha fatto parte; ebbene tutti costoro, insieme ai molti altri dei quali per brevità e per non sciupare l'effetto della sorpresa non vi diciamo, tra le 21 e le 23 del 31 dicembre — con la complicità delle nostre antenne radio — saranno una volta tanto accontentati.

Eccovi spiegato il titolo di Mezzo mondo in casa vostra;

ed eccovi dimostrato il perché anche ogni ascoltatore sarà un po' il protagonista di questa nostra trasmissione straordinaria, visto che certi sogni e certi desideri sono sovente i sogni e i desideri di tutti. Per cui le molte voci che nella sera dell'ultimo dell'anno varcheranno le vostre soglie, si mescoleranno facilmente alla vostra gioia e a quella speranza che, in quella notte, è nel cuore di tutti gli esseri umani; la speranza di potersi sentire uniti, in una fraternità calda e affettuosa e in una amicizia cordiale e senza confini che serviranno ad affrontare con maggior serenità e fiducia le incognite dell'anno nuovo che arriva.

Ci è apparso di buon auspicio per tutti, finire in questa maniera il '54; con un grande incontro sonoro tra uomini e nazioni; con un colloquio che avrà musiche e canti e qualche lacrima di commozione e qualche larga risata come commento e che ancora una volta ci farà sentire l'utilità del nostro modesto seppure appassionante lavoro.

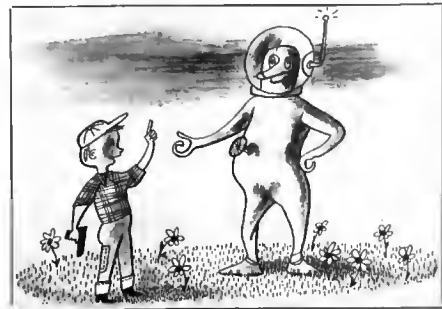
La Redazione Radiocronache del «Giornale radio»



«La più giovane recluta dell'esercito ha spesso pensato di trovarsi a tu per tu col generale o col ministro della guerra...»



«...il dodicenne presidente della Repubblica di Monopoli ha tante volte pensato di scambiare qualche idea con un presidente vero...»



«...il piccolo lettore di Pecos Bill vibra per ventiquattrore al giorno nella bramosia di vedere un marziano, anzi addirittura di parlargli...»
(Disegni di Onorato)

La famiglia è felice



quando è sana!

Se il raffreddore, l'influenza, la nevralgia o il mal di capo di qualcuno dei Vostri cari o di Voi stesso, compromettono la Vostra felicità: **ALGOSTOP** (arresta il dolore) **ALGOSTOP** combatte le malattie da raffreddamento, abbassa la febbre, accelera il processo di guarigione in modo prodigioso: è in forma di gradevoli pastiglie che si masticano o si succhiano come una caramella!

Nelle malattie di stagione, curateVi **ALGOSTOP**.

ALGOSTOP



* È una specialità Antonetto



GRATIS CATALOGO E CAMPIONARIO di tutti i tessuti **PURE COTONI "MAKO"** di tutti paesi e colori. - 27 TIPI -

IMPERMEABILI BAGNINI

TRIONFO TECNICO! IMPERMEABILI "BAGNINI" Uccisi al mondo GARANTITI 10 ANNI!

anche se lavati a smacchiati male. **SPEDIZIONI OVUNQUE** con diritto di prova a domicilio prima di definire l'acquisto!

PREZZI DI FABBRICA Uomo: L. 15.100 - Donna: L. 15.400 Tipo lusso: L. 19.000, anche

a rate SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1.000 mensili - SENZA CAMBIALI IN BANCHE -

ROMA - P. di Spagna, 29



Per chi sa scegliere ed ha cura della propria personalità, un dentifricio che si distingue

Canadian

DENTAL CREAM In vendita esclusivamente presso le migliori Profumerie e Farmacie

PROGRAMMA NAZIONALE

«ATTILA» DI VERDI

«Io dico» affermò il grande musicista - che non è inferiore a nessuna delle mie altre opere,,

allo stato di riflessione; esiste già il «bozzettista» che si preoccupa di imbastire qualche cosa di più di quello che aveva già fatto dal 1843 al 1845. Ed infatti, nei due finali del secondo e terzo atto, c'è un tentativo spettacolare importante, l'opera risente non poco dell'influenza di Bellini. Accentuato è il carattere patriottico e non assente è il sentimento religioso già espresso nel «Nobucco» e nei «Lombardi». Ben delineati sono poi l'incubo e il dolore del protagonista e studiato l'impiego orchestrale, specialmente nelle scene dell'alba e della tempesta.

Tutto riuscito, dunque? No, e Verdi stesso lo dice: «Gli amici miei vogliono che questa sia la migliore delle mie opere; il pubblico questiona: io dico che non è inferiore a nessuna delle mie altre. Il tempo deciderà». Quest'ultima deve essere stata una sua formula

preferita. Però, trentacinque anni più tardi, avendo intenzione di rivedere lo spartito, non si preoccupa di non trovare più il manoscritto: «Forse è meglio che non l'abbia trovato. Non ereditate però che io disdegni

MERCOLEDÌ ORE 21

troppo i lavori di quell'epoca. Certo che ora non li farei né vorrei farli in quel modo, pure...».

L'opera andò in scena alla «Fenice» di Venezia il 17 marzo 1846 con la Loewe, Guasco, Costantini e Marini. Strano che l'archivio del teatro veneziano non possedeva alcuna lettera relativa a questa opera, tanto che Mario Nordio, diligente illustratore dei documenti colà depositati, scrive: «Data la gelosa cura con cui tutti gli autografi sono stati conservati, sarebbe strano che ne fos-

sero andati perduti: riesce difficile spiegarne la mancanza».

Alla «Fenice» successo. La «Gazzetta» ricorda che il teatro ogni sera appariva «più lieto» e ogni sera affollato; alla terza replica il compositore con grida di trionfo fu condotto a casa con fiaschi e suoni. «Forse ci fu un po' di esagerazione. Ma a rimettere le cose a posto pensarono i milanesi, pochi mesi dopo, salutandoci l'opera con accoglienze piuttosto moderate. Ma a Venezia, sempre alla «Fenice» allorché la partitura venne presentata in forma di oratorio nel settembre 1851 ad iniziativa della RAI, i veneziani, testardi, accolsero di nuovo l'opera con scroscianti applausi.

MARIO RINALDI

La vicenda

Il prologo si svolge a Rio Alto, nello stesso luogo ove dovrà sorgere un giorno la città di Venezia. Ezio, comandante di legioni romane, inizia diplomatici contatti con Attila, proponendogli di divenire suo alleato contro l'impero, ponendo come condizione che il barbaro signore lasci ad Ezio il dominio dell'Italia. Tali condizioni non garbano ad Attila. Egli le respinge e ormai ogni compromesso è inutile. La lotta fra Roma e il «flagello di Dio», sarà perciò condotta senza pietà. Attila è invaghito di Odabella, la quale giura tutore di vendicare la propria patria, sull'uomo che l'ama e che ella detesta.

Siamo all'assedio di Roma. Odabella ritrova nel campo il proprio fidanzato Foresto, al quale porta l'intenzione di trucidare allo primo occasione Attila; da parte suo Foresto avverrà Ezio affinché, non oppone il barbaro suo ucciso, disperdo le sue orde rimaste senza capo. Attila e i suoi uomini sono assaliti da incertezze e da timori: essi sentono quasi inconsciamente il misterioso influsso del Cristianesimo e il pensiero di conquistare Roma li turba e sconvolge. Ma ciò che era stato stabilito si verifica alla fine: Odabella riesce a sopprimere il tiranno e l'opera si chiude con l'apoteosi della gloria romana.



Italo Tojo (Attila)



Da sinistra: Carlo Maria Giulini, direttore dell'opera - Caterina Mancini (Odabella) e Gino Penno (Foresto)

(Foto Giacomelli)

"I due timidi"

un atto di Eugenio Labiche

Il signor Thibaudet, anziano benestante di provincia, è così timido che non ha saputo negare la mano della figlia Cecilia a uno spregiudicato bellimbusto, che non lo ha mai lasciato parlare; e che, facendosi da solo domande e risposte, lo ha saputo sollevare da un compito amarissimo: quello di dir la sua. Ed ora il bellimbusto gli si è perfino installato in casa, dove la fa da padrone.

Il signor Fremissin, avvocato della capitale, è così timido che nella sola causa che la zia gli ha trovato da difendere, al momento dell'arringa ha saputo soltanto esclamare: «Signori, raccomandando il mio cliente a tutta la severità del tribunale», proibendo per non far torto al pubblico ministero.

Come di rado avviene, il destino si incarica di portare l'una di fronte all'altra queste due vittime predestinate della società, con qualcosa di grave in ballo: Cecilia. Fremissin l'ha vista una volta sola, ma gli è bastato per innamorarsene; Cecilia, per suo conto, lo preferisce a Garadoux, il bellimbusto. Da allora Fremissin viene ogni giorno col treno del mezzogiorno e se ne riparte con quello dell'una senza osare di presentarsi; finché, un giorno si risolve ed entra vacillando nello studio di Thibaudet, spalleggiato da Cecilia.

Ecco i due timidi l'uno di fronte all'altro; ma il colloquio non dura a lungo, né si addentra in variazioni sottili, in tratti rivelatori. In cui la reciproca timidezza risulti giustificata dalla particolare sensibilità di ciascuno. Ciò sarebbe se i due timidi li avesse scritti il contemporaneo De Musset; ma l'atto reca la firma di Labiche, e si affida, nello sviluppo, a valori di intrigo e di pie-

na comicità. Siamo nell'atmosfera del vaudeville, all'epoca in cui tale forma di spettacolo, un tempo reaggio di piazze e di fiere, è stato trionfalmente accolto dal palcoscenico borghese; e già si esita se riservare il nome di vaudeville solo a certe composizioni brillanti, ricche di canzoncine e balletti, oppure a estenderlo, come si farà dopo, a tutte quelle azioni comiche, anche senza musica, che si affidano al groviglio dei personaggi-tipo e dei loro spasmodici intenti; e in cui ogni situazione esteriore giunge sa non a un balletto, a una sorta di parossismo meccanico per poi dar luogo subito a un'altra trovata, un'altra situazione.

I due timidi non è un vaudeville nel senso esatto del termine, ma si comprende

come possa aver ispirato un regista cinematografico come René Clair, così vicino allo spirito del vaudeville, e anche come possa aver fornito un buon soggetto per opera musicale. Una carambola di situazione.

**SABATO ORE 22
PROGR. NAZIONALE**

ni, che ruota attorno alla timidezza dei due, come nel *Viaggio del signor Perichon*, prende impulso dalle segrete vanità del protagonista, e nel *Coppello* di Firenze, dalla fuga di un copricapo cui stanno impigliate tante paure piccolo borghesi. Lo scontro vero e proprio fra i due timidi è brevissimo e ha solo due frasi; en-



Eugenio Labiche

"Il Barone di Corbò"

commedia di Luigi Antonelli con musiche di Virgilio Fucile

Teodorico, un maturo uomo d'affari, ancor giovanile di spirito e di fisico, abita con la sua famiglia — la moglie, tre figlie in età di marito ed un bambino — un vecchio castello riancheggiato alle moderne esigenze di vita distante dalla più vicina città un considerevole numero di chilometri (e per di più in salita) al margine di un folto bosco e in vicinanza d'un manicomio criminale.

Nonostante gli innumerevoli disagi che esso comporta, il padrone di casa sembra non dispiacersi di cotesta specie di romitaggio; infatti gli è molto utile per poter giustificare certi suoi viaggi d'affari in città dove l'attende un'amorevole amica, Gabriela.

Alla vigilia appunto di un di questi viaggi si sparge una notizia allarmante: un gruppo di pazzi criminali è evaso dal carcere e batte la campagna circostante animato dalle peggiori intenzioni. E' sera, e mentre gli abitanti del castello si apprestano a sprangare con massimo cura del consueto usci e finestre, s'ode suonare alla porta d'ingresso: Teodorico va incontro all'ignoto visitatore e rischia di cader stecchito dalla sorpresa quando gli si presenta l'impaziente Gabriela.

I due cercano affannosamente un conveniente pretesto per giustificare agli occhi dei familiari l'improvvisa e imbarazzante visita, e il pretesto si presenta providenziale nei panni del barone di Corbò, un pacifico signore non sprovvisto di senso d'umorismo,

costretto per un incidente di macchina a chiedere asilo per la notte. E così il barone e la sedicente baronessa di Corbò sono accolti con generosa ospitalità nella confortevole dimora.

Ma presto avvengono altre complicazioni. I pazzi battono alla porta del castello guidati da un pericoloso maniacale della personalità che pretende

**DOMENICA ORE 17,30
PROGR. NAZIONALE**

d'esser lui il vero barone di Corbò e vorrebbe perciò legare l'altro ad un albero e bruciarlo per poi mettere a ferro e fuoco l'intera villa coi suoi abitanti.

L'autentico barone di Corbò, il quale, nel frattempo, era stato sospettato dalla famiglia come uno dei pazzi per un certo suo curioso atteggiamento di poetico sognatore, sa tenere a bada i facinorosi con illuminata eloquenza quel tanto che basta all'arrivo della polizia.

Tutto è ritornato tranquillo: Gabriela con elegante malizia smaschera la primitiva finzione imbastendo un'altra più consona alle mutate circostanze e il barone di Corbò torna così libero da legami; ora egli può ricambiare l'affetto di Luiti, una delle figlie di Teodorico, che in lui aveva

intuito l'uomo capace di soddisfare i suoi sogni di bellezza e d'amore.

La commedia di Luigi Antonelli, che fu portata al successo per la prima volta l'8 gennaio 1929 da Antonio Gandusio, anche assumendo modi francamente comici — e qua e là addirittura pochadistici — si rialza pur sempre a quel gusto del fantastico, del fiabesco e del meraviglioso che ha caratterizzato tutta l'opera del singolare autore.

Anche in questo lavoro, di certo non il più rappresentativo della sua arte, Luigi Antonelli ha creato un personaggio, quello del barone di Corbò, di toccante rilievo: un uomo che «vede più in là», che ha un suo mondo poetico, oltre il reale, nel quale rifugiarsi: un mondo di bontà, popolato di fantasie e di illusioni.

L'edizione radiofonica che viene offerta agli ascoltatori si vala dalle musiche che Virgilio Fucile, in accordo con Luigi Antonelli al quale fu legato da affettuosa consuetudine, scrisse anni or sono, appunto in vista della esecuzione radiofonica.

Musiche che aderiscono allo spirito del lavoro con sensibile partecipazione, così da non soverchiare il testo ai servizi del quale dichiaratamente si son poste, per limitarsi a sottolineare situazioni e momenti, personaggi e stati d'animo; quasi a suscitare in chi ascolta una più intima comprensione di questa festosa e delicata fiaba.

MARCO MARINI

59

PASTINA AL PLASMON

PER LO SVEZZAMENTO
PER I BIMBI
PER I DEBOLI
PER I VECCHI

DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

Le PASTINE al PLASMON (14 formati micron) costituiscono un alimento gustoso, appetibile a facilitata assimilazione. DOVETE PREFERIRLE perchè preparate con materie prime selezionate; perchè ricche di protaina animale e vegetale; perchè contenendo il PLASMON, sono ricostituenti ed iperalimentative.

L'USO QUOTIDIANO è particolarmente raccomandato per lo svezamento degli infanti (dopo il 3° mese) per I CONVALESCENTI - per I VECCHI - per I SOFFERENTI DI STOMACO o INTESTINO.

alimenti al PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

RADIO-TELE-LUCCHETTO
Brevettato

Infilandolo alla spina dei televisori, apparecchi radio ed elettrodomestici, si chiude automaticamente impedendo l'uso abusivo degli apparecchi alle persone non autorizzate. Per aprire il lucchetto occorre la chiave. Richiedetelo ai migliori rivenditori radio. In mancanza, direttamente alla nostra ditta inviando vaglia di L. 1000.

Col Lucchetto VI verrà trasmesso anche il prospetto dei nostri apparecchi, regolatori di tensione a voltmetro e automati, filtri eliminandistri per radio e televisori ed altre interessanti specialità.

M. MARCUCCI & C. - MILANO
Fabbrica Radio Televisioni e Accessori
Via F.lli Bronzetti, 37 - Tel. 52.775 - 593.403

IMPERIA

prepara una squisita pasta fresca in pochi minuti!

NEI MIGLIORI NEGOZI
I.P.S. - VIA ISONZO, 30 - TORINO

"Wydesta"



★ per i viaggi
★ per la camera da letto
★ per il salotto
★ per lo studio
VEGLIA
è un prodotto Borletti



CAPELLI SPETTINATI E RIBELLILI.

Sono un chiera segno di pigrizia, strogli-
te e disordine personale che fa brava
impressione e discredita la vostra persona.
Tutta ciò è facilmente evitabile seguendo
il nostro consiglio unico e pratico. « Ogni
mattina quando vi pettinate, applicate il
FISSATORE LINETTI e per tutta il giorno
avrete i capelli perfettamente composti e
lucidi. » Il fissatore Linetti non unge,
non macchia ed è profumato allo
"Lavanda di Ischiti".

GRATIS Infolta sapete a richiesta Unico
L. 30 in franchi per spese postali.
LINETTI PROFUMI - VENEZIA
Cesaria Parisio 296

FISSATORE LINETTI

per capelli

Concerto sinfonico diretto da Arturo Basile

con la partecipazione della violinista Johanna Martzy



Arturo Basile



Johanna Martzy

Apri il concerto la Sinfonia breve di Bruno Bettinelli recentemente presentata al XVII Festival internazionale veneziano. Nato a Milano nel 1913, Bettinelli ha compiuto gli studi di composizione, pianoforte e polifonia vocale al Conservatorio « G. Verdi ». Attualmente insegna armonia nello stesso Istituto. Ha vinto vari concorsi di composizione; fra i suoi lavori più importanti, citiamo le quattro Sinfonie, due Concerti per orchestra, due Salmi per voce ed orchestra, due Movimenti sinfonici, Liriche corali, Messe da Requiem, due Invenzioni per archi, vari Divertimenti, cinque Liriche di Montale per mezzosoprano e piccola orchestra, un Concerto per pianoforte e orchestra e varia musica da camera.

L'odierna Sinfonia breve, inizia con una corta introduzione seguita da un dinamico « Allegro » (Entrata) contenente un episodio centrale che contrasta col resto per il suo carattere più riposato. L'Intermezzo è dominato dai lirici accenti del violoncello; e il terzo tempo (Vivace) si presenta come un estroso « Scherzo ». Il « Commiato » conclude il lavoro con un elaborato « corale fugato ».

Al centro del programma, il Concerto per violino ed orchestra di Brahms, interpretato dalla solista di fama internazionale Johanna Martzy. Composto al ritorno da un viaggio in Italia, questo celebre lavoro brahmiano ha il calore del sole mediterraneo, la serena luminosità del nostro cielo ed un latino equilibrio architettonico.

Il primo tempo è preceduto da una introduzione contenente i temi che saranno sviluppati dal solista; alla fine di questo movimento, dopo la « cadenza » di bravura, si svolge una mirabile ricapitolazione del motivo principale che costituisce uno dei più grandi momenti della musica concertistica di tutti i tempi. Nella sua apparente semplicità, l'« Adagio » comprende in effetti una struttura particolarmente elaborata da cui si libera una intensa emozione, in una sorta di « meditazione » in cui il violino riprende ogni frase dell'orchestra per svilupparla a sua volta. Un focoso « Finale » in forma di Rondò conclude l'opera coa gioiosi ad energici ritmi di danze all'ungherese. Chiude la trasmissione la Seconda sinfonia op. 70 di

Anton Dvorak, l'autore della notissima Sinfonia del « Nuovo Mondo » (5ª). Scritta nel 1885, l'odierna composizione reca per sottotitolo *Dol tempo torbido*: ciò nonostante, nessuna cupa ombra si proietta sulla classica chiarezza della sua architettura.

Con Smetana, Anton Dvorak è il maggiore rappresentante dell'anima musicale boema, la quale trovò in lui un genio di spontaneità musicale di primo impeto. Dvorak seduce per la ricchezza inesauribile della sua invazione: in lui raggiunge il suo apogeo la tradizione boema del talento musicale

innato; e ciò che desta per primo l'interesse presso questo compositore è lo spirito popolare, vicino alla terra: è temperamento focoso, esaltato volta a volta di gaiezza e di passione, a volte più crudo e violento, ma sempre spontaneo.

Come nella ricordata Quinto, anche nella Seconda sinfonia tali caratteri si manifestano meglio quando il musicista si sottrae alle preoccupazioni formali per abbandonarsi alla sua ispirazione. Il che gli avviene nei movimenti che meno pongono l'accento sull'impegno architettonico: così, nell'opera in programma, i tempi più originali sono costituiti dal lirico « Adagio » e dal fantasioso « Scherzo » contenente un calmo « Trio » di sapore agreste.

NICOLA COSTARELLI

VENERDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE

Abbonatevi a

RADIOCORRIERE

Vi sarà recapitato a domicilio tutte le settimane puntualmente ed in qualunque località.

Condizioni di abbonamento:

per un anno	L. 2.300
per un semestre	» 1.200
per un trimestre	» 600

A tutti coloro che effettueranno entro il mese di gennaio il versamento per un nuovo abbonamento annuale (L. 2300), la nostra Amministrazione invierà in omaggio il

LIBRO DI CASA DOMUS 1953

l'amico e consigliere fedele della donna di casa, che troverà nell'interessante volume un repertorio, sempre più vasto e aggiornato, di ricette, consigli, notizie pratiche.

Ai « vecchi » abbonati che entro il mese di gennaio rinnovarono il proprio abbonamento annuale, la nostra Amministrazione offre la seguente combinazione cumulativa:

Abbonamento per un anno a RADIOCORRIERE e LIBRO DI CASA DOMUS 1953: Lire 2.500

I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale n. 2/13500 intestato a « RADIOCORRIERE ».

Replica di « Santa Uliva »



La leggenda di Santa Uliva, fra tutte le leggende di derivazione non profana o guerresca, fu quella che più di ogni altra servì a soddisfare le esigenze sceniche e teatrali del pubblico popolare del Cinquecento. Secondo il D'Aacoma, la leggenda di Santa Uliva deriva da quel gruppo di sacre rappresentazioni trecentesche e quattrocentesche nelle quali si prediligeva il soggetto della donna ingiustamente perseguitata e che alla fine, dopo terribili casi, riesce a conservare la fede e l'innocenza ed a trovare la felicità. La suggestiva leggenda, nata dalla più fredda e gentile fantasia popolare, avrà come principali interpreti Carlo d'Angelo, Anna Miserochhi, Fernando Fareas (nell'ordine, da sinistra a destra nella foto) e con la musica di aerea, corali e strumentali, di Ildarando Pizzetti, sarà di nuovo trasmessa

MARTEDI ORE 21 PROGR. NAZIONALE

Falstaff

nella direzione di Toscanini

SECONDO PROGRAMMA

Un anno fa, esattamente, Toscanini chiudeva il suo ciclo di concerti alla NBC di New York. Mi trovavo anche io laggiù, a quel tempo, viaggiando, sulla via del ritorno, dall'interno verso la costa, e non sapevo niente di tutto ciò che, tra Washington e Filadelfia, nelle parole di un viaggiatore, la presenza dell'avvenimento gigantesco improvvisa. Era una presenza che rispondeva bene a un « crescendo » musicale: sempre più imperiosa man mano che ci si avvicinava a New York. Il singolo individuo, incontrato a caso, in viaggio per New York con un biglietto del concerto trionfalmente conquistato, si sdoppiò, strada facendo, in due, quattro, otto, sedici viaggiatori, tutti diretti a New York, tutti con i biglietti ottenuti a prezzo di immani battaglie, simili al moltiplicarsi meccanico dei pupazzetti in fila ritagliati per gioco nelle carte di un giornale.

Sembravano tutti, tra loro, affiliati d'una congiura. Il concerto era al centro delle loro conversazioni, ma semisommerso, in un certo senso, dalle varie correnti di peripezie e di conoscenze dovute manovrare per la conquista del famigerato biglietto. La metà prossima al raggiungimento, sfavillava tra l'epopea eroica e il circo Barnum. Prima che il Grande Maestro della bacchetta si fosse ritirato dal podio, ogni americano desideroso di prestigio culturale, doveva poter dire di averlo visto dirigere almeno una volta. Nella enorme sala di Radio City, perciò, trovare il più miserabile dei posti liberi era un'irrealità. Non esistevano, all'uopo,

prezzi, non riconoscimenti personali, non autorevoli raccomandazioni: non esisteva niente. Chi aveva il suo posto non lo cedeva per nulla al mondo. Si trattava dell'incontro supremo tra il popolo fanciullo e il Mito. Alla fine del concerto, naturalmente, si parlò di trionfo. Comunque avesse diretto Toscanini, sempre si sarebbe parlato, crediamo, di trionfo. E questo non per toglierli un'auto merita. Ma perché ormai, nell'au-

trecento vestiti turchese, cinquecento verde pistacchio, ma sì e no un paio di abiti marrone. E, allo stesso tempo, una vittoria, un martellare delle misure, quasi un rifuggire da ogni abbandono, da ogni sfumatura di indugio melodico parevano specchiare l'impronta di quella vita dinamica. Alcune sinfonie di Beethoven lasciarono i tradizionalisti alquanto interdetti. Poi vi fu la incisione di alcune opere verdiane tra cui

di alcuni passaggi, modificati, altri. Il risultato è quello di un meccanismo meraviglioso, perfetto. Pur distaccandosi dagli altri interpreti del Valdengo, Falstaff, e la Elmo, comare Quickly, il divismo non esiste. È sostituito da una assoluta contenutezza di ogni « pezzo » al proprio posto, come in un gioco di scacchi. Falstaff è quel buffone che noi tutti conosciamo, ma senza il fuoco di istrionico caro a tanti nostri interpreti: ha una sua beana dignità. Nannetta, la Stick Randall, possiede una voce di straordinaria purezza: canta Verdi come se cantasse Mozart. Il sottilissimo « la » che noi ricordiamo, nella romanza della regina delle Fate, spegnersi entro l'incubo oscuro della foresta, conclude qui, invece, quasi in tronco la frase, limpido e brillante. E subito irrompono i folletti. Sono due scene rapidamente susseguenti, ma separate, ognuna una azione a sé stante. Ogni cosa è ovunque staccata, nitida, brillante, vitrea, scandita, precisa. Invano in questa interpretazione si cercheranno i patetici mezzi toni e le sospiriose morbidezze degli « a solo » con il cuore in mano. Nessuna concessione per la romantiche. Tutto è concentrato sulla chiarezza, sullo sfavillare, la dizione perfetta, il perfetto ingranaggio dei concerti, ove, nell'ineguaglianza e intrecciarsi delle voci, ogni timbro rimane distinto e proprio. Così l'omaggio di un ottantenne a un altro ottantenne rimane a prova suprema di una giovinezza che va oltre il tempo.

CLARA FALCONE

Il capolavoro verdiano sarà trasmesso sabato alle ore 21 nella incisione RCA dell'Orchestra della N.B.C.: omaggio di un ottantenne a un altro ottantenne

la del tempo e di quel mondo, il patriarca dei direttori d'orchestra varcava le soglie della critica per entrare in quelle della consacrazione. Anche se restituito all'antica terra di quel vecchio continente, il nuovo paese che aveva tanto concorso alla sua glorificazione, sentiva che ormai una parte del suo spirito era rimasta nel Maestro per sempre e lo ringraziava.

Di questo, anche in Europa, parvero accorgersene quasi tutti ben presto. I lunghi anni di permanenza in America non rimanevano senza tracce in Toscanini. Gli americani amano i contorni decisi, le tinte marcate, e in genere non apprezzano i mezzi toni. E' per questo, ad esempio che da Saks, l'elefantissimo Saks nella Fifth Avenue, si possono trovare

quella poco felice della Trovato, edita quasi all'insaputa del Maestro. E infine le due ultime dell'Otello e del Falstaff, curatissime. Il Falstaff, giovanile opera di un maestro ottantenne, a oltre sessanta anni dalla sua nascita, è più fresca che mai. Ultraottantenne, Toscanini, dirigendola e concertandola, ha voluto gareggiare con il suo compositore in vivezza e scintillio. La nuova incisione, che udremo questo sabato sulle stazioni del Secondo Programma, è un autentico capolavoro di cello. Ogni nota è ragione di attento studio, ogni battuta risultato di preciso ragionamento. Tre anni quasi separano la prima incisione dalla seconda, la definitiva. Toscanini volle che l'opera riposasse tutto questo tempo prima di ritornarci su, sentirsi convinto



Giuseppe Valdengo, protagonista del « Falstaff » toscaniniano. È oggi il più compiuto interprete dell'opera di Verdi. Nella foto in alto: Toscanini e De Sabata (a sinistra) alla « Scala » durante una prova dell'opera inaugurale della Stagione '54-55 (Foto Piccagliani e Moss Photo N. Y.)

Un uomo bugiardo

Chi abbia seguito la produzione radiodrammatica di Alfio Valdarnini sa come il giovane scrittore sia più sensibile al fascino del personaggio che a quello della vicenda, come un carattere, con le sue qualità ed i suoi difetti, lo interessi più delle situazioni, dei colpi di scena, degli sviluppi che una trama può offrire. Dal personaggio e nel personaggio partono e concludono i suoi lavori di maggior impegno. Non può stupire quindi che, con *Un uomo bugiardo*, Alfio Valdarnini presenti oggi una composizione radiofonica dove il protagonista campeggia tanto da non avere nemmeno un interlocutore.

Il radiodramma con una sola voce non è novità per il microfono; basterà ricordare che *Agnie di*

Paul Camille, vincitore « ex aequo » con *Moremto di Casy e Germinet* del primo concorso telefonico, ha ormai trent'anni: e *Agnie* è un monologo. Ciò posto, si deve notare che Valdarnini, scegliendo una fra le vie meno battute nel campo radiodrammatico, tende a qualcosa di insolito. Se ne ha la pretesa sensazionale leggendo la premessa a questo lavoro. Fa eccezione per il protagonista, « non ci sono — avverte lo stesso autore — voci che parlano, ma voci che producono dei rumori »; poiché a proposito del radiodramma si è soliti affermare, si dà farne luogo comune, che anche i rumori sono voci, le parole di Valdarnini assumono un significato che potrebbe anche definirsi polemico. Comunque sia, quanto nel lavoro esiste

oltre il protagonista non è nemmeno a lui indifferente, perché quella non è in realtà una pubblica narrazione, ma un'intima confessione, perché quel pubblico non è in effetti che la sua insospettata urgenza di critica, di misura, di controllo.

Non tradire queste intenzioni e d'altra parte non sacrificare la forza drammatica del lavoro alle sue

programmatiche esigenze non è facile impresa; occorre una voce particolarmente duttile e piena di efficacia radiofonica; come quella di Paolo Stoppa, appunto.

Un uomo bugiardo è il narratore-protagonista del racconto: un piccolo dongiovanni di provincia, di quelli che la sera, al caffè, raccontano le proprie conquiste come i cacciatori illustrano i loro colpi fortunati. Ed è tradizione che, in ambedue i campi, si esageri sempre. Uno spaccone, quest'uomo? Non precisamente. La menzogna è tale solo all'inizio, cioè, dopo poche parole, perde ai suoi occhi tutto ciò che ha di falso per assumere la forza di una poetica verità; una verità meravigliosa e modesta ad un tempo, giacché, per il bugiardo, la conquista della donna aspirata

non riesce facile come si converrebbe ad un tipo par suo. La bella che lo sedurrà! — ha l'astuzia di cento diavoli e, prima di concedergli un'occhiata, un sorriso, una parola, lo fa penare a suo piacere. Infine l'assiduità del corteggiatore sembra essere compensata. Ma ecco che, creatore più piccolo della sua creatura, il bugiardo non riesce più a tenere la bugia; quasi fosse frutto di sortilegio, questa si dilata e gli sfugge dalle mani per configurarsi secondo il suo capriccio, finché l'avventura in cui l'uomo doveva apparire trionfante non trionfi di lui e, in mezzo a contraddizioni, incertezze e smarrimenti, egli non si trova solo, a piangere in silenzio, come un bimbo impaurito.

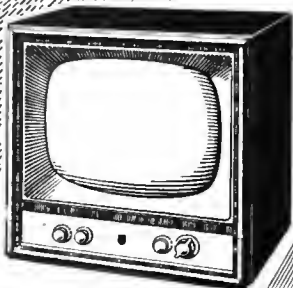
e. m.

MERCOLEDÌ ORE 22,15

Radiodramma di Alfio Valdarnini con Paolo Stoppa

già
oggi

per il mondo
di domani



Acquistate oggi un apparecchio della serie "Super M": anche negli anni futuri direte con soddisfazione è un PHILIPS! La tecnica SUPER M garantisce un miglioramento sostanziale e controllabile del funzionamento e resterà negli anni come espressione della tecnica più avanzata

PHILIPS
RADIO - TELEVISIONE - LAMPADE

Fatevi una posizione
con pochi mesi
di facile studio

iscrivendovi a una dei nostri
CORSI PER CORRISPONDENZA
STUDIATE A CASA CON
ENORME RISPARMIO DI
TEMPO E DI DENARO
Le iscrizioni si accettano in
qualsiasi periodo dell'anno

- CORSO DI ELETTROAUTO (Elettricista di automobili, autocarri, moto e moto - scooters).
- CORSO DI ELETTRICISTA INSTALLATORE di impianti per abitazioni private e telefonia interna.

Chiedeteci l'interessante bollettino EE (gratuito) scrivendo chiaramente il vostro nome, cognome e indirizzo. Nel bollettino gratuito è compreso un tagliando delle lezioni comprensibili anche da chi abbia frequentato solo le elementari.

Scrivere a:
SCUOLA - LABORATORIO DI RADIOTECNICA
SEZIONE ELETTROMECCANICA

VIA DELLA PASSIONE, 3/RC - MILANO

BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE

• FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI

PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300



LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIU' BASSI

24 BASSI L.	8.600
48 BASSI L.	18.600
80 BASSI L.	21.700
120 BASSI L.	30.900

REGALI METODO ASTUCCI

"De la Tour Eiffel
au Capitol,,

A VOUS, MAESTRO!

Una serie di trasmissioni dedicate, nel quadro dei programmi-scambio italo-francesi, ai compositori più in voga della canzone parigina

A vous, Maestro! è il primo numero di una serie di trasmissioni facenti parte della ben nota rubrica « De la Tour Eiffel au Capitol », uno dei programmi-scambio della Radiodiffusion-Télévision Française e che saranno dedicate ai compositori più in voga della canzone francese di oggi.

Ho detto compositori ma devo aggiungere anche « parollerieri ». E non susciti meraviglia il fatto che essi siano dal titolo di maestro ugualmente compresi, per-

GIOVEDI ORE 15,30
SECONDO PROG.

ché la nobiltà della canzone francese trae spesso origine dal suo testo illustre al quale autentici Maestri, siano essi poeti o letterati, non disdegnano prestare il loro talento e la loro ispirazione. Essi collaborano così ad una forma d'arte popolare, se vogliamo, ma non certo deteriorata, dando una ulteriore prova della vitalità del paese e facendone strumento di diffusione d'un costume e d'una civiltà. La trasmissione è curata dalla Sezione Italiana della RTP e sarà, no siamo certi, assai gradita agli ascoltatori della RAI cui si indirizza: è un modo piacevole di penetrare nei milieux più originali di Parigi, di conoscere le ultime novità musicali e i loro artefici, standosene comodamente seduti davanti alla radio. Questo primo numero, in onda il 30 dicembre alle ore 15,30 sul Secondo Programma è dedicato ad André Grassi, compositore direttore d'orchestra e, in molti casi, autore del testo delle sue proprie canzoni. Grassi, d'origine italiana, ha incominciato a comporre musica da camera durante la prigionia. Ha compiuto i suoi studi musicali alla Schola Cantorum di Parigi. E' « Grand Prix du disque » con la canzone *Lo Marie* e i suoi numerosi successi hanno avuto interpreti famosi come Bing Crosby, André Claveau, Léo Marjanne, Lucienne Boyer, Colette Mars, Catherine

Maisse e tanti altri, tre dei quali figurano nella trasmissione del 23, e cioè Colette Mars, André Claveau e Catherine Maisse.

Colette Mars, figlia di un generale che fu per molti anni il braccio destro di Lyautey, il conquistatore e il pacificatore del Marocco, è divenuta cantante per vocazione, a dispetto — è il caso di dirlo — di una rigida tradizione familiare. E' oggi una delle stelle più in voga a Parigi, con una fama internazionale che le deriva dai suoi dischi, dalle sue tournées e dal successo del suo cabaret « A la vie Parisienne » che già apparteneva a Suzy Solidor. André Claveau è un cantante soprattutto radiofonico, un asso del microfono che però può vantare ugualmente dei successi di music-hall e ne fanno fede le recenti stagioni all'Alhambra e all'ABC; ha avuto anche importanti partecipazioni al cinema francese. La carriera cui l'aveva avviato la famiglia era quella del disegnatore e al mondo della musica si avvicinò dapprima con la matita, disegnando « affiches » pubblicitarie per le « vedettes » più in voga: Danna, Jean Lumière e gli artisti del Théâtre de l'Oeuvre. Un concorso di Poste Parisien rivela infine al pubblico — e in un certo senso a lui stesso — quelle doti di cantante dalla voce calda e profonda che dovevano farne un divo della radio.

Catherine Maisse è una giovane artista che proviene dalle fila del teatro di prosa ed ha incominciato la sua carriera recitando sulle scene di origine e alla radio. Con decisione cesarea decise un giorno di dedicarsi alla canzone, venne cantò e vinse... ben due premi molto ambiti che possono paragonarsi al « Goncourt » o al « Femina » dei letterati: il premio « Charles Trenet » e il premio « André Claveau ». Divenuta una delle migliori interpreti delle canzoni di André Grassi, lo ha, recentemente sposato. Catherine Maisse, sa evidentemente quello che vuole e lo ottiene.



Il M^{re} André Grassi, cui è dedicata l'attuale trasmissione. Compositore e direttore d'orchestra, di origine italiana. È autore della canzone « La Marie », Grand Prix du disque



Colette Mars, una delle migliori interpreti delle canzoni di André Grassi. E' figlia di un generale che fu per anni il braccio destro di Lyautey, il pacificatore del Marocco.



Due altri interpreti al microfono delle canzoni di Grassi: André Claveau e Catherine Maisse. Claveau è un cantante squisitamente radiofonico e nel mondo musicale



(Photo André Garde - Lucienne Chervet) esordì come disegnatore di vedettes. Catherine Maisse, che è oggi una delle stelle più acclamate di Parigi, proviene dal teatro di prosa. E' la moglie del M^{re} Grassi.

Macchiette radiofoniche 1954

Qualcuno ha chiamato eroi del dopopranzo quei personaggi particolarmente popolari, che si esibiscono al microfono, nelle ore di punta, a vendere se questo titolo non spetti invece agli ascoltatori che accordano loro una paziente benevolenza. Forse si potrebbe salomonicamente attribuire la qualifica a entrambe le categorie, vista l'intrepida faccia tosta degli uni e la devota costanza degli altri.

La radio, si sa, sforna continuamente, macchiette, tipi, personaggi, che vivono una vita più o meno effimera, sino a raggiungere nei casi più felici dei veri e propri record di durata. E il successo radiofonico si basa essenzialmente sulla bonarietà, sull'immediatezza, sull'attitudine a rispecchiare situazioni e problemi di tutti...

Tra i personaggi umoristici che hanno tenuto il campo nel 1954, Alberto Talegalli, ad esempio, ha esplorato tutti i casi che possono toccare ad un marito oppresso. La situazione non è del tutto infrequente, ma pochi sanno che l'esperienza di Talegalli è tutta teorica, in quanto è scapolo impenitente, e per di più senza modelli concreti a portata di mano. Il sor Clemente nacque per gioco, durante gli intervalli della sua attività di solerte funzionario, e dopo un frettoloso collaudo in qualche serata in famiglia, sfociò alla Radio, ove ottenne il successo che tutti sanno. La carriera di questo personaggio è stata assolutamente eccezionale, poiché non si è uniformata al procedimento a contagocce, con cui nascono di regola tutte le rubriche.

Florenzo Fiorentini, inve-

ce, nel creare il suo postino di Rosso e Nero sintetizzò trovate e caratteri del suo repertorio: dal « Razzo matto » al sor « Du fodere », e ne trasse un ameno tipo di stornellatore moderno, che non esitava a servirsi delle cadenze americane, per rispondere ad una buona nonina, desiderosa di lumi sull'uso della maglia di lana.

Don Procopio, lo scaltro personaggio di Autostop, che per bocca di Renato Turri attualmente detiene il primato di longevità, con centotredici edizioni, è l'esempio più significativo del tecnicismo e della probità necessari nella difficile arte di far ridere il prossimo. L'autore Mario Brancacci appartiene a quella vecchia guardia che fra il 1930 e il 1940 rivoluzionò l'umorismo italiano, e in questo personaggio ha inserito tutti quegli ammirabili ingranaggi

che, come un orologio di gran marca, scattano al momento opportuno, ottenendo gli effetti desiderati.

Anche per gli umoristi esiste una tecnica minuziosa che avvicina il loro lavoro a quello di certi ammirabili incisori dei secoli passati, illustri per fantasia quanto per paziente abilità. All'opposto, frutto di una simpatia ed allegra improvvisazione, è la scenetta creata dal maestro Lello Luitazzi e da Isa Bellini nel *Motivo in maschera*: « Pronto, parla Fusinoni? ». Gli interpreti creano questo duetto per spasso durante gli intervalli delle prove; davanti al pubblico poi incontrano subito un favore inaspettato e crescente. Questo caso dimostra che non esista un metodo sicuro per conseguire il successo, se non quello di inventare qualche cosa di nuovo e cordiale, che sor-

prenda piacevolmente gli ascoltatori. Questa sorpresa, sin dalle prime battute della « signora Cipriana », fu costituita dall'incontro fra la voce educata, piena di sfumature, d'una illustre attrice drammatica come Esperia Sperani, e un copione galante secondo gli schemi tradizionali. Il tipo della svagata, che si esprime attraverso equivoci ed errori marchiani, apparteneva al repertorio della farsa più classica, ma venne completamente rinnovata e resa attuale dalla trovata di affidare l'interpretazione ad una attrice di gran nome. Simonetta e Zucconi, oltre ad aver dato vita al personaggio della « signora Cipriana », trovarono, con abilità da gran sarti, l'abito adatto per Pina Renzi, attrice di franca e prepotente

comicità, che interpretando Giuditta, creò una nuova e popolare immagine di donna aggressiva e temibile.

Adalgisa e Zaccaria, il soldatino e la campagnola, di Ciribiribin intesi a scambiarsi promesse in un linguaggio sussiegoso e maccheronico, furono creati dagli autori con diligente opera di intarsio su due voci caratterizzate di Pisu e della Feldmann, che poi finirono per diventare vezi abituali della gioventù di mezza Italia.

I personaggi radiofonici di successo hanno dunque origine e vite diverse: artigiani pazienza e gala improvvisazione, tecnica scaltra e scoperta ingenuità; ma affondano tutte le radici in una legge comune: far sorridere secondo un gusto ed una misura ispirate al costume e all'intelligenza di tutti.

ROBERTO ZANUTTINI



(Foto Palleschi)
Da sinistra: Alberto Talegalli, il « Sor Clemente » di « Rosso e Nero », in una scenetta con Enrico Urbini



(Pubblisto)
Pina Renzi, della Compagnia del Teatro comico-musical di Radio Milano, nella parte della « Signora Giuditta »



(Foto Gola)
Liliana Feldmann e Rallalee Pisu in « Adalgisa e Zaccaria » due personaggi tra i più amati di « Ciribiribin »

ALLARME AL DEPOSITO

Alle 17.30 di un giorno di novembre di questi ultimi anni, lo squillo del telefono interno situato sulla scrivania di Markim, ispettore capo della polizia di Bloom-Ridge, New-Messico, dà l'avvio ad una misteriosa ed intricata vicenda. Viene annunciato il tenente Emery e questo funzionario, un tipo molto sveglio e solerte, entra nell'ufficio del capo per fargli il suo rapporto circa il ritrovamento di un cadavere. Qualche ora prima, infatti, a pochi passi dal bivio della strada del deserto, fuori di un bosco, lontano dalla città, un casellante ha trovato un uomo morto. La cosa di per sé non avrebbe niente di eccezionale, tanto più che il medico, pur avendo constatato il decesso del disgraziato individuo — senza documenti e quindi non identificato — non si è ancora pronunciato in maniera definitiva per la tesi del delitto. Ma gli elementi fino ad ora raccolti sembrano piuttosto strani. Prima di tutto è inspiegabile che un uomo si sia suicidato in una zona così desolata; poi nessun segno di violenza, nessuna ferita appare sul corpo del malcapitato; eppure una smorfia di terrore trasfigura il suo volto e gli occhi sono quasi fuori dell'orbita come se nel-

Radiodramma di Renzo Rosso

l'istante della morte qualcosa di terrificante sia apparso davanti a lui. L'autopsia poi dà risultati più strani ancora: rigidità cadaverica ma temperatura regolare, assenza completa di macchie ipostatiche e, nonostante le molte ore trascorse dal decesso, sangue normale, intatto! I medici si trovano in grande imbarazzo: un caso eccezionale di odinomia cor-

LUNEDÌ ORE 21
SECONDO PROG.

dis? L'uomo è ancora vivo? Potrà essere salvato?... Intanto, in un club, alcuni giornalisti sono riuniti intorno al famoso inviato speciale Griffith per festeggiare il suo recente ritorno in patria dopo un lungo giro al l'estero. Uno di loro inter-cetta per caso, al telefono, una voce che parla in una lingua assolutamente sconosciuta. Griffith, attraverso le indicazioni della centrale telefonica, riesce a individuare l'appartamento di dove è partita la comunicazione e, spinto dalla passione per il proprio mestiere, attratto dal desiderio di risolvere un

enigma per lui, come per gli altri, inspiegabile, vi si reca accompagnato da un collega. Una macabra scoperta attende i due intraprendenti giornalisti. In una stanza, impregnata di un odore particolare, come di muffa rancida, giace un uomo morto: nessun segno di violenza, solo una smorfia di terrore e gli occhi fuori dell'orbita; in più la sua faccia è umida, quasi che gli assassini avessero voluto riprendere il calco dei suoi tratti somatici. Le stesse caratteristiche verranno riscontrate in un terzo cadavere che sarà scoperto a poca distanza di tempo. Il mistero si fa sempre più oscuro. Un tenue bagliore sembra rischiariarlo quando si viene a conoscere la identità dei due ultimi cadaveri. Nella città di Bloom-Ridge, da qualche tempo, era stato impiantato un grandioso deposito atomico: una costruzione colossale piena di materiale esplosivo, lottata da fortificazioni speciali e da un largo canale che la circondava tutta quanta. Ebbene: il secondo cadavere rinvenuto dai due giornalisti appartiene al capitano Sablensky, del Comando desti-

nato al controllo del deposito e il terzo ad un certo De Martino, capo del Servizio Scientifico. Ora la polizia è quasi certa di trovarsi di fronte ad un fatto di estrema gravità che coinvolge non solo la sicurezza dei cittadini ma l'interesse militare e politico della nazione: spie o sabotatori è certo che gli assassini — o ritenuti tali — hanno la mira di penetrare nell'interno del deposito atomico. Ma per quale scopo? Forse, spinti da mostruosa follia, per provocare una tremenda esplosione e la totale distruzione della città? Questo l'interrogativo angoscioso che peserà sui personaggi della fantastica storia e, quindi, per qualche tempo anche sugli ascoltatori ai quali non vogliamo, ovviamente, rivelare la conclusione del radiodramma. Conclusione che rimane sempre un po' avvolta dal mistero e che, se trenta o venti anni fa poteva strappare sicuramente un sorriso di incredulità, oggi ci lascia alquanto perplessi e pensosi. L'autore ha impostato e ha avvolto il lavoro con mano sicura e con non indifferente abilità riuscendo a raggiungere, specie in alcune sequenze, momenti di alta drammaticità.

F. D. L.

Edizioni Radio Italiana

Pubblicazioni in distribuzione

COLLEZIONE DEL TEATRO
ITALIANO CONTEMPORANEO

a cura della Società Italiana Autori Drammatici (SIAD) - Editore Gherardo Casini

Sono usciti i volumi:

III - ALBERTO COLANTUONI

La guarnigione incatenata - Tra la due vite - Latere a nassuno

IV - ORESTE BIANCOLI

Capalli lunghi - Noi due - Alla moda

Ogni libro è in vendita nelle principali librerie al prezzo di lire 800

Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale 21, Torino, che invierà i volumi franco di spese contro rimessa anticipata dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c. postale 2/37800.

di Mussorgski chiude il ciclo dell'opera romantica russa trasmesso nel quadro della Stagione lirica



Boris Christoff (Boris Godunov)

(Foto Villani)

Nella seconda metà dell'Ottocento, mentre Wagner, da una parte, e Verdi, dall'altra, venivano elaborando forme melodrammatiche, che dovevano poi proporsi sin ai primi del Novecento come modelli ineccepibili, indiscutibili, contrastanti ma insieme complementari tra di loro, sorge in Russia una voce nuova, potente, che par discesa — e lo è veramente — da un altro mondo. Nel Boris Godunov si concreta infatti tutto quel che c'è di nuovo in Mussorgski, anche se le altre creazioni, giunte più tardi a merita celebrata, dalla Kovanina ai Quadri di un'esposizione, sono espressioni ugualmente valide del suo spirito geniale. Non c'è nulla dell'antico, tradizionale schema del melodramma che rimanga in piedi: dall'armonia, alla strumentazione, al libretto. Una opera senza un duetto di amore? Senza che all'ultimo atto il protagonista muoia più o meno violentemente? Eppure, in origine, queste erano le intenzioni di Mussorgski. La scena di Marina e di Grigori-Dimitri, colle danze polacche, nella sua bellezza un po' romantica, anzi sentimentale, quale Mussorgski, d'istinto, non era mai, fu aggiunta, come si sa, in seguito al rifiuto opposto dalla direzione dei teatri imperiali nel 1870 a rappresentar un lavoro, in cui non ci fosse una parte, anche modesta, di prima donna, e un intreccio, anche marginale, d'amore. E nell'idea dell'autore, la morte di Boris doveva precedere la scena del bosco, che veniva così a chiudere l'opera col tenue canto, sommerso nella sua disperazione, dell'Innocente. Era una soluzione poeticissima, prettamente lirica, a conclusione di una trama pur drammatica, in cui l'autore però non aveva puntato sul « fattaccio », ma sopra una soluzione musicale che ricordava quella dell'affresco moletipico, della corallità. Troppe le innovazioni

geniali in formulazioni rivoluzionarie (non tanto nelle intenzioni polemiche del compositore, quanto nella sostanza, cioè nella musica) perché l'opera potesse venir accettata. Dopo la prima esecuzione completa, avvenuta il 24 gennaio 1874, che riscosse il plauso della folla, ma suscitò lo abaiamento e quindi l'incomprensione, l'ironia della critica, il Boris fu praticamente abbandonato. Non bastarono i tagli operati senza pietà a salvarlo. Occorreva rifarlo secon-

cura anche nel minimo particolare, raffinata nella sua apparente barbarie o semplicità.

Si è detto e ripetuto che la grande novità del Boris è la sua corallità; in parte è anche vero, perché la massa anonima o precisata rapidissimamente in alcuni anche minimi personaggi, vi ha un rilievo inusitato (ma ancor più l'ha nella Kovanina). C'è però la figura di Boris che troneggia sulle altre e ristabilisce l'equilibrio, altrimenti forse incerto e almeno fuggitivo, massa e individuo, coro e solista, tragedia dell'umanità anonima e del singolo. Che ogni voce, ogni inflessione, anche la più sottile, abbia trovato d'istinto l'espressione sempre adeguata, costituita, sce la perenne, intramontabile novità del capolavoro di quel grande e disgraziato musicista che fu Modesto Mussorgski.

DOMENICA ORE 21,20

do la mentalità del tempo, da capo a fondo.

Fu questo il merito di Rimsky-Korsakov. Come amico di Mussorgski poteva apprezzare la genialità, come uomo esperto di teatro, come autorità riconosciuta, imporsi al gran pubblico. Così quando il suo « rifacimento » venne messo in circolazione, parve davvero che la metamorfosi, operata limitandosi ad alcuni dettagli, a correggere « errori di contrappunto » e « debolezze della strumentazione », avesse operato il miracolo. Da quel momento l'opera di Mussorgski cominciò, prima lentamente, poi, anche per merito dei musicisti francesi, da Saint-Saëns a Ravel, poi con più frequenza a circolare, sino a entrare ai giorni nostri nel repertorio comune, anche se esige un barlume eccezionale e un coro molto esercitato. Oggi che abbiamo la possibilità di confrontare la partitura originale col « rifacimento » di Rimsky-Korsakov si è visto che tanto gli « errori di contrappunto » come le « debolezze dello strumentale » non esistevano. Il genio di Mussorgski era così potente che rimaneva incompresso anche da chi gli era più vicino. Nel Boris ogni tratto, ogni pagina rivela questa genialità innovatrice, fresca, si-

La vicenda

Atto I. — La folla ansiosa (primo quadro) ascolta un ufficiale, che brutalmente la umilia e annuncia come Boris Godunov non voglia accettare quel trono, per cui ha tanto tramato, sino a giungere ad assassinare il giovane legittimo zarевич. La folla si accoda ad un gruppo di pellegrini imploranti. Nel secondo quadro il vecchio, venerando monaco Pimen scrive la storia dell'usurpatore Boris, alla presenza del giovane converso Grigori, che ha avuto un sogno premonitore. Sarà lui infatti a finger poi di essere lo stesso zarевич Dimitri e a chiamare a raccolta il popolo contro Boris. Nel terzo quadro si assiste alla sfarzosa incoronazione di Boris, che nell'intimo è però triste.

Atto II. — Tra due frati mendicanti e ubriaconi capita in una locanda il fuggiasco Grigori, inseguito dal

(Segue a pag. 15)

Boccherini non era ancora noto come un Eroe della musica, intorno al 1766, era, del resto, troppo giovane, poco più di un ragazzo; ma la decisione che doveva prendere era, senza dubbio, assai grave.

Affaticato da numerosi giri di concerti nell'Italia superiore e all'estero, viaggi che egli stesso ci attesta, in una supplica rivolta alla Signoria di Lucca — ma per i quali non abbiamo, purtroppo, altri documenti — egli era assai debole di polmoni anzi, più che debole, ammalato; e doveva decidere se gli convenisse abbandonare l'Italia per Parigi oppure no.

Era arrivato a Genova col violinista Manfredi, suo compaesano, ch'egli ben conosceva da anni. Anzi col Manfredi, secondo violino (e Nardini era primo violino e Cambini suonava la viola) aveva dato, a Firenze, per parecchio tempo, concerti di quartetto e, senza dubbio, anche di altre musiche per tre o per due esecutori.

Questo è un avvenimento importante, e oggi dobbiamo raffigurarcelo addirittura come un cardine sul quale si apriva una porta della storia: la porta del romantico d'intimità; che era, allora, il migliore. Si trattava di un quartetto di Corte, senza dubbio, e l'unico che potesse gloriarsi di essere composto di quattro compositori giovani e di fama già sicura. Si può dire che questo primo quartetto avviava a diventare un quartetto stabile, anche se ha durato poco tempo; ed è stato, oltre che il primo, il più importante che sia mai esistito nel mondo. Quelli che,

Boccherini al bivio

Del compositore lucchese verrà trasmesso l'oratorio a quattro voci « Giuseppe riconosciuto », diretto da Franco Caracciolo

per due secoli, ne hanno seguito l'esempio, col solo privilegio di una stabilità più lunga — e talvolta assai più lunga — sono stati invece composti da musicisti che non erano di pari merito quali compositori; e tanto meno degni di menzione, in quanto tali, se confrontati con i quattro iniziatori italiani. Erano composti di soli esecutori, in tutto o in gran parte.

Cambini, il 22 agosto 1804, quando Boccherini era già morto da tempo, in un sensibile studio sulle difficoltà che si incontrano nella esecuzione del quartetto, pubblicato in Germania, ricorda i suoi colleghi di Firenze e, in particolare, chiama il Manfredi il più eccellente violinista d'orchestra di tutta Italia. Cambini ci dice che suonò, con i suoi tre colleghi, nella sua giovinezza e ne dobbiamo dedurre che la data dev'essere anteriore, di parecchi anni, al 1766 perché, a questa data, troviamo il Manfredi a Genova insieme al Boccherini, quando Cambini aveva venti anni e Boccherini pochi di più. E Cambini ci parla dei quartetti di Boccherini che questo nostro autore proprio allora scriveva; e dobbiamo pensare, per lo meno all'Op. 1

(2 dell'autore) pubblicata dall'editore veneziano Venier a Parigi nel 1787, e annunciata nel « Mercure » del 1° aprile dello stesso anno; ma forse anche all'Op. 6 — o per lo meno ad alcuni dei quartetti che la compongono — annunziati a Parigi nel dicembre di due anni dopo.

Cambini non dice affatto che

MERCOLEDÌ ORE 21,40

Boccherini componesse le prime composizioni che siano state chiamate quartetti perché egli non poteva ignorare i quartetti composti da Baldassarre Galuppi, che ho dimostrato databili, con certezza, da prima del 1739 ossia anteriori alla morte del suo mecenate e mentore — anzi duca, come da Dante fu detto Virgilio —. Questi del Galuppi erano allora già noti e ne esistevano in Italia almeno due esemplari; ed anche a Genova è probabile che siano stati suonati dai due amici, Boccherini e Manfredi, che fecero presto ad associarsi, in mo-

do saltuario, un secondo violino e una viola.

Boccherini, se anche non lo conosceva già prima — ma il negarlo riuscirebbe un assurdo — li esse, se anche non li suonò, a Genova; e non vi è dubbio che egli considerò che i suoi propri quartetti, già quelli dell'Op. 2, segnavano nobilmente la distanza di almeno una generazione: dato che Galuppi era nato 37 anni prima del lucchese e ai suoi quartetti furono composti almeno 23 anni dopo quelli del Buranello.

Boccherini aveva, dunque, che in Francia andava ben provvisto di composizioni strumentali proprie, con le quali conquistare la società parigina; ed allora perché mai si trattenne gran tempo a Genova e vi propose l'esecuzione del suoi due Oratori, uno dei quali sarà trasmesso, questo mercoledì, dal Terzo Programma? Codesti Oratori erano, sia, una prova sicura della sua virtù di compositore vocale precoce, ma non potevano aprirgli la grande via della vocalità, nel campo pratico, in Italia e, in particolare, a Genova, per molte ragioni.

E' lecito pensare ch'egli, in realtà, rifuggisse, e con tenacia, dal seguire, coi Manfredi, la sorte che spingeva quasi tutti i compositori strumentali italiani ad emigrare, benché avessero — tanto l'uno quanto l'altro — un piccolo stipendio sicuro dalla Signoria di Lucca, stipendio che il Manfredi riprendeva soltanto nel 1772.

Il clima di Parigi, in realtà, non era fatto per attirare un malato di petto: per questo, ambedue, nonostante i grandi successi riportati a Parigi, presto presero la via capitale, per la Spagna o Spagna di Punta Arenas, se non quella del rigido altipiano della capitale. E Manfredi finì per ritornare, più tardi, al suo posto di orchestra a Lucca, per morire in brevi anni.

Gli Oratori che Boccherini, fedele discepolo della scuola romana, aveva composti già prima del 1766, furono in quest'anno giocati, io credo, a Genova — proprio come l'ultima carta gettata al vento della fortuna — per non lasciare l'Italia. E' vero, sotto l'aspetto pietoso, oltre che quali buone composizioni della metà del Settecento, bisogna considerarle: perché esse prescrivono, al lucchese, la sua via e la sua sorte; che, anche senza cedere a suggestioni romantiche, dobbiamo considerare triolista e dura e, in sostanza, più infelice che avventurata. La via, s'intende, della musica strumentale: della maglia del sentimento, come dice, press'a poco il Cambini, piuttosto che della passione espressa dalla parola cantata.

FAUSTO TROTTREFFANO

DISDEGNO PER DISDEGNO

Una commedia di Moreto y Cabaña per il ciclo "El siglo de oro,"



Agustín Moreto y Cabaña

Sul declinare della sua intensa carriera il teatro spagnolo, lungi dall'isterizzarsi nella ripetizione meccanica delle formule già collaudate, e lungi pure dal concedersi agli avventurosi esercizi della retorica, trova in se stesso la forza sufficiente per esprimere una ulteriore generazione di drammatismi, non meno importanti dei grandissimi precedenti e non meno ricchi di vitalità drammatica. Se c'è un appunto da fare, se mai, a questi drammatismi della decadenza (e fra essi possiamo mettere, insieme a Moreto, anche Alarcón e Rojas Zorrilla) è che essi non inventano più nulla rispetto ai loro illustri predecessori e si li-

mitano a trarre la loro materia drammatica dalle centinaia e centinaia di storie che la drammaturgia spagnola aveva accumulato lungo un secolo di attività. Questo processo di involuzione segue da presso, naturalmente, l'analogo processo di involuzione cui è soggetta la civiltà spagnola verso la metà del '600. L'epoca delle grandi conquiste è finita, finito l'esodo avventuroso verso le colonie americane ed europee; cessato l'impulso che veniva agli intellettuali dai centri della cultura europea. Lo spirito spagnolo ripiega su se stesso e dietro il fasto e la pompa delle mille esotiche cose accumulate nei palazzi e nei templi scopre l'angoscia della sazietà, l'ironia dei sentimenti onorevoli, il senso perverso della caducità delle cose. Nel teatro, che per natura si adegua più lentamente alle variazioni dello spirito, questo mutamento di prospettive si esprime meno acerbamente che nella poesia e nella narrativa. Dal vasto capitale di nobili sentimenti (onore, amore, fedeltà, amicizia, ecc. ecc.) che avevano alimentato la grande drammaturgia e l'avevano così profondamente proiettata sul terreno delle avventure spirituali, il teatro trae quel tanto che gli basta per avere tra le mani un canovaccio che regga all'azione. Su questo canovaccio trapianta poi i sentimenti affatto negativi, o per lo meno antiepoici, del tempo e costruisce quella tipica commedia che con Alarcón comincia a qualificarsi di «carattere» e con Zorrilla e Mo-

reto diventa di «costume»: rappresentazione ora satirica ora violentemente ironica di una società che non ha più illusioni. Il lento trapasso di forme (volendo andare per generi si potrebbe chiamarlo, con più precisione, passaggio dal dramma alla commedia) che si verifica in quel particolare momento storico troverà poi altrove, in Francia soprattutto, chi saprà continuarne e portarlo alle sue estreme conclusioni. In

GIOVEDÌ ORE 21,20
TERZO PROGR.

Spagna il gioco parodistico ad un certo punto si ferma e sotto la commedia torna a spuntare il dramma. Come rappresentante di questa particolare situazione drammatica, Moreto y Cabaña è senza dubbio il più sintomatico. Tutto in lui, del resto, è sintomatico. A cominciare dalla vita. Moreto nasce a Madrid nel 1618 da una famiglia di commercianti milanesi che ha trasportato le sue tende in Spagna. Della sua giovinezza si sa che fu non poco stimolata dalle attività commerciali del padre. Per suo tramite, il ragazzo esercita gli occhi e il gusto sugli esotici prodotti che affluiscono da tutte le parti del mondo. Laureato all'Università di Alcalá de Henares nel 1639, tre anni dopo il giovane Moreto, come era tradizione di ogni intellettuale, prende gli ordini minori. Ma la carriera ecclesiastica non gli riserva, tuttavia, i lustri che

forse ne sperava. Moreto vegeta all'ombra di personaggi più grandi di lui e muore nel 1669, non senza aver riempito la sua tranquilla esistenza dei sogni drammatici che gli uscivano facili dalla penna.

In Disdegno per disdegno, che è la sua commedia più importante se non la più celebre, Don Carlos conte di Urgel aspira invano alla mano della disdegnosa e frigida Diana. Al pari di lui sospirano altri illustri e titolati pretendenti. Ma anche per essi la bella Diana ostenta il massimo disprezzo. Grazie ad una specie di torneo eliminatorio, Don Carlos, infine, acquista il diritto di fare regolarmente la sua corte alla bella. Ma anche questa condizione di privilegio non gli consente di andare oltre le intenzioni. L'integrità della bella ha resistito a colpi più duri e viepiù si tempera al fuoco degli studi classici prediletti. A questo punto, però, il servo di Don Carlos, Polilla, che è riuscito ad introdursi, grazie al suo buon umore, presso le dame di compagnia di Diana, scopre il segreto di quella resistenza all'amore. Opponga Carlos al disdegno di Diana un analogo disdegno e vedrà che la bella comincerà ad interessarsi a lui. Così avviene, infatti, e la sfida fra i due tocca in certi momenti l'intensità di una corrida. Alla fine, comunque dopo molto fracasso, i due si danno la mano e fanno un elegante inchino concludono lietamente il loro gioco.

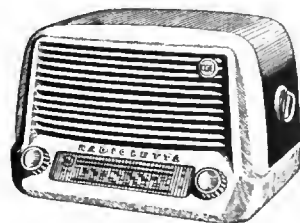
VIRGINIO PUECHER

Un regalo indovinato!



la RADIOLETTA CGE

è accolta con gioia in ogni casa, anche se c'è un altro apparecchio, perchè questa piccola, graziosa radio, per la sua trasportabilità, è più godibile delle altre. Essa è munita di presa fonografica e di grande altoparlante.



La Radioletta misura cm 26 x 18 x 16
e costa L. 26.500

Si vende anche ratealmente presso i negozi di radio concessionari della C.G.E.

Abbonamento radio gratuito per 6 mesi per i nuovi abbonati e partecipazioni al sorteggio R.A.T. di automobili FIAT.

CGE



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

Ovunque Vi troviate in pochi mesi potete SPECIALIZZARVI per corrispondenza col nuovissimo metodo pratico del

FUMETTI TECNICI

L'insegnamento è fatto attraverso migliaia di chiarissimi disegni riproducenti l'effetto durante tutte le fasi di lavorazione. Vengono inoltre DONATE all'allievo attrezzature complete di laboratorio e tutti i materiali necessari alla costruzione di un apparecchio radio supereterodina a 5 valvole Rimlock, un provavolte, un analizzatore dei circuiti, un oscillatore, un apparecchio sparmantale ricetrasmittente, ecc. TARIFFE MINIME.

Corsi per radioriparatori e radiotelegrafisti - meccanici, specialisti alla macchina utensili, ecc. - telefonisti - capomastri adili, carpentieri a farfalli - disegnatori - elettricisti specializzati in elettrodomestici ed impianti di illuminazione, ecc.

Richiedete Bollettino R SCUOLA POLITECNICA ITALIANA gratuito alla: Via Ragina Margharita, 294 - ROMA
ISTITUTO AUTORIZZATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE



Alcuni tra i principali interpreti. Da sinistra a destra: Adolfo Geri, Silvio Spaccesi, Adriana Innocenti

(Foto Levi)



Bernard Berenson

La EDIZIONI RADIO ITALIANA, presenta con i tipi della ILTE di Torino, un eccezionale volume d'arte:

DISEGNI DI MAESTRI FIORENTINI DEL RINASCIMENTO IN FIRENZE

nella scelta e nel commento di Bernard Berenson

Raccolta di disegni dovuti ai più grandi pittori italiani del Quattrocento e Cinquecento. Edizione numerata con 53 riproduzioni in facsimile di opere esistenti nelle Gallerie degli Uffizi e nella Casa Buonarroti.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arenale, 21 - Torino.

FOTO-CINE BAGNINI

ROMA - P. Spagna, 98

30 rate SENZA ANTICIPO



Agfa-Bell - Ferrania - Gemma - Leica

Minox - Pellin - Zeiss - Ikon, ecc.

CATALOGO GRATIS

GARANZIA 5 ANNI

SPEDIZIONI OVUNQUE • PROVA A DOMICILIO

La novellistica del '400

Uno dei temi di più largo e vivace interesse nella storia delle nostre lettere e della nostra lingua, attraverso un ciclo di tre conversazioni

esibisce teorie architettoniche, architetture utopiche e, come prosa, «tasti, tappeti, candelabri e schi e treppiedi. Cinque ninfie sono i simboli dei cinque sensi superiori». La prosa del dissenso umanista perennemente (involontariamente?) ai confini della maleducazione e del grottesco e ha perciò una enorme importanza storica. Ci mostra in quale «impasse» è venuto a cacciarsi lo scrittore da tavolino che volle inventare una «nuova» su documenti letterari senza tener conto della realtà realmente linguistica di Padania, o di Toscana, o di Napoli. D'altronde il gusto delle antichità preziose, delle medaglie, dei bronzi, della «materia» artistica è proprio del secolo: vedasi Palazzo Medici all'atto del saccheggio. Contro questa splendida e «sensuale» materia si accaniscono il Savonarola e i piagnoni, non i Papi però. L'ipernotomachia è il più bel libro a stampa dell'ultimo quattrocento (Aldo Manuzio 1499) con incisioni stupende: pezzo, oggi, rarissimo, ghiottissimo: costosissimo. L'opera è «un tentativo di conciliare certo gusto allegorico del Medioevo con la visione umanistica e classica della bellezza».

Del napoletano, a parte i sudditi due grandi (Masuccio e il Sanzauro), sono di scena nella seconda conversazione il Pontano, che indulge al racconto in più passi dei suoi *Dialoghi*, e qua e là nel *De Principe*, opera etico-politica, oltreché nelle brevi novelle del *De Serapione*. La lingua dei *Dialoghi* s'informa alla tradizione classica: lo stile si piega agile al ritmo narrativo e ai modi della tradizione moderna, della buccaresca, e trecentesca in genere. Fra Roberto Calabro, da Lecce, predicatore famosissimo in tutta Italia, specie a Napoli, dove entrò in contatto col mondo e con la cultura umanistica. Nelle sue *prediche* intrattiene il suo uditorio col «racconto» edificante: episodi evangelici, vite e miracoli dei Santi, trappole del diavolo. Imitato, piagiato, saccheggiato e falsificato da mille (oratori e tipografi); le prediche furono già pubblicate lui vivente: stesure in latino e in volgare. Le riedizioni pullularono poi per tutto il cinquecento, più o meno false ed autentiche: «un fenomeno d'entusiasmo collettivo, presso il popolo e presso il ceto colto, paragonabile soltanto all'ammirazione e al favore di cui godevano San Bernardino».

Apprezzabili, naturalmente, le risonanze meridionali del linguaggio. Che si ripercuotono altresì nell'Esopo, del tipografo autodidatta Francesco del Toppo. Il suo moralismo oratorio, le citazioni dalla Bibbia e dai Padri, la frequentazione dei circoli umanistici napoletani, la lettura dei trecentisti toscani vengono a contaminarsi nell'Esopo in una situazione idiomatologica del più alto interesse, a parte la mediocre scemenza di certi racconti. Più vivo, più autenticamente inserito e nel costume e nel linguaggio, è invece il maestro di casa Loise de Rosa, un vecchio simpatico e loquace. Magliordomo in pensione, ci ha lasciato i *Ricordi* della sua vita avventurosa, disseminati da Benedetto Croce, i *Ricordi* di De Rosa ci offrono il diletto del racconto popolare.

CARLO EMILIO GADDA

gloria la morte, mirabilmente inuendando a quist. Hec me repente in me la ragione e ipocrita, cum quibus abfidi maledicti iromia la mia Pella imprecant, in me gli inuocqua. Hec Poliphile, contra il tuo bene, adufo lamina tua, contra il tuo tuo & adufo la tua speranza fetti aufo nemeramente blasfemare. Et quel faciano di omni inuocare. (Quale Hero strato) maledicendo nepharimente inuadere. Dannaia dunque la razza amorosa che me di furore & ark, & che me cu di dementia, preando gli Dei polia per ella tutto il contrario & tutto in benedicti monuocando. Hora non piu apperaiuto il monre, che cu uocare, di polio di inuocare alai habile & honello comento di darli nostra hogma degli mei molesti & inuportabili lungon & rousin il mio tierno con cepto. Pensando redimere, che il nocecolano dura nel core humano conera, che cu il focolo damore noce molesta, inuoc, & domo. Et la rionda Pila spa di rotarie habile piffe. Ma chi gli da lo impulso, & lo scio della sua circinata forma. Per tale argumeto cogiti di feruere, & di



teure, quale si fuffe lammo di finoble & ingenua Nympha, mirabile co pofo di omni inuocare & prelatia. Ma ad me diuino cre mine & turbida fedione, affidare a uocare, & continuo dolore, familiare morte & ena priuacione, per la priuacione di una coia tanto elegante, opabile & amata. Et dico no mi fiduata take opinameto, che in altri & inuoc

Farsimile dell'edizione di Aldo Manuzio (Venezia, 1499) per l'«Hypnerotomachia Poliphili» di Francesco Colonna

to segretario dell'Antipapa e più tardi Legato del Papa, storiografo latino di Boemia e del Concilio (di Basilea), epistolografo interminabile dei propri interminabili viaggi in Germania e in terreno usitato ed eretico (la faute des Bobèmes). Principe di tutti i latinisti d'Italia e d'Europa fu incoronato poeta latino a Francoforte dall'imperatore tedesco. Fu detto, in onta ai successori in Soglia e particolarmente al Medici, «aver asservito non già il Papato all'umanesimo, ma

l'umanesimo al Papato».

Impegnò la seconda parte della vita a smentire la prima. E' l'autore (un trascurato di gioventù) di *Historia de duobus omnibus*, la miglior novella in latino del secolo latinista, «alla cui vivezza lascia giustificazione alquanto scarsa l'asserita volontà di mettere i giovani in guardia contro l'amorosa follia».

Seguono, ad essere illustrati dal Petrocchi, i brevi racconti inseriti in talune prose di edificazione (Vito del Beato Colombini del gesuato Feo Bolcovi), nonché le Vite degli Uomini Illustri del libraio Vespasiano da Bisticci (un paesetto del Valdarno). Vespasiano è una sorta di agiografo laico e di biografo popolare: su fondo psicologico: encomiabile, oltre tutto, per la discorsiva

SABATO ORE 19,30
TERZO PROGRAMMA

l'umanesimo al Papato. Impegnò la seconda parte della vita a smentire la prima. E' l'autore (un trascurato di gioventù) di *Historia de duobus omnibus*, la miglior novella in latino del secolo latinista, «alla cui vivezza lascia giustificazione alquanto scarsa l'asserita volontà di mettere i giovani in guardia contro l'amorosa follia».

Seguono, ad essere illustrati dal Petrocchi, i brevi racconti inseriti in talune prose di edificazione (Vito del Beato Colombini del gesuato Feo Bolcovi), nonché le Vite degli Uomini Illustri del libraio Vespasiano da Bisticci (un paesetto del Valdarno). Vespasiano è una sorta di agiografo laico e di biografo popolare: su fondo psicologico: encomiabile, oltre tutto, per la discorsiva

I trecento toscano aveva dato all'Italia (e al mondo) il Boccaccio, indaga una cerchia di fedeli, il Sacchetti. Il quattrocento, si direbbe, non arriva a reggere il paragone dei due. L'amore e lo studio dei latini, l'influsso umanistico, nuociono più che non giovino alla evidenza del racconto, alla possibilità stessa del narrare. I problemi, teorici e pratici, di una civiltà e di una lingua in piena crisi di formazione e di sviluppo, cioè di accettazione e di codificazione dei «dati», di ricerca delle nuove forme (disimili originali, distinte regioni) sembrano tuttavia ribollire nel calderone dell'incerto, dell'indeterminato. Un lungo e difficile travaglio di contaminazione e di cernita è in atto, da regione a regione, tra parlata popolare-familiare e dizione culta, cioè «volgare illustre» (per dirla con Dante) e latino-erudita. Due regioni, due città, sembrano sopra tutte contendersi il dominio degli aspetti lessicali (vocabolo, frase): Napoli e Firenze.

I pretesti del novellare, talora, danno origine a strutture d'occasione, a contenuti incidentali — esemplari — quasi a parentesi in un discorso più grave. Tali «racconti» ci appaiono meno «testi», in rapporto alla icaistica del Sacchetti o alla pittura a tutta broda del Boccaccio. Ecco ora: Giorgio Petrocchi, il giovane ed esperimentato studioso di Masuccio, oltreché del Tasso e di alcuni ottocentisti piemontesi, ha elaborato per il Terzo Programma un ciclo sulla novellistica italiana del quattrocento. E' un tema di largo ambito e di sottile interesse nella storia delle nostre lettere, della cultura e della lingua. Le tre conversazioni ci pongono curiosi esempi, documenti vivaci. Il ciclo si articola e si conchiude nel modo più opportuno: prima i toscani (con uno spiccato emiliano e trevigiano), poi i napoletani o, se si vuole, i meridionali: da ultimo i due grandi, Tommaso Guardati, detto Masuccio Salernitano, amico di letterati e di principi, autore di un famoso Novellino; e Jacopo Sanzauro da Napoli, il celebre umanista, il poeta latino, il volgare, il *Rime*, degli *Epigrammi*, dei *Gliomeri* (in napoletano «gomiti»), imitatore autore dell'*Arcadia*.

Il quattrocento toscano è tutto un rigoglio di studiosi e di scrittori, di umanisti, di moralisti, di moralisti-eologi e di storiografi, di predicatori pieni di buonsenso, di filologi e grammatici, e latinisti e grecisti, di educatori entusiasti del loro alibi, come Brunetto Latini, di Dante. La ricchezza dell'antico, idee storia e cultura, e lettere e lingua: la rinnovata comprensione dell'uomo, dei suoi costumi, e dattaggi, della sua attività di «creare in subordine» di appaltatore delle opere perfette. Giorgio Petrocchi ci presenta la narrativa toscana del quattrocento nei nomi e nei momenti di più rilievo, a cominciare da Foggio Bracciolini e dal suo *De humani liber*, «un'ossia di semplicità e di schiettezza frastuono latineggiare paludato» vivo esito nella leggera satira in lingua, scarso o nullo; sembra, nel cicero-nante moralismo. Enea Silvio, primogenito dei diciottenni di una splendida famiglia italiana, il futuro Pio II, il pontefice beattificato di Caterina, era sta-

ad una certa età

per la rallentata funzione dell'organismo, l'alimentazione non garantisce alle cellule ed ai tessuti i principi biologici indispensabili per la loro difesa. Il farmalac, latte in polvere integrato da vitamine e sali minerali, compensa ogni deficit senza gravare su processi digestivi

farmalac

Latte in polvere integrato da vitamine e sali minerali

reperibile in ogni farmacia
opuscolo a richiesta

Familia

S.A. FARMACUTICI ITALIA (GRUPPO MONTecatini) - MILANO

Sbalorditivo? Sensazionale? Miracoloso? NO!

Soltanto il nuovo rasoio **Sunbeam** EXPORT FOR ITALY



il rasoio elettrico americano per tutte le barbe che tutto il mondo usa

Senza precedenti!
GARANZIA 5 ANNI DURA TUTTA LA VITA!

In vendita presso i negozi autorizzati

Sunbeam EXPORT FOR ITALY

Organizzazione Sunbeam per l'Italia
Milano - Via Caretta 3 - telef. 203767

Buon Anno europeo

Cominceremo l'anno con l'Europa. In buona compagnia, dunque. Ma con l'enorme responsabilità di far gli onori di casa per gli ospiti europei, di organizzare e guidare questo festoso saluto collettivo al nuovo anno. Nell'ambito del secondo ciclo di trasmissioni in collegamento generale fra le nove reti televisive europee, è toccato proprio all'Italia il compito, importante e onorevole, di aprire televisivamente il 1955. Un compito che riconosce alla Radiotelevisione italiana un lusinghiero prestigio, ma che la impegna ad uno sforzo notevole perché questa singolare forma di « ospitalità » a distanza possa riuscire gradita, raggiunga il livello del buon gusto e della signorilità, sia di tono elevato senza perdere in cordialità.

Tre squadre di ripresa esterna, con un complesso di dieci telecamere e l'impegno di un centinaio di uomini, saranno in azione la notte di San Silvestro perché i telespettatori europei possano scambiarsi voti augurali nella più simpatica e festosa cornice. Una squadra agirà in un grande albergo di Milano, mentre le altre due raggiungeranno le nevi di Cortina d'Ampezzo. Il carattere stesso della trasmissione — un gioioso saluto all'anno nuovo — impedisce che se ne possano tracciare in anticipo andamento e composizione. Possiamo, tuttavia, anticiparne le linee essenziali.

E' tradizione di ogni grande albergo organizzare il « cenone » di San Silvestro, con relative danze, stelle filanti, brindisi. I telespettatori europei potranno, quel-

La trasmissione del 31 dicembre, oltre a rappresentare un importante compito onorifico per la Televisione italiana, costituisce un grande avvenimento tecnico e organizzativo

la notte, partecipare alla festa del Continental, dove troveranno personalità note e interessanti, attrici e attori, qualche eccezionale numero di varietà. Dieci minuti: il tempo di bere una coppa di spumante, di ballare un mambo, di fare quattro risate con un celebre comico, di applaudire un bravo cantante. Poi si parte per Cortina, e là si raggiunge in un attimo, giusto il tempo del « collegamento ».

Si può dire ancora qualcosa di Cortina? del fascino del suo paesaggio fiabesco, unico al mondo, perché unico al mondo sono le Dolomiti che la circondano? A fine d'anno Cortina è nel pieno della sua vita turistica. I suoi cinquanta alberghi sono gremiti di ospiti venuti da ogni parte del mondo; i suoi sessanta maestri di sci iniziano ogni giorno centinaia di persone agli inebrianti misteri del « cristianismo »; le tre funivie, le quattro seggiovie, i due skilift, la slittovia funzionano senza sosta; i campi di ghiaccio e le magnifiche piste nevose brillano sotto un cielo limpido e accolgono con questo scintillante sorriso le migliaia di ospiti.

La notte di San Silvestro, Cortina vivrà in quella caratteristica festosa atmosfera che fonde in simpatica

armonia elemento locale e ospiti di tutti i Paesi. Le due squadre di ripresa televisiva vorranno cogliere questa atmosfera, puntando sui due elementi essenziali dello scenario invernale di Cortina: la neve e il ghiaccio.

Sulla pista di ghiaccio, dominata dal caratteristico campanile di Cortina antico di quattro secoli, le telecamere inquadreranno una allegra sarabanda di pattinatori e pattinatrici in cui faranno spicco « numeri » comici e acrobatici, un'originale sfilata di indossatrici (anch'esse sui pattini) che presenteranno l'ultima moda invernale, danze folcloristiche, una caratteristica banda della zona. Alternate a queste immagini, altre saranno colte in un locale tipico, una « stua », nella quale si danno festosi convogli eleganti ospiti di Cortina e valligiani, addobbati in quei costumi che lo stesso Tiziano, nativo della valle, ritrasse e che vengono tratti dai cassoni di famiglia solo nel-

le grandi occasioni. Tra i valligiani, il gruppo delle famose guide alpine chiamate « sciolattoli », di cui fa parte Lino Lacedelli, lo sciatore che con Acbilie Compagnoni viols quest'anno la vetta del K2.

Passaggio di slitte illuminate con a bordo allegri gruppi di gente in festa, i vagoncini delle funivie, le mille luci degli alberghi e delle case in cui si brinda al nuovo anno, faranno da cornice allo spettacolo offerto dagli sciatori e dai pattinatori mentre una girandola di fuochi artificiali segnerà la fine della trasmissione da Cortina.

E', dunque, un grande esperimento tecnico e organizzativo, quello che la Radiotelevisione italiana affronta con la trasmissione da Cortina. Forse non tutto riuscirà alla perfezione, forse qualcosa che è in programma dovrà essere abbandonato all'ultimo momento, ma l'esito della trasmissione costituirà comunque una parola nuova e importante nel campo delle riprese esterne dirette. Ecco perché si parlava all'inizio di queste note di uno sforzo particolarmente impegnativo, diretta conseguenza, d'altronde, del compito onorifico affidato all'Italia.

Compito che non è ancora concluso con la ripresa da Cortina. La conclusione della festosa trasmissione, in-



(Foto Les Freres Hame) Irène Janetzky, la « speakerina » belga che a nome di Televisione Europa vi farà gli auguri di un felice 1955

fatti, avverrà dal grande albergo milanese da cui saremo partiti. Qualche minuto prima dell'una, la rete televisiva britannica si staccherà dal collegamento per festeggiare in famiglia l'arrivo del nuovo anno (che in Inghilterra giunge con un'ora di ritardo rispetto agli altri Paesi europei collegati). Balli, canti, giochi

chiuderanno in bella allegria questo convegno dei telespettatori europei, ai quali formulerà gli auguri, a nome dell'organismo di TV Europa e in rappresentanza di tutte le « speakerines ». Mme Janetzky, una presentatrice belga che conosce tutte le lingue di questo nostro vecchio Continente. t. t.

da Milano e Cortina



A Milano, la notte di San Silvestro, il mondo elegante affolla i saloni degli alberghi per salutare lietamente l'anno nuovo



Un'incantavola veduta di Cortina adagiata nella cornice della Dolomiti: su questa visione si soffermerà la trasmissione di Capodanno (Foto Farabola)

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	L I R I C A	C O N C E R T I	P R O S A - F I L M	V A R I E T À	A T T U A L I T À
DOMENICA	<p>21,05 - Lo trovato - musica di G. Verdi (opera)</p> <p>Ore 21,20 - Boris Godunov - Musica di M. Mussorgsky - Direttore I. Dobrawen (Terzo Progr.)</p>	<p>Ore 19,30 - Grandi interpreti (Terzo Programma).</p> <p>Ore 22,30 Serate musicali: Duo Mainardi-Zecchi (I Progr. Naz.).</p>	<p>Ore 17 - Itinerari letterari, a cura di A. Marescalchi (Programma Nazionale).</p> <p>Ore 19 - Biblioteca - «Colloqui con mio fratello» di G. Stuparich, a cura di L. Budigna (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 16 - Radioschermi (Secondo Programma).</p> <p>Ore 17,30 - Il barone di Corbi, di L. Antonelli - Musiche di V. Fucile (Programma Nazionale).</p> <p>Ore 18,30 - Rodeo (Secondo Progr.)</p> <p>Ore 21 - Allegretto (Programma Nazionale).</p>	<p>15 - Televisione Europa - Dalla Svizzera Sulle nevi di Gstaad</p> <p>Ore 15,30 - Secondo tempo partita di calcio (Programma Naz.)</p> <p>Ore 22 - Voci dal mondo (I Progr. Nazionale)</p> <p>Ore 22,30 - Domenico sport (Secondo Programma).</p>
LUNEDÌ	<p>Ore 21,30 - Concerto vocale strumentale diretto da A. Simonetta - Soprano M. Meneghini Callas - Tenore B. Gigli (I Progr. Nazionale)</p>	<p>Ore 14,30 - Auditorium (Secondo Programma)</p> <p>Ore 18 - Concerto della Pionista Mirando Preto (Pr. Naz.)</p> <p>Ore 19 - Musiche di Byrd e Gibbons (Terzo Programma)</p> <p>Ore 22 - Il rinascimento musicale spagnolo, a cura di A. Piovesan (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 19,30 - L'Approdo (Programma Nazionale)</p> <p>Ore 21 - All'ordine di depositi, di R. Rosso (Secondo Programma)</p> <p>Ore 21,20 - «El siglo de oro», conclusioni di A. Manteverdi (Terzo Programma)</p>	<p>Ore 13 - Orchestra diretta da C. Savina (Secondo Programma)</p> <p>Ore 13,45 - Luciano Tajari: Il libro delle mie canzoni (Secondo Progr.)</p> <p>Ore 17 - Giorgio Gredesco (Secondo Programma)</p> <p>Ore 20,30 - Carosello Carosone (Secondo Programma)</p>	<p>19 - Televisione Europa - Dall'Olanda: La dinastia della clessidra</p> <p>Ore 21 - Viaggio in Italia (I Progr. Nazionale)</p> <p>21,20 - Anche oggi è domenica.</p> <p>22,40 - Ripreso diretta di una riunione internaz. di pugilato.</p>
MARTEDÌ		<p>Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale)</p> <p>Ore 21,20 - L'opera di G. Rossini, a cura di L. Roggioni (Terzo Programma)</p> <p>Ore 22,30 - Musiche di G. Einem (Terzo Programma)</p>	<p>Ore 19,30 - L'Antologia (Terzo Progr.)</p> <p>Ore 21 - La rappresentazione di Santa Uliva, di Anziano Fiorentino - Musiche di I. Pizzetti (Programma Nazionale)</p> <p>22,15 - Un fatto di cronaca, di R. Venturini (originale televisivo).</p>	<p>Ore 13 - Orchestra diretta da G. Conte (Secondo Programma)</p> <p>Ore 20,30 - Chi li ha visti? (Secondo Programma)</p> <p>Ore 21 - Il motivo in maschera (Secondo Programma)</p> <p>Ore 22 - Telescopio (Secondo Programma)</p>	<p>Ore 13,45 - Gioco e fuori gioco (Secondo Programma)</p> <p>Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma)</p> <p>Ore 21 - Il Giornale del Terzo.</p> <p>21,15 - Televisione Europa - Da Parigi: Music-hall chez vous</p>
MERCOLEDÌ	<p>Ore 17 - Concerto vocale strumentale diretto da A. Simonetta (Secondo Programma)</p> <p>Ore 21 - Attilio, musica di G. Verdi - Direttore C. M. Giulini (Programma Nazionale)</p>	<p>Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale)</p> <p>Ore 19 - Musica in microscolio (Terzo Programma)</p> <p>Ore 21,40 - Giuseppe riconosciuto, oratorio di L. Boccherini (Terzo Programma)</p>	<p>21 - Quattro passi fra le nuvole. Regia di A. Blasetti (film)</p> <p>Ore 22,15 - Un uomo bugiardo, di A. Valdarnini (Secondo Progr.)</p>	<p>Ore 13 - Orchestra diretta da A. Fragno (Secondo Programma)</p> <p>Ore 14,30 - Il discobolo (Secondo Programma)</p> <p>Ore 18,30 - Album di Piedigrotta (Secondo Programma)</p> <p>Ore 20,30 - Il campanile d'oro (Secondo Programma)</p>	<p>19 - Televisione Europa: Da Bruxelles: Visita alla casa di Erasmo (documentario)</p> <p>Ore 19,30 - La Rossegna (Terzo Programma)</p> <p>Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma)</p> <p>Ore 21 - Il Giornale del Terzo.</p>
GIOVEDÌ	<p>Ore 11,45 - Musica operistica (Pr. Nazionale)</p>	<p>Ore 21,30 - I concerti del Secondo Programma - Direttore V. Gui</p> <p>Ore 22,45 - Concerto del basso Boris Christoff (Programma Nazionale)</p> <p>Ore 23,05 - Spazi musicali (Terzo Programma)</p>	<p>Ore 16,30 - Il cavaliere di Sengail, a cura di G. B. Bernardi (Secondo Progr.)</p> <p>Ore 21,20 - «El siglo de oro». Disegno per disegno, di Moreta y Cabana (Terzo Programma).</p> <p>Ore 22,15 - Sulla via di Damasco (Programma Nazionale).</p>	<p>Ore 17,30 - L'organo del mese - La neve, divagazioni di C. Falcone (Secondo Programma)</p> <p>Ore 20,30 - Il setaccio (Secondo Programma)</p> <p>22,15 - Un, due, tre.</p>	<p>Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma)</p> <p>Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma)</p> <p>Ore 21 - Il Giornale del Terzo.</p> <p>21,30 - Televisione Europa - Da Amburgo: Folklore di line d'anno</p>
VENERDÌ	<p>Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale)</p>	<p>Ore 19 - Nuits d'été op. 7, di Berlioz (Terzo Programma).</p> <p>Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da A. Bosile (Programma Naz.)</p>	<p>Ore 19 - Il Ridotto (Pr. Nazion.)</p> <p>21,15 - Le zittelle di via Hydos, di Enzo Ouse (commedia)</p> <p>Ore 21,20 - E' morto l'anno, vivo l'anno! (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 13,45 - Armando Romea: Chitarra vagabonda (Secondo Progr.)</p> <p>Ore 20,30 - Occhio magico (Secondo Programma).</p> <p>Ore 21,45 - Mezzo mondo in casa vostra (Secondo Programma).</p> <p>Ore 23,15 - Gin fiole (Sec. Pr.)</p>	<p>Ore 19,30 - La Rossegna (Terzo Programma).</p> <p>Ore 21 - Il Giornale del Terzo.</p> <p>0,20 - Televisione Europa - Dall'Italia: Notte di S. Silvestro a Milano e a Cortina d'Ampezzo</p>
SABATO	<p>Ore 17,15 - Fantasia di opere (I Progr. Nazionale)</p> <p>Ore 21 - Falstaff, di G. Verdi (Secondo Programma)</p> <p>21,15 - L'elisir d'amore - Musica di G. Donizetti (opera).</p>	<p>Ore 16,30 - Historia della nascita di Nostra Signora Gesù Cristo, oratorio di H. Schütz (Pr. Naz.)</p> <p>Ore 19 - Musiche di Davico e Britten (Terzo Programma)</p> <p>Ore 21,30 - Concerto sinfonico diretto da F. Scaglia (Terzo Progr.)</p>	<p>Ore 15,30 - La belle époque: Il povero violo, di G. Guerneri (Programma Nazionale).</p> <p>Ore 19,30 - La novellistica del Quattrocento, a cura di G. Petroschi (Terzo Programma).</p> <p>Ore 21,20 - Piccola antologia poetica (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 13 - Orchestra Milleluci diretta da W. G. (Sec. Pr.)</p> <p>Ore 15 - Storia di tre canzoni (Secondo Programma)</p> <p>Ore 16 - Successi di un anno (Secondo Programma)</p> <p>Ore 18 - Ballate con noi (Secondo Programma)</p>	<p>Ore 20,30 - Ciak (Secondo Progr.)</p> <p>Ore 21 - Viaggio in Italia (I Progr. Nazionale)</p> <p>21 - 1954: Un anno di sport.</p>

LA VICENDA DEL "BORIS"

(Segue da pag. 10)

la polizia, che egli riesce momentaneamente a ingannare alterando i connotati segnati in un foglio. Prima di esser riconosciuto riesce a fuggire. Nel secondo quadro dopo alcune scene famigliari si presenta da Boris il boiardo Scuski a dar notizia della apparizione di un falso Dimitri. Boris, dopo essersi fatto assicurare della morte del vero zarévich, oppresso dai rimorsi, crede di oeder la sua vittima e invoca misericordia. Nel terzo quadro Grigori, in oeste di Dimitri, rifiutatosi dai polacchi viene spronato a rovesciare Boris da Marina che lo ama.

Atto III. — Il popolo in fermento ha preso un boiardo, e lo deride malmenandolo, mentre alcuni ragazzi danno la baia al povero innocente. Giungono due frati mendicanti e infine il corteo capeggiato dal falso Dimitri, a cui tutti si accodano, mentre l'innocente rimane a piangere sul destino della Russia. Nell'ultimo quadro i boiardi radunati vengono sorpresi da Boris, che fugge da una sala all'altra, fol-

le, scanvolto da una visione che l'opprime. Entra il monaco Pimen, ma invece di placar la pena della zar, la porta alla disperazione e a un malore mortale. Boris chiama il figlio, gli raccomanda la figlia, la Russia e muore.

Grave lutto in casa del prof. Antonio Carrelli

Il 13 dicembre scorso, alla veneranda età di 89 anni, si è spento a Napoli l'ing. Raffaele Carrelli, padre del Presidente della RAI ing. Antonio Carrelli. Lo scomparso ha lasciato la testimonianza di una vita esemplare, interamente dedicata alla famiglia e al lavoro. Associandosi alle manifestazioni di cordoglio del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Direzione Generale e del personale della RAI, il «Radiocorriere» esprime al prof. Carrelli, al fratello del Defunto, ing. Giuseppe, alla figlia Teresa ed agli altri congiunti, le più sentite condoglianze.

La nostra sigla

«La sigla della Radio Italiana era R.A.I. Ora che l'Ente si chiama Radiotelevisione Italiana perché la sigla è rimasta io stesso? Dovrebbe diventare R.A.T.I. Non vi pare?». (Giuseppe De Vito - Scalea).

Per la formazione delle sigle non vi sono regole rigide. Ma anche se vi fossero, non vedremmo la ragione di mutare R.A.I. in R.A.T.I. Consideri questo: non al tratta di siglare Radio Televisione Italiana, ma di siglare Radiotelevisione Italiana. Noi le abbiamo tolto così una curiosità, ma ora ce ne toglie una lei: perché la questione delle sigle la preoccupa tanto?

L'antenna dell'amico

«Andando a casa di un mio amico ho visto che ho il mio stesso tipo di televisore, ma l'antenna esterna è diversa. E' solo una ragione di estetica, oppure la diversità della antenna può influire sulla bontà della ricezione?». (Angelo Calvi - Velletri).

Esistono in commercio tanti tipi di antenne, ognuna con aree particolari caratteristiche tecniche. La scelta di un'antenna, che può essere effettuata soltanto da un tecnico, è in relazione a molti fattori,

POSTARADO

la zona, l'altezza dell'abitazione, eccetera. Se lei è soddisfatto del funzionamento del suo televisore, non c'è ragione di preoccuparsi se l'antenna dell'amico è diversa. Fra le tante cose da non deiderare, aggiunga anche: non desiderare l'antenna d'altri.

Procedura

Se io un giorno o l'altro mi presenta sotto le finestre della radio e mi mette o cantare, e vi sentite che la canto molto bene, mi foreste coniare alla radio, oppure debbo fare lo stesso un esame?». (Doris Annesi - Santa Severa).

Perché vuol venire sotto le finestre della radio a cantare col rischio d'essere scambiata per una mendicante? Entrati dal portone e presentati, una regolare domanda per un'audizione. Semmai sulla strada ci canterà dopo.

Mezzo tono

«Ho notato che quando trasmettete musica su dischi vi è un'alterazione di mezzo tono. E' un grave inconveniente, specie per chi studio canto e

pianoforte e vorrebbe accompagnarsi alla musica trasmessa». (Antonino Floridia - San Giuseppe Vesuviano).

La tonalità di un disco riprodotto a velocità diversa da quella a cui esso è stato inciso. Noi riprodurremo i dischi a velocità rigorosamente uguale a quella prescritta; se quindi per alcuni si riscontra una alterazione di mezzo tono è perché il pezzo è stato eseguito con tonalità alterata.

L'indirizzo, prego

«Mi sopele spiegare perché in certi momenti le figure compaiono sullo schermo del mio televisore con i contorni tutti neri? E' colpa del mio apparecchio, o è una mia illusione ottica?». (Fiara Beneventani - Civitavecchia).

A distanza non è possibile fare una diagnosi delle cause del difetto da lei riscontrato. Se il difetto non è stato ancora eliminato la preghiamo di fornirci il suo indirizzo preciso e provvederemo a invia-

re al suo domicilio un tecnico del nostro servizio abbonati.

La crema

«Io, che pur sono un amante del melodramma, mi rendo conta che ascoltare un'opera intera alla radio passa riuscire un po' tedioso o molto geniale. Non si potrebbe fare un compromesso e trasmettere di tanto in tanto degli otti separati? Le sole romanze, no, perché il compromesso sarebbe allora troppo favorevole ai nemici dell'opera lirica?». (Angelo Scardamaglia - Pinerolo).

Qua la mano. Il compromesso è fatto. L'8 gennaio, sul Programma Nazionale, trasmetteremo «Pagine scelte» dall'opera Il condottiero di Ezio Carabelli. Il 15 melleremo in onda il secondo atto del Trovatore di Verdi; il 29 il secondo atto di Giannina e Bernardine di Cimarosa; il 5 febbraio potrà ascoltare «Pagine scelte» da Donato di Gaspare Scuderì; il 12 il secondo atto di Monon Lescaut di Puccini; il 19 il primo atto del Boiardo di Siviglia di Rossini; il 5 marzo il terzo atto dell'Aida di Verdi e il 26 il terzo atto della Fedra di Giordano. Per ora ci fermiamo qui, ma ci risentiremo alla stagione dei fiori.

AUGURI

dall'Italia sulle onde della radio
ai cari lontani
oltralpe e oltre oceano



A Firenze, negli studi della Radiotelevisione italiana, sono stati registrati messaggi da parte di familiari degli emigrati italiani in ogni parte del mondo. Nella foto, il Prefetto di Firenze (a destra) s'intrattiene con una coppia di genitori

Mi senti? E' tua mamma

Negli studi di Firenze della Radiotelevisione Italiana, presente il Prefetto della città e col concorso dell'Associazione Nazionale Famiglie Emigrate, anche quest'anno la Presidenza del Consiglio in occasione delle feste di fine d'anno — quando cioè il cruccio del distacco dai propri cari si fa più doloroso — ha organizzato una trasmissione per gli italiani residenti all'estero. Sono stati registrati oltre cento messaggi da parte di genitori, di spose, di bambini, di fratelli, di parenti degli emigrati sparsi in ogni parte del mondo: agricoltori, operai, minatori nel Kenia, nel Tanganica, nel Transvaal, nell'Uganda. Italiani che hanno dovuto ancora una volta rassegnarsi a vivere su una sponda lontana, tra speranza e delusione, tra smarrimento e prove coraggiose, ma sempre incatenati ad una lotta tacita, incessante: quella per ritrovare la via del ritorno. « Se non si ha la propria terra sotto i piedi, si perde ogni sicurezza... è come se la parte più intima del nostro io fosse andata distrutta ». E l'essere più risoluto come quello più timido, guarda allora lungamente nel vuoto. E il treno che fischia sotto la tettoia, il piroscalo che leva le ancore, gl'interminabili preparativi attorno al bagaglio che non vuole chiudere, i programmi per l'avvenire, e l'ultimo cenno con la mano bruciano nella sua memoria. Poi i visti, i timbri sul passaporto e sui documenti. Ed ogni visto, ogni timbro è una cicatrice, una martellata sul cuore, un'ansietà che sovrasta ogni pensiero. « Quale sarà domani la mia vita? Cosa potrà aiutarmi a continuare a vivere? ». Così si interroga con gli occhi ogni foglia, ogni albero, ogni profilo di collina per ritrovare un poco della propria terra (quanti di questi emigrati erano vissuti sempre nello stesso paese, nella stessa città, fra le stesse mura?) e si insegue con

lo sguardo l'orizzonte. Ma il viso searno non riesce a più. Figura antica ed immobile, quella dell'emigrato che nell'inventare e nelle conversazioni forse è già cresciuto, ma non sa comprendere. E sono cambiate, sono cambiate, e d'oggi non sono più le stesse. L'America del secolo scorso è rimasto così: i giorni mi trascorrono senza notti inquiete, e ancora: quel senso di estraneità, di tanto straniero. Una cronaca di vita di questi comuni avvenimenti, spesso. Quanto a coloro che sono rimasti dal mare, nelle città, visivamente silenziosi, respiri di chi è pieno di immagini: madri, in cui affiora un certo con un polso, un richiamo, un'immagine. Figure immuabili, senza bisogno di parole, il cuore della nostra quella precedente più duri, ha fatto gli eventi e le cattive notizie non ci si non si rinuncia, ma ci si possa sentirsi radici, la volontà alle proprie creature ogni avvicinamento al microfono, le voci, il pianto, vibrano nel mare e gli anni, a chi le usano verso lo spazio di senza frontiera, e io, esse si conditi



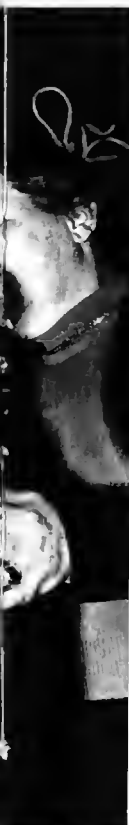
La voce indimenticabile della propria madre che attraversa dall'Italia, è per l'emigrato la felicità più grande in questi

che parla

zione per accarezza-
dei propri vecchi che
a sorridere ormai.
ancora nuova quella
il rifugio nel sogno.
rinnovare immagi-
oni col bimbo che
più e ora può già
pure molte cose
anche gli emigrati
più i « paesanos » di
elo scorso, qualche
rimarrà immutabi-
i dopo l'altro, che
za incantesimo, le
tine di ricordi. Ed
tirsi straniero, sol-
spile tutt'al più...
cile, dunque, quel-
azionali: senza belle
pagata col sangue.
oro che invece deb-
attendere di qua
se rimaste improv-
ose, piene solo del
prito, ecco i alcune
spose, figli nel mo-
dano al microfono.
di tremore, un sa-
un dolce annun-
che parlano da so-
della didascalia. Si,
ta generazione e di
è avvezzo ai colpi
i conli con tutti
astrosi. Ma alla soli-
abituata, agli affetti
per quanto talvolta
e divelti da tutte le
di ricongiungersi
tare è più forte di
Cosi mediante il
i, anche attraverso
sull'incessante fu-
ningona, dopo tanti
ottava; così, attra-
tenuto a un tratto
ne un mondo uni-
dono la speranza.



L'emozione di questa giovane sposa è immensa: il dolce annuncio che sta per affidare al microfono, è il più bello di tutta la sua vita (Sert, fotogr. Levi)



la radio giunge
giorni di festa

Quante cose da dire al marito che manca da anni dalla propria casa! Ma il tempo sta per scadere: ci sono tanti e tanti altri messaggi da trasmettere

E' il turno della più piccina, adesso. Sorride, le hanno spiegato che le sue parole e tutti i suoi saluti potranno essere ascoltati dal papà che lavora in Africa

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Buongiorno - Previsioni del tempo
7.15 Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.30 Canto Evangelico
7.45 La radio per i medici
8 Segnale orario - **Giornale radio** -
 Rassegna della stampa italiana in
 collaborazione con l'A.N.S.A. - Pre-
 visioni del tempo - Bollettino meteo-
 rologico
8.30 Vita nel campo
 Trasmissione per gli agricoltori
9 **SANTA MESSA** in collegamento con
 la Radio Vaticana con commento
 liturgico del Padre Francesco Pel-
 legrino
9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo,
 a cura di Mons. Salvatore Garofalo
9.45 Notiziario del mondo cattolico
10 **Concerto dell'organista Alessandro**
Esposito
10.15-11 **Trasmissione per le Forze Armate**
LIBERA USCITA
 a cura di Amurri, Isidori e Faele -
 Regia di Renzo Tarabusi
12 **Orchestra Milleluci diretta da Wil-**
liam Galassini
 Cantano Giuseppe Negroni, Maria
 Teresa Ratta, Gianni Ferraresi, il
 Quartetto Poker di voci e Oscar
 Carboni
 L'oroscopo del giorno (12.40)
 (Matta)
12.45 Parla il programmatista
 Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - **Giornale radio** -
 Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
13.15 Album musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
13.50 Parla il programmatista TV
14 **Giornale radio**
14.15 **Conversazione**
14.30 Ouvertures e intermezzi da opere
15 **Orchestra diretta da Arturo Strap-**
plini
 Cantano Tina Rizzotto, Bruno Gerri,
 Tina Allori e Franco Bollgnari
15.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO**
TEMPO DI UNA PARTITA DEL
CAMPIONATO NAZIONALE DI
CALCIO (Stock)
16.30 **Orchestra napoletana diretta da Lui-**
gi Vinci
 Cantano Franco Pace, Gabriele Va-
 norio, Grazia Gresi e Amedeo Pa-
 rianze
17 **Itinerari letterari**
 Mont Saint Michel
 a cura di Antonello Marescaichi
17.30 **IL BARONE DI CORBÒ**
 Commedia musicale in tre atti di
 LUIGI ANTONELLI - Musiche di
 Virgilio Fucile
 Il barone di Corbò Sante Andreoli
 Gabriella Nadia Mura
 Teodorico Tommaso Soley
 Didone Nina Artuffo
 Luigi Ornella D'Arrigo
 Mimì Olga Fagnano
 Camilla Adriana Gioelli
 Primo ispettore Virgilio Gottardi
 Secondo ispettore Mario Lombardini
 Il meccanico Alberio Marché
 Contadina Luisa Pelizzaro
 Ed inoltre: Gino Mavara, Anna Cara-
 vaggi, Angiolina Quintero, Vera Gam-
 bacchini, Angelo Zanabini
 Direttore Cesare Gallino - Istruttore
 del coro Giulio Mogliotti
 Compagnia di prosa, orchestra e co-
 ro di Torino della Radiotelevisione
 Italiana
 Regia di Riccardo Massucci
 Nell'intervallo: Risultati e resoconti
 sportivi
19 **Musica da ballo con l'orchestra di-**
retta da Gino Conte
19.30 **Canti popolari ispirati alla Natività**
Sotto Stefano
19.45 **La giornata sportiva**
20 **Orchestra diretta da Giovanni Fe-**
nati
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone di successo
 (Bulloni Sansoplerio)
20.30 Segnale orario - **Giornale radio**
 - Radiosport

- 21** **La quadriglia**
 Concorso a premi tra gli ascoltatori

ALLEGRETTO

Quasi una rivista di ROMILDO CRA-
 VERI

Enrico Viarolo, Aroldo Tleri e Va-
 lerio Valeri in
 Viaggio sentimentale
 con testi di Lorenzo Sterne, Jean
 Giraudoux, Tristan Bernard, R.C.,
 illustrati da Antonio Battistella
 Regia di Guglielmo Morandi

- 22** **VOCI DAL MONDO**

Attualità del Giornale radio

- 22.30** **SERATE MUSICALI**

Secondo concerto

Duo Mahardi-Zecchi

Beethoven: 1) Sonata in fa maggiore
 op. 5 n. 1; a) Adagio sostenuto, b) Al-
 legro, c) Allegro vivace; 2) Sette ve-
 riazioni in mi bemolle maggiore sopra
 il tema «Colomba o tortorella» dal
 Flauto magico di Mozart

- 23,15** **Giornale radio** - Questo campio-
 nato di calcio, commento di Eu-
 gene Danese - Musica da ballo

- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -
 Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30** **L'opera di Gioacchino Rossini**
 a cura di Luigi Rognoni
 L'esperienza drammatica (I) Dal
 Tancredi: Cavatina «Di tanti pal-
 piti»
 Mezzosoprano Giuseppina Salvè
 Orchestra sinfonica di Torino della Ra-
 diotelevisione Italiana diretta da Fulvio
 Vernizzi
 Dalla Elisabetta, Regina d'Inghilterra:
 Recitativo e coro «Grandi del regno» -
 Duetto «Incauto, che festi?» - Aria
 e Sento un'intera voce» - Recitativo
 e Coro di duoi, Regina» - Scena «Oh!
 che più tollerar» e coro dal finale del-
 l'atto primo - Introduzione e recitativo
 «Dov'è Matilde?» - Duetto e Penco che
 sol tra poco» - Coro «Qui soffermiamo
 il piè»
 Cantanti: Maria Vitale, Lina Pagliu-
 ghi, Giuseppe Campora, Antonio Pir-
 no, Oriensia Beggiali, Mario Carlin
 Direttore Alfredo Simonetto
 Istruttore del coro Roberto Benaglio
 Orchestra e coro di Milano della Ra-
 diotelevisione Italiana

- 19** **Biblioteca**

Colloqui con mio fratello di Giani
 Stuparich, a cura di Luciano Bu-
 digna

- 19.30** **Grandi interpreti**

Fritz Kreisler, violinista
 F. Mendelssohn: Concerto in mi mi-
 nore op. 64, per violino e orchestra
 Allegra appassionata - Andante - Al-
 legretto non troppo, allegro molto vi-
 vacce
 Orchestra dell'Opera di Stato di Ber-
 lino diretta da Blech

- 20** **La canzone della foresta**

Racconto di Elisabetta Langgässer
 Traduzione di Barbara Allason
 Lettura

- 20.15** **Concerto di ogni sera**

L. v. Beethoven: Serenata in re
 maggiore op. 8 per violino, viola e
 violoncello

Marcia, allegro - Adagio - Minuetto,
 allegretto - Adagio, scherzo, allegro
 molto adagio - Allegro molto, adagio,
 allegretto alla polacca - Andante quasi
 allegretto (Con variazioni) marcia, al-
 legro

Esecutori: Arrigo Pelliccia, violino;
 Bruno Giuranna, viola; Massimo An-
 thierströf, violoncello

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23.35-1.30** : Musica da ballo
1.34-2 : Canzoni
2.04-2.30 : Musica operistica
2.34-3 : Musica leggera
3.04-3.30 : Musica sinfonica
3.34-4 : Canzoni (Orchestra Ferrari)

- 8.30** **ABBIAMO TRASMESSO**

Nell'intervallo (ore 10): Parla il pro-
 grammista

- 11.30** **Nel Paese di Davide**

Canti popolari natalizi di tutto il
 mondo

- 11.45-12** **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

- 13** **Orchestra diretta da Lello Luffazzi**

Cantano Christina Denise, Paolo Ba-
 cileri, Nilla Pizzi, Emilio Pericoli e
 Julia De Palma

Testoni-Mojoli: E non lo posso dire;
 Leman-Gork: Che peccato; Devil-New-
 man: Un bacio ancora; Giordano: El Su-
 by militar; Garnei-Giovannini-Kramer:
 Quanto è buono il bacio con le pere;
 Rosati-Copperfield: Tenerti stretta
 (Alberti)

Album delle figurine

(Compagnia Italiana Liebig)

- 13.30** **Giornale radio**

Bollettino delle interruzioni stradali

Ricordate questi film?

con le voci di Natalino Otto, Flo
 Sandon's, i Radio Boys e l'orchestra
 diretta da Francesco Ferrari
 (Mira Lanza)

- 14-14.30** **Il contagocce**

La storia buffa delle porole
 (Simmenthal)

Firmamento musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

- 15** **AUTOSTOP**

Programma per gli automobilisti, a
 cura di Brancacci e Lafrancesca

- 15.45** **Album di Piedigrotta**

Orchestra diretta da Alfredo Giam-
 nini

Cantano Tullio Pane, Maria Longo
 e Sergio Bruni
 Gramazio-Benedetto: Nustalga 'e nnam-
 murato; Bonagura-Rucione: Tammur-
 riello surruntino; Gargiulo-Genta: Com-
 me sò bella 'e femmene

POMERIGGIO DI FESTA

- 16** **RADIOSCHEMI**

Settimanale di varietà dedicato al
 vecchio e al nuovo cinema

- 16.45** **Parla il programmatista TV**

FANTASIA DI BALLABILI E CAN-
ZONI

con le orchestre dirette da Angelo
 Brigada, Armando Fragna e Fran-
 cesco Ferrari

Negli intervalli: (17.15) Notizie spor-
 tive e radiocronaca del Criterium
 del Trotto dall'Ippodromo di Villa
 Glori in Roma; (18) Cronache spor-
 tive

- 18.15** **Pick-up**

(Ricordi)

- 18.30** **RODEO**

Varietà musicale

Orchestra Fonit diretta da Eros Selo-
 rilli

Compagnia di rivista di Milano della
 Radiotelevisione Italiana

Regia di Giulio Scarnicci

INTERMEZZO

- 19.30** **Assi del pianoforte**

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

- 20** **Segnale orario - Radiosera**

- 20.30** **La quadriglia**

Concorso a premi tra gli ascoltatori

C'ERA UNA VOLTA...

Favole dei nostri tempi dal '900 al
 giorno d'oggi

Capitolo quinto

(Creme Mouson)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **L'USIGNOLO D'ARGENTO**

Voci di oggi, canzoni di sempre
 a cura di Michele Galdieri

Orchestre dirette da Carlo Savina
 e Armando Fragna con la parteci-
 pazione di Nuccia Bongiovanni, Nun-
 zio Gallo, Eva Nova e Luciano Tajoli

Presenta Rosalba Oletta

(Linetti Prafumi)

- 22** **Moulin Rouge**

Un programma di Guerrini e D'In-
 tino

(Alka Seltzer)

- 22.30** **DOMENICA SPORT**

Echi e commenti della giornata
 sportiva

- 22.30-30** **Guido Cergoli presenta**

A luci spente



La cantante Mario Longo partecipa
 alla trasmissione Album di Piedi-
 grotta delle 15.45 (Publifoto)

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA



(Foto Herizans)
Irene D'Areni calata alle 12.15

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Omenica sport - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7.55) (Motto)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Ritmi e canzoni (8.15 circa)
- 11** La Radio per le Scuole - «Tanti fatti», settimanale di attualità - Supplemento delle vacanze per gli alunni delle elementari
- 11.30** **Musica sinfonica**
Mac Dowell: Concerto per pianoforte e orchestra, pianista Vera Franceschi
Direttore Arturo Basile
Giuriana: Apina ropito dai nani, piccola suite; Faure: Penelope, preludio dell'opera
Direttore Mario Fighera
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 12.15** **Orchestra diretta da Francesco Farfari**
Cantano Bruno Pallesi, Flo Sandom's, i Radio Boys e Irene D'Areni
Nembrini-Gonzaga: L'indovinate; Pluto-Soto: El mundo se ha vuelto loco; Pinchi-Ferranti: La vita è follia o sciele; Franchini-Cella: La luna cammina con me; Clara-Carrasco-Pablo: José Carrasco; Testoni-Calibb-Livingstone: Good-bye, Joe; Testoni Gioia-Lanjen-Wiener: Le grida; Cervo-Bellaros: Compagnessa di boyon; Nizza-Morbelli-Chiochio: Damm da bere barman; Soto: No meu tempo
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15** **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30** Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 17** **Orchestra diretta da Lello Luffazzi**
Cantano Nilla Pizzi, Paolo Bacilieri, Emilio Pericoli e Julia De Palma
Cavaliere-Zaidvar: Carnapito; Testoni-Abbate-Evans: Per te; Rosa-Nuzzi: La barca di Simon; Gosset-Mandrigue: A殿下; De Torres-Fragna: Demonio bianco; Testoni-Bassi: Non ometto che; Garinet-Giovannini-Kramer: Quant'è buono il bacio con le pere; Fuentes: La muere
- 17.30** La voce di Londra
Liamano nei lieti calici
- 18** **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Pianista Miranda Preto
Searlatti: Due Sonatine; Bach-Busoni: Toccata e fuga; Debussy: Ondine; Ravet: Jeux d'eau; Mortari: Sonatina prodigio; Plick Mangialicci: Donzo d'Olof
- 18.30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Giovanni Polvani: Nel trigesimo della morte di Enrico Fermi
- 18.45** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granazio
- 19** **Canli popolari ispirati alle Natività Gli Angeli**
- 19.15** **Coniugine e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio

- 19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20** **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Battisti-Sansaporco)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** **Lo quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
- VIAGGIO IN ITALIA**
di Guido Piovene
«Il Friuli»
- 21.30** Dal Teatro del Casinò di Sanremo
CONCERTO VOCALE STRUMENTALE
diretto da ALFREDO SIMONETTO
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Marini e Rossi con la partecipazione del soprano Maria Maneghini Callas e del tenore Beniamino Gigli
Glinka: La vita per lo Zar, sinfonia; Meyerbeer: L'Africana, «O paradiso»; Mozart: Il ratto dal serraglio, «Tutte le torture»; Massenet: Werther, «Ah, non mi ridestar»; Verdi: Nubucco, «Anch'io dischiuso un giorno»; Wagner: Parsifal, Incantamento del Venerdì Santo; Ciaff: L'Arlusano, Lamento di Federico; Charpentier: Luisa, «Da quel giorno»; Giordano: Andrea Chénier, Improvviso; Rossini: Armida, variazioni; Verdi: Nubucco, sinfonia
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.45** Scrittori al microfono
- 23** **Rito Selvaggi**: Trittico
- 23.15** **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA



Una scena del film «Giulietta e Romeo» per la regia di Renato Castellani. Del film, attualmente in corso di programmazione, tratterà «La Rassegna» delle 19.30

- 19** **Pegina di virginalisti**
W. Byrd: Preludio - The Lord of Salisbury's Pavan - The Lord of Salisbury's Goliard - Lo Volta - The Bottle, suite
O. Gibbons: The Lord of Salisbury's Pavan - Italian Ground - Duetto - Coranto - Passiona in la minore - Goliard in do maggiore
Clavicembalista Egida Giordani Sartori
- 19.30** **La Rassegna**
Cinema, a cura di Attilio Bertolucci
Giulietta e Romeo tra Shakespeare e Castellani
Teatro di prosa, a cura di Raul Radice
L'equivoco dello spettacolo di eccezione
- 20** **L'Indicatore economico**

- 23.15-1.30** : Musica da ballo
1.36-2 : Canzoni
2.06-2.30 : Musica sinfonica
2.36-3 : Canzoni (Orchestra Savina)
3.04-3.30 : Musica leggera
3.36-4 : Musica operistica

MATTINATA IN CASA

- 9** **Il buongiorno**
Notizie dal mattino
- 9.30** **SPETTACOLO DEL MATTINO**
- 10.30-11** **Nostro caso quotidiano**, giornale per le donne
Corrispondenze di Anna Maria Romagnoli
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra diretta da Cerlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rossetti, Gianni Ravera e Vittorio Tognarelli
Golini-Casali-Carnaggi: Tentenna; Pinchi-Cargoli: Addio; D'Acquisto-Cochina: Scaccagnusu; Serafin-Sclorilli: Pensieri; Nisa-Mangieri-Savina: Lasciamoci per sempre; Graziani: Dieretto
- Album dalle figurine**
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
Bollettino della interruzione stradale - Ascoltate questa sera...
Luciano Tajoli
Il libro delle mie canzoni
Presente Rosalba Oletta
- 14** **Il contafacca**
La storia buffa delle parole (Simmenthal)
Vetrina delle canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15** **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Due men a un pianoforte
Alberto Semprini
- 15.30** **Il sorriso d'Europa**
Fantasia musicale

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - I quartetti di Beethoven - La scienza è meravigliosa - Rubrica filatelico
- 17** **GIRAGIRADISCO**
- 18** **Giornale radio**
Programme per i ragazzi
Motoperpelo
Settimanale e cure di Maria Signorelli a Oreste Gasparini - Regia di Riccardo Massucci
Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione, il Duo Bioglio, Luciano Benevene a Marisa Colombo
Bartoli-Wilhelm-Flemmehgh: Dimmi di sì; Astro Mari-Marliotti: Tre sorelle; Colombi-Filibello-Bassi: Callisto il pittore; Bertini-Rosa: Non chiedo nulla; Gioia-Silvestri: Vecchio Jim; Cavallari: Lettere d'amore; D'Acquisto-Cochina: Focu viu; Giacomazzi: Luce nera
- 19** **CLASSE UNICA**
Alberto Ghisalbetti: L'Italia dal 1870 al 1915 (Diciassettesima lezione)
Enzo Boeri: Corso di fisiologia (Diciassettesima lezione)



Renzo Rosas ha scritto il radiodramma «Allarme al deposito» in programma alle 21 (Publifofo)

INTERMEZZO

- 19.30** **Orchestra diretta da Giovanni Fanali**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chiorodanti)
- 20** **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30** **Lo quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
- Carosello Carosone**
(Fronck)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Falcoscenico del Secondo Programma**
ALLARME AL DEPOSITO
Radiodramma di RENZO ROSSO
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il narratore Corrado De Cristofaro
Aldous Markin Carlo D'Angelo
Il tenente Emery Monio Guadagnoli
Il dottor Browning Franco Luzzi
Il dottor Snopes Fernando Coati
Il signor Mike Rodolfo Mortini
Alan Griffith Giorgio Piamonti
Bobby Benson Armando Foras
Il signor Lewill Franco Soban
Il signor Segal Diego Michelotti
Un soldato Adriano Micantoni
Un tecnico Gianni Pietrasanta
Due giornalisti Giorgio Ciampolini
Il tenente Adler Antonio Venturi
Un autista Raul Grassilli
Una guardabobiera Vanda Pasquini
Regia di Umberto Benedetto
Al termine: Ultima notizia
- 22.15** **LUCI DEL PORTO**
Un itinerario musicale
- 23-23.30** **Sipariatto**
A luci spente

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a satellari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 4.06-4.30** : Canzoni napoletane
4.36-5 : Musica da camera
5.06-5.30 : Musica operistica
5.36-6 : Solisti di fiarmonica
6.06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8 L'oroscopo del giorno (7,55) (Motto)
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli (8,15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana
- Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 La giustizia - Un esame
- Due «momenti radiofonici» di Gian Francesco Luzi



Il pianista Luciano Sangiorgi che eseguirà alle 23 una fantasia di canzoni italiane (Publifoto)

- 11.30 Canti havajiani
- 11.45 Musica da camera
- 12.15 Orchestra diretta da Giovanni Fenali
- Cantano Emilio Pericoli e Germana Carli
- Dorsey: Jimmy Dorsey boogie; Rosati-Romagnoli: Ricordo oncor; Rodriguez-Otra: Stigite mia; Testoni-Ciutsum: Nina nonna negro; Larici-Don Raye: Ricordando oprie; Canfora: Studio in sombo; Donati-Pugno: Per sfornarsi i capelli; Colner: Mambo gitano; Sacchi-Lombardi: Concaloto d'amore; Fenali: Notte o Shogun
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
- Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 Album musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, di Marziano Bernardi - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17 Orchestra diretta da Guido Cergoli
- 17.30 Al vostri ordini
- Risponde de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 Orchestra diretta da Carlo Savina
- Cantano Katina Ranieri, Gianni Ravera, Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Bruno Rosettani e Mercedes Pierini
- Manes: Nun tira; Gianpa-Herbin: Soltanto azzurro; Militella: Bianco nuvolo; Bonagura-Gigante: Conzone antico; Cherubini-Concina: Giro la manovella; Reggiani-De Fiori: Mi perderò nel deserto; Callegari: Fotografia sbadito
- 18.30 Questo nostro tempo
- Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 Pomeriggio musicale
- a cura di Domenico De Paoli
- 19.30 Canti popolari ispirati alla Natività Ss. Innocenti
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone di successo (Buttini Sonapalco)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

- 21 Lo quadriglia
- Concorso a premi tra gli ascoltatori
- LA RAPPRESENTAZIONE DI SANTA ULIVA
- di Anonimo fiorentino
- Libero rifacimento di Corrado D'Erco
- Musiche di ILDEBRANDO PIZZETTI
- Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
- L'Angelo Riccardo Cucciollo
- L'Imperatore Fernando Foresi
- Un barone dell'impero Giuseppe Ciabottini
- Uliva Anna Miserocchi
- L'oste Guido De Monticelli
- Gruffagna Nando Gozzalo
- Un comico Romolo Costa
- Un altro comico Peppino Mazzullo
- L'ostessa Renata Salvagno
- Uno scudiero Gianni Bortolotto
- Un altro scudiero Corio Alighiero
- Il re di Castiglia Corio D'Angelo
- Il siniscalco Raul Grassilli
- La Vergine Maria Mito Vonnucchi
- L'Araldo Diego Michelotti
- La madre del re Maria Fobbi
- Un corriere Carlo Ratti
- Il cancelliere Elio Jotta
- Il viceré Tino Bianchi
- Una vecchia Italia Martini
- Un'ancella Angiolina Quinterno
- Canta Adele Sticchi
- Istruttore del coro Roberto Benaglio
- Orchestra e coro diretti da Alfrede Simenoff
- Regia di Umberto Banedetto
- 23 Luciano Sangiorgi al pianoforte in una fantasia di canzoni italiane
- 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 Corso di letteratura inglese
- a cura di Gabriele Baldini
27. Il dottor Johnson - Cenni bibliografici (Ultima trasmissione)
- 19.30 L'Antologia
- Pagine inedite di scrittori italiani
- Luigi Canelli: Poesie
- Alessandro Bonsanti: Frammento da «I cavalli di bronzo»
- 20 L'Indicatore economico
- 20.15 Concerto di ogni sera
- F. Schubert: Balletto in sol, n. 2 op. 26 (Rosamunda)
- Orchestra sinfonica Olandese diretta da Willem van Otterloo
- C. M. v. Weber: Concerto in fa maggiore per fagotto e orchestra op. 75 Allegro non troppo - Adagio - Rondò
- Solista Owydion Brooke
- Orchestra Filarmonica di Liverpool diretta da Malcolm Sargent
- J. Sibelius: Una Saga
- Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Victor De Sabata
- 21 Il Giornale del Terzo
- Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 L'opera di Gioacchino Rossini
- a cura di Luigi Rognoni
- «L'esperienza drommotica» (II)
- Dall'«Otello» di Barcelona
- Tenore Giovanni Di Giulio
- Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Verizzi
- Romanza «Assisa a pie' d'un salice»
- Soliste: Caterina Mancini, soprano; Ortensia Begliato, mezzosoprano
- Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
- Da La gazza ladra; Cavatina «Ed ben per mia memoria»
- Soliste: Rena Gary Falaki, soprano; Giuseppina Salvi, mezzosoprano
- Da Lo donna del lago; Cavatina «O mattutini albori» - Duetto «Vivere non potrò»
- Soliste: Orietta Moscucci, soprano; Giuseppina Salvi, mezzosoprano
- Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
- 22.10 Ricordo di Enrico Fermi
- Conversazione di Edoardo Amaldi
- 22.30 Gottfried von Einem
- Due Sonatine
- Pianista Gertrud Herzog
- 22.45 Novità librarie
- Confessioni dell'avventuriero Felix Krull di Thomas Mann
- a cura di Ferruccio Amoroso
- Replica



Thomas Mann

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notiziari trasmessi dallo Stazione di Roma 2 su kc/s 845 poi a m. 355

- | | | | | | |
|-------------------|------------------|-----------------------------|--------------------|------------------|----------------|
| 23.35-1.30 | 1.36-2 | 2.06-2.30 | 2.36-3 | 3.06-3.30 | 3.36-4 |
| Musica da ballo | Canzoni | Musica operistica | Canzoni napoletane | Musica da camera | Musica leggera |
| 4.06-4.30 | 4.36-5 | 5.06-5.30 | 5.36-6 | 6.06-7 | |
| Musica operistica | Musica sinfonica | Canzoni (Orchestra Ferrari) | Musica salon | Canzoni | |
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MATTINATA IN CASA

- 9 il buongiorno
- Notizia del mattino
- 9.30 SPETTACOLO DEL MATTINO
- 10.30-11 Nostro caso quotidiano, giornale per le donne - Incontri minimi a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
- 13 MERIDIANA
- Gino Conte e la sua orchestra
- con i cantanti Gloria Christian, il Duo Vis e con Claudio Villa
- Devilli-Livingston-Gordon: Indimenticabile; Locatelli-Bassi: Sussi e Biribissi; Nati-Fusco: Na chituro e un po' de voce; Pinchi-Gasté: Io non lo so; D'Anzi: Viole d'autunno
- Album delle figurine (Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 Giornale radio
- Bollettino delle interruzioni stradali
- «Ascoltate questa sera...»
- Giucco e fuori giucco
- 14 Il contagocce
- La storia buffa delle parole (Simmenthal)
- Argento vivo
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Schermi e ribalte
- Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- Archil in vacanza
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Variazioni sul tema
- 15.30 Occhio allo strumento



Luigi Antonelli, autore de «Il Barone di Corbò» in onda alle 16

POMERIGGIO IN CASA

- 16 IL BARONE DI CORBÒ
- Commedia musicale in tre atti di LUIGI ANTONELLI - Musiche di Virgilio Fucile
- Direttore Cesare Gailino
- Istruttore del coro Giulio Mogliotti
- Compagnia di prosa, orchestra e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Riccardo Massucci
- Replica dal Programma Nazionale
- 17.30 Orchestra diretta da Francesco Farfari
- Cantano Natalino Otto, Nella Colombo, i Radio Boys e Bruno Pallesi
- Nizza - Morbelli - Mascheroni: In Italia senza amore; Lilla-Wilhelm: Le bombole sono tristi; Minorette-Bianco: Don Pedro; Florelli-Rucone: Buongiorno primo rondine; Del Minio: Può essere... ma; Tettoni-Vallini: Forse l'omero; Bertini-Nisa-Taccani: Zizi; Rubco: Ritondo «Roi»
- 18 Giornale radio
- Enrico il Verde
- Romanzo di Gottfried Keller
- Adattamento di Ivan Canciullo
- Seconda puntata: Un mestiere difficile - Regia di Enzo Convali
- Le nuove canzoni di Napoli
- Orchestra diretta da Luigi Vinci
- Cantano Nunzio Gallo, Pina Lamara e Nino Nipote
- Romondella-Giuliani: Dimane è na premezzo; Nicolardi-D'Alessio: L'amore; Cesarini-Ponzo: Vecchio strada; Astro Mari-Bonavolenti: Professore «e fantasia»; Furnò-Staffetti: Bene onanascio
- 19 CLASSE UNICA
- Francesco Carrelutti: Come si fa un processo (Diciassettesima lezione)
- Alessandra Cimino: Il progresso della tecnica (Settima lezione)

INTERMEZZO

- 19.30 Vetrina delle canzoni
- Negli intervalli comunicati commerciali
- La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 La quadriglia
- Concorso a premi tra gli ascoltatori
- Franca Valeri, Vittorio Caprioli e Luciano Salce in
- CHI LI HA VISTI?

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 Isa Bellini, Mike Bongiorno e Lello Luffazzi presentano
- IL MOTIVO IN MASCHERA
- Varietà musicale con indovinelli a premi (Satop Oreal)
- 22 TELESCOPIO
- Quasi giornale del martedì
- 22.30 Ultime notizie
- Ribalta Internazionale
- 23-23.30 Siparietto - A luci spente

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA



A Madame De Sévigné è dedicata la trasmissione delle 11

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Vetrina delle canzoni (8,15 circa)
- 11 — Madame de Sévigné a cura di Giuseppe Lazzari Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto
- 11.30 Edmundo Ros e la sua orchestra
- 12 — Le conversazioni del medico, a cura di Guido Ruata
- 12.15 Orchestra diretta da Carlo Savina Cantano Mercedes Pierini, Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Bruno Rossetti e Gianni Ravera Mancini-Carabelli: Lasciami sognar; Rivinno: Portoncino di Testaccio; Cerati-Aragosti: Poesia; Amadio: Valzer di mezzanotte; Testoni-Graziani: Due volti; Gollin-Casali-Camangi: Fennino; Nisa-Thaler: Più dell'amore; Clocca-Bo: Con te...; Michaels-Feller: Latin Lady
- 12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 Album musicale Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17 — Orchestra diretta da Francesco Ferrari Cantano Carlo Pierangeli, Irene D'Areni, Natalino Otto, Bruno Pallesi e i Radio Boys Stazionelli-Larizio: Acquamarina; Bobbi Capò: No volverà a pasar; Pilato-Nebbia: Fa bene; Devilli-Robin-Brodzsky: Vorrei saper perché; Poletti: La fata Smeraldina; Larici-Murena: Così va bene; Testoni-Panzeri-Mores: Piccolo patto; Quilroga: Ciempies
- 17.30 Parigi vi parla
- 18 — Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci Cantano Franco Ricci, Tina De Paolo e Luciano Giori Muzi-Centa: Sole di maggio; Gargiulo-Cesino: Acqua e mangio; Posmau Vinci: Oggi; De Crescenzo-Rossetti: Lettera a Napoli; Salvati-Greco: Rose poveri; Di Lazzaro: A zettella e tu paese; Lucilio-Cocina: Stella d'o mare
- 18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi Raoul Bilancini: Le nubi
- 18.45 Cantano Rino Salviati con Ettore e Romano
- 19 — Piccolo concerto del «Virtuosi di Roma» diretto da Renato Fasano Torelli: Concerto a quattro in forma di pastorale - In sol maggiore op. 8

- n. 6 (per la «Natività»); a) Grave - Vivace, b) Largo - Vivace; Scarlatti: Pastorale per piano in sol maggiore (Pianoforte Ornella Puliti Santoliquido); Nivaldi: Danza pastorale dal «Concerto delle Stagioni» - La Primavera op. 8
- 19.15 Punta di zaffiro Cronache dei nuovi dischi, di Giovanni Sarno
- 19.30 Canti popolari ispirati alla Natività I pastori
- 19.45 Aspetti e momenti di vita italiana
- 20 — Musica leggera Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 — La quadriglia Concorso a premi tra gli ascoltatori
- Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
- ATTILA
- Dramma lirico in un prologo e tre atti di Temistocle Solera Musica di GIUSEPPE VERDI
- Attila Giulio Taja
- Ezio Gian Giacomo Gueff
- Odabella Caterina Mancini
- Foresto Gino Penno
- Uldino Enzo Mori
- Leone Dario Cecchi
- Direttore Carlo Maria Giulini
- Istruttore del coro Roberto Benaglio
- Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- Negli intervalli: D) Posta aerea - II) Conversazione
- 23.15 Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA



Emilia Gubitosi che ha intriso il coro per l'esecuzione dell'Oratorio di Boccherini in onda alle 21.40. La Gubitosi insegna composizione al Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli, sua città natale. A lei si deve la fondazione, nel 1919, dell'Associazione musicale «Alessandro Scarlatti» (Foto Parisis)

- 19 — Musica in microscopio Selezione a cura di Giuseppe Pugliese «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi
- Solisti: Herva Nelli, soprano; Fedora Barbieri, mezzosoprano; Giuseppe Di Stefano, tenore; Cesare Siepi, basso
- Direttore Arturo Toscanini
- Maestro del coro Robert Shaw
- Orchestra della N.B.C.

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23.35-1.30 : Musica da ballo
- 1.34-2 : Canzoni
- 2.04-2.30 : Musica sinfonica
- 2.34-3 : Musica leggera
- 3.04-3.30 : Musica operistica
- 3.34-4 : Canzoni (Orchestra Fregna)

- MATTINATA IN CASA
- 9 Il buongiorno
- 9.30 SPETTACOLO DEL MATTINO con il Casalino di Brancacci
- 10.30-11 Nostra casa quotidiana, giornale per le donne - Corrispondenza di Anna Maria Romagnoli
- MERIDIANA
- 13 Orchestra diretta da Armando Fragna Cantano Luciano Benevene, Vittoria Mongardi e Giorgio Consolini
- Walter-Samuels-Whitcup: Fiesta; Rastelli-Casali: E' stata la musica; Cherubini-Fregna: Non volere credere; Nisa-Pilato: Mi baciò tra i mandorli; Bonfanti-Di Biagio: Roma d'un tempo; Roman: Jamay
- Album delle figurine (Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 Giornale radio Bollettino delle interruzioni stradali «Ascoltate questa sera...» Suona il Quintetto di Art van Demme
- 14 — Il contagocce La storia buffa delle parole (Simmenthal)
- Orchestra diretta da Giovanni Fenati Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Il discobolo Attualità musicali di Vittorio Zivelli
- 15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico Folklore musicale d'Italia
- 15.30 Orchestra Milleluci diretta da William Galassini Cantano Giuseppe Negroni, Maria Teresa Ruia, Gianni Ferraresi, il

Quartetto Poker di voci e Oscar Carboni

Ellstein: Samba delle nozze; Nizza-Morbelli-Barzizza; Doria; Starita-Esposito; Tarasambo; Devilli-Tomlin: Non mi abbandonare; Dominguez: Sax cantabile; Chucho-Navarro: El burro sacaron; de Stefano-Maglia-de Stefano: Se questa serenata; Rolando-Cavilla: Don Chisciotte; Grofé: Sul sentiero

POMERIGGIO IN CASA

- 16 TERZA PAGINA I tre minuti di Gigi Michelotti Concerto in minitura: violinista Gioconda De Vito, pianista Antonio Beltrami - Uomini e cose del Piemonte - Aria di casa
- 17 — CONCERTO VOCALE STRUMENTALE diretto da Alfredo Simanetto con la partecipazione del soprano Maria Meneghini Callas e del tenore Beniamino Gigli - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana Replica dal Programma Nazionale
- 18 — Giornale radio Programma per i ragazzi Cillegna Radiofabba di Giovanni Falzone Fontanelli - Allestimento di Emilio Calvi
- Album di Piedigrotta Orchestra diretta da Alfredo Giannini
- Cantano Pina Lamara, Sergio Bruni e Maria Longo
- Parente-Rendine: 'O spicchiatiello; D'Alessio-Cioffi: Come s'aspetta 'o sole; De Mura-Gigante: Nun m' 'o ddi



Alfio Valdarnini, autore di «Un uomo bugiardo» che sarà trasmesso alle 22.15 nell'interpretazione di Paolo Stoppa (Foto Palleschi)

- 18.45 Buon costume e mal costume
- 19 — CLASSE UNICA Alberto Ghisalbetti: L'Italia dal 1870 al 1915 (Dieciottima lezione) Enzo Boeri: Corso di fisiologia (Dieciottima lezione)

INTERMEZZO

- 19.30 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi Negli intervalli comunicati commerciali La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 — Segnale orario - Radiosera
- 20.30 La quadriglia Concorso a premi tra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA IL CAMPANILE D'ORO

- Incontro a squadre fra i «Dilettanti» d'Italia: Alto Adige, Trentino e Bellunese - Pugile e Lucania (Lanerossi)
- 22 — Ultime notizie Quartetto Ven Wood
- 22.15 UN UOMO BUGIARDO di Alfio Valdarnini con Paolo Stoppa Realizzazione di Dante Raiteri
- 23.23.30 Siparietto A luci spente

- 4.04-4.30 : Musica da camera
- 4.34-5 : Musica operistica
- 5.04-5.30 : Canzoni napoletane
- 5.34-6 : Voci in armonia
- 6.04-7 : Musica leggera
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- a) Giromondo
- Telegiornale per i ragazzi
- b) Wild Bill Hickok
- Settimano episodio: «Corriere espresso»
- Telefilm - Regia di Thomas Carr
- Produzione W. F. Brody - Interpreti: Rory Mallison, Wendy Waldron, Anthony Sydes, Guy Madison, Andy Devine, Francis Ford
- c) Maccorretto scolaro perfetto
- Oggi: lezione di geografia

18.15 Divagazioni insolite

a cura di Gian Luigi Rondi

19 TELEVISIONE EUROPA

Collegamento diretto delle nove reti televisive europee

BELGIO

VISITA ALLA CASA DI ERASMO A BRUXELLES

Telefonista Enzo Cotichechia

La trasmissione, a carattere eminentemente culturale, ci condurrà nell'ambiente dove visse e lavorò il celebre umanista

20.45 Telegiornale

21 Quattro passi fra le nuvole

Film - Regia di Alessandro Blasetti
Produzione Cines - Interpreti: Adriana Benetti, Gino Cervi, Aldo Silvani, Carlo Romano, Enrico Viarisi, Giuditta Rissone

Un film ormai famoso un'opera di poesia e di umorismo, di autentica arte cinematografica. La protezione sarà preceduta da un'intervista di G. L. Rondi con il regista Alessandro Blasetti

22.35 DOGANA EXPRESS

Pantomima ideata e diretta da Jacques Lecoq
Interpretata da: Giampiero Albertini, Aldo Alori, Mauro Barbogli, Luisa Bigonno, Gianni Bertolotto, Lietta Carreresi, Nino Castori, Ignazio Calzaghe, Nora Fabbro, Elena Fiocchi, Jacques Lecoq, Gianni Lepesky, Ermanno Roveri

Realizzazione di Alessandro Brisoni

23.10 Replica Telegiornale

il dentifricio che vi offre ogni

GARANZIA

Un prodotto speciale

L'AKTISULFON - H6

attudato e preparato nei laboratori ODOL esplica un'eccezionale potere antifermentativo e deodorante che elimina totalmente l'alito cattivo.

Il dentifricio ODOL così scientificamente preparato

difende la salute

perché

previene la carie

assicura l'igiene

perché

disinfetta la bocca

dona bellezza

perché

rende i denti emaglianti

ogni giorno in tutto il mondo

odol liquido

odol pasta



Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca

Bolzano 2 - Bressanone - Merano

12.04 Carriere d'Abbruzzo e del Molise

(Pescara 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche

(Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino

Listino Borsò di Torino (Alessandria 2 - Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino MF II)

12.25 Cronache del mattino

(Milano 1)

12.25 Chiamata marittimi

Listino Borsò di Torino (Alessandria 2 - Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

Ross programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

Listino Borsò di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

12.30 Giornale della Liguria

Listino Borsò di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

12.30 Giornale di Roma e Cronache dell'Umbria

(Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

12.30 Giornale della Sardegna

(Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti

Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento

12.50 Listino Borsò di Roma e medie dei cambi

(Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.50 Giornale piemontese

(Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

12.50 Giornale veneto

(Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia

Giulia che accade in Venezia - Il loro nome è diventato una bandiera - 13.50 Musica operistica: Mustagjari - Boris Godounov - Ho il potere supremo - Puccini - Mon Lescout - «Ah, non vi avvocate» - 14.00 non vi avvocate - 14.10 Venezia - 14.20 Venezia - 14.30 Venezia - 14.40 Venezia - 14.50 Venezia - 15.00 Venezia - 15.10 Venezia - 15.20 Venezia - 15.30 Venezia - 15.40 Venezia - 15.50 Venezia - 16.00 Venezia - 16.10 Venezia - 16.20 Venezia - 16.30 Venezia - 16.40 Venezia - 16.50 Venezia - 17.00 Venezia - 17.10 Venezia - 17.20 Venezia - 17.30 Venezia - 17.40 Venezia - 17.50 Venezia - 18.00 Venezia - 18.10 Venezia - 18.20 Venezia - 18.30 Venezia - 18.40 Venezia - 18.50 Venezia - 19.00 Venezia - 19.10 Venezia - 19.20 Venezia - 19.30 Venezia - 19.40 Venezia - 19.50 Venezia - 20.00 Venezia - 20.10 Venezia - 20.20 Venezia - 20.30 Venezia - 20.40 Venezia - 20.50 Venezia - 21.00 Venezia - 21.10 Venezia - 21.20 Venezia - 21.30 Venezia - 21.40 Venezia - 21.50 Venezia - 22.00 Venezia - 22.10 Venezia - 22.20 Venezia - 22.30 Venezia - 22.40 Venezia - 22.50 Venezia - 23.00 Venezia - 23.10 Venezia - 23.20 Venezia - 23.30 Venezia - 23.40 Venezia - 23.50 Venezia - 24.00 Venezia - 24.10 Venezia - 24.20 Venezia - 24.30 Venezia - 24.40 Venezia - 24.50 Venezia - 25.00 Venezia - 25.10 Venezia - 25.20 Venezia - 25.30 Venezia - 25.40 Venezia - 25.50 Venezia - 26.00 Venezia - 26.10 Venezia - 26.20 Venezia - 26.30 Venezia - 26.40 Venezia - 26.50 Venezia - 27.00 Venezia - 27.10 Venezia - 27.20 Venezia - 27.30 Venezia - 27.40 Venezia - 27.50 Venezia - 28.00 Venezia - 28.10 Venezia - 28.20 Venezia - 28.30 Venezia - 28.40 Venezia - 28.50 Venezia - 29.00 Venezia - 29.10 Venezia - 29.20 Venezia - 29.30 Venezia - 29.40 Venezia - 29.50 Venezia - 30.00 Venezia - 30.10 Venezia - 30.20 Venezia - 30.30 Venezia - 30.40 Venezia - 30.50 Venezia - 31.00 Venezia - 31.10 Venezia - 31.20 Venezia - 31.30 Venezia - 31.40 Venezia - 31.50 Venezia - 32.00 Venezia - 32.10 Venezia - 32.20 Venezia - 32.30 Venezia - 32.40 Venezia - 32.50 Venezia - 33.00 Venezia - 33.10 Venezia - 33.20 Venezia - 33.30 Venezia - 33.40 Venezia - 33.50 Venezia - 34.00 Venezia - 34.10 Venezia - 34.20 Venezia - 34.30 Venezia - 34.40 Venezia - 34.50 Venezia - 35.00 Venezia - 35.10 Venezia - 35.20 Venezia - 35.30 Venezia - 35.40 Venezia - 35.50 Venezia - 36.00 Venezia - 36.10 Venezia - 36.20 Venezia - 36.30 Venezia - 36.40 Venezia - 36.50 Venezia - 37.00 Venezia - 37.10 Venezia - 37.20 Venezia - 37.30 Venezia - 37.40 Venezia - 37.50 Venezia - 38.00 Venezia - 38.10 Venezia - 38.20 Venezia - 38.30 Venezia - 38.40 Venezia - 38.50 Venezia - 39.00 Venezia - 39.10 Venezia - 39.20 Venezia - 39.30 Venezia - 39.40 Venezia - 39.50 Venezia - 40.00 Venezia - 40.10 Venezia - 40.20 Venezia - 40.30 Venezia - 40.40 Venezia - 40.50 Venezia - 41.00 Venezia - 41.10 Venezia - 41.20 Venezia - 41.30 Venezia - 41.40 Venezia - 41.50 Venezia - 42.00 Venezia - 42.10 Venezia - 42.20 Venezia - 42.30 Venezia - 42.40 Venezia - 42.50 Venezia - 43.00 Venezia - 43.10 Venezia - 43.20 Venezia - 43.30 Venezia - 43.40 Venezia - 43.50 Venezia - 44.00 Venezia - 44.10 Venezia - 44.20 Venezia - 44.30 Venezia - 44.40 Venezia - 44.50 Venezia - 45.00 Venezia - 45.10 Venezia - 45.20 Venezia - 45.30 Venezia - 45.40 Venezia - 45.50 Venezia - 46.00 Venezia - 46.10 Venezia - 46.20 Venezia - 46.30 Venezia - 46.40 Venezia - 46.50 Venezia - 47.00 Venezia - 47.10 Venezia - 47.20 Venezia - 47.30 Venezia - 47.40 Venezia - 47.50 Venezia - 48.00 Venezia - 48.10 Venezia - 48.20 Venezia - 48.30 Venezia - 48.40 Venezia - 48.50 Venezia - 49.00 Venezia - 49.10 Venezia - 49.20 Venezia - 49.30 Venezia - 49.40 Venezia - 49.50 Venezia - 50.00 Venezia - 50.10 Venezia - 50.20 Venezia - 50.30 Venezia - 50.40 Venezia - 50.50 Venezia - 51.00 Venezia - 51.10 Venezia - 51.20 Venezia - 51.30 Venezia - 51.40 Venezia - 51.50 Venezia - 52.00 Venezia - 52.10 Venezia - 52.20 Venezia - 52.30 Venezia - 52.40 Venezia - 52.50 Venezia - 53.00 Venezia - 53.10 Venezia - 53.20 Venezia - 53.30 Venezia - 53.40 Venezia - 53.50 Venezia - 54.00 Venezia - 54.10 Venezia - 54.20 Venezia - 54.30 Venezia - 54.40 Venezia - 54.50 Venezia - 55.00 Venezia - 55.10 Venezia - 55.20 Venezia - 55.30 Venezia - 55.40 Venezia - 55.50 Venezia - 56.00 Venezia - 56.10 Venezia - 56.20 Venezia - 56.30 Venezia - 56.40 Venezia - 56.50 Venezia - 57.00 Venezia - 57.10 Venezia - 57.20 Venezia - 57.30 Venezia - 57.40 Venezia - 57.50 Venezia - 58.00 Venezia - 58.10 Venezia - 58.20 Venezia - 58.30 Venezia - 58.40 Venezia - 58.50 Venezia - 59.00 Venezia - 59.10 Venezia - 59.20 Venezia - 59.30 Venezia - 59.40 Venezia - 59.50 Venezia - 60.00 Venezia - 60.10 Venezia - 60.20 Venezia - 60.30 Venezia - 60.40 Venezia - 60.50 Venezia - 61.00 Venezia - 61.10 Venezia - 61.20 Venezia - 61.30 Venezia - 61.40 Venezia - 61.50 Venezia - 62.00 Venezia - 62.10 Venezia - 62.20 Venezia - 62.30 Venezia - 62.40 Venezia - 62.50 Venezia - 63.00 Venezia - 63.10 Venezia - 63.20 Venezia - 63.30 Venezia - 63.40 Venezia - 63.50 Venezia - 64.00 Venezia - 64.10 Venezia - 64.20 Venezia - 64.30 Venezia - 64.40 Venezia - 64.50 Venezia - 65.00 Venezia - 65.10 Venezia - 65.20 Venezia - 65.30 Venezia - 65.40 Venezia - 65.50 Venezia - 66.00 Venezia - 66.10 Venezia - 66.20 Venezia - 66.30 Venezia - 66.40 Venezia - 66.50 Venezia - 67.00 Venezia - 67.10 Venezia - 67.20 Venezia - 67.30 Venezia - 67.40 Venezia - 67.50 Venezia - 68.00 Venezia - 68.10 Venezia - 68.20 Venezia - 68.30 Venezia - 68.40 Venezia - 68.50 Venezia - 69.00 Venezia - 69.10 Venezia - 69.20 Venezia - 69.30 Venezia - 69.40 Venezia - 69.50 Venezia - 70.00 Venezia - 70.10 Venezia - 70.20 Venezia - 70.30 Venezia - 70.40 Venezia - 70.50 Venezia - 71.00 Venezia - 71.10 Venezia - 71.20 Venezia - 71.30 Venezia - 71.40 Venezia - 71.50 Venezia - 72.00 Venezia - 72.10 Venezia - 72.20 Venezia - 72.30 Venezia - 72.40 Venezia - 72.50 Venezia - 73.00 Venezia - 73.10 Venezia - 73.20 Venezia - 73.30 Venezia - 73.40 Venezia - 73.50 Venezia - 74.00 Venezia - 74.10 Venezia - 74.20 Venezia - 74.30 Venezia - 74.40 Venezia - 74.50 Venezia - 75.00 Venezia - 75.10 Venezia - 75.20 Venezia - 75.30 Venezia - 75.40 Venezia - 75.50 Venezia - 76.00 Venezia - 76.10 Venezia - 76.20 Venezia - 76.30 Venezia - 76.40 Venezia - 76.50 Venezia - 77.00 Venezia - 77.10 Venezia - 77.20 Venezia - 77.30 Venezia - 77.40 Venezia - 77.50 Venezia - 78.00 Venezia - 78.10 Venezia - 78.20 Venezia - 78.30 Venezia - 78.40 Venezia - 78.50 Venezia - 79.00 Venezia - 79.10 Venezia - 79.20 Venezia - 79.30 Venezia - 79.40 Venezia - 79.50 Venezia - 80.00 Venezia - 80.10 Venezia - 80.20 Venezia - 80.30 Venezia - 80.40 Venezia - 80.50 Venezia - 81.00 Venezia - 81.10 Venezia - 81.20 Venezia - 81.30 Venezia - 81.40 Venezia - 81.50 Venezia - 82.00 Venezia - 82.10 Venezia - 82.20 Venezia - 82.30 Venezia - 82.40 Venezia - 82.50 Venezia - 83.00 Venezia - 83.10 Venezia - 83.20 Venezia - 83.30 Venezia - 83.40 Venezia - 83.50 Venezia - 84.00 Venezia - 84.10 Venezia - 84.20 Venezia - 84.30 Venezia - 84.40 Venezia - 84.50 Venezia - 85.00 Venezia - 85.10 Venezia - 85.20 Venezia - 85.30 Venezia - 85.40 Venezia - 85.50 Venezia - 86.00 Venezia - 86.10 Venezia - 86.20 Venezia - 86.30 Venezia - 86.40 Venezia - 86.50 Venezia - 87.00 Venezia - 87.10 Venezia - 87.20 Venezia - 87.30 Venezia - 87.40 Venezia - 87.50 Venezia - 88.00 Venezia - 88.10 Venezia - 88.20 Venezia - 88.30 Venezia - 88.40 Venezia - 88.50 Venezia - 89.00 Venezia - 89.10 Venezia - 89.20 Venezia - 89.30 Venezia - 89.40 Venezia - 89.50 Venezia - 90.00 Venezia - 90.10 Venezia - 90.20 Venezia - 90.30 Venezia - 90.40 Venezia - 90.50 Venezia - 91.00 Venezia - 91.10 Venezia - 91.20 Venezia - 91.30 Venezia - 91.40 Venezia - 91.50 Venezia - 92.00 Venezia - 92.10 Venezia - 92.20 Venezia - 92.30 Venezia - 92.40 Venezia - 92.50 Venezia - 93.00 Venezia - 93.10 Venezia - 93.20 Venezia - 93.30 Venezia - 93.40 Venezia - 93.50 Venezia - 94.00 Venezia - 94.10 Venezia - 94.20 Venezia - 94.30 Venezia - 94.40 Venezia - 94.50 Venezia - 95.00 Venezia - 95.10 Venezia - 95.20 Venezia - 95.30 Venezia - 95.40 Venezia - 95.50 Venezia - 96.00 Venezia - 96.10 Venezia - 96.20 Venezia - 96.30 Venezia - 96.40 Venezia - 96.50 Venezia - 97.00 Venezia - 97.10 Venezia - 97.20 Venezia - 97.30 Venezia - 97.40 Venezia - 97.50 Venezia - 98.00 Venezia - 98.10 Venezia - 98.20 Venezia - 98.30 Venezia - 98.40 Venezia - 98.50 Venezia - 99.00 Venezia - 99.10 Venezia - 99.20 Venezia - 99.30 Venezia - 99.40 Venezia - 99.50 Venezia - 100.00 Venezia - 100.10 Venezia - 100.20 Venezia - 100.30 Venezia - 100.40 Venezia - 100.50 Venezia - 101.00 Venezia - 101.10 Venezia - 101.20 Venezia - 101.30 Venezia - 101.40 Venezia - 101.50 Venezia - 102.00 Venezia - 102.10 Venezia - 102.20 Venezia - 102.30 Venezia - 102.40 Venezia - 102.50 Venezia - 103.00 Venezia - 103.10 Venezia - 103.20 Venezia - 103.30 Venezia - 103.40 Venezia - 103.50 Venezia - 104.00 Venezia - 104.10 Venezia - 104.20 Venezia - 104.30 Venezia - 104.40 Venezia - 104.50 Venezia - 105.00 Venezia - 105.10 Venezia - 105.20 Venezia - 105.30 Venezia - 105.40 Venezia - 105.50 Venezia - 106.00 Venezia - 106.10 Venezia - 106.20 Venezia - 106.30 Venezia - 106.40 Venezia - 106.50 Venezia - 107.00 Venezia - 107.10 Venezia - 107.20 Venezia - 107.30 Venezia - 107.40 Venezia - 107.50 Venezia - 108.00 Venezia - 108.10 Venezia - 108.20 Venezia - 108.30 Venezia - 108.40 Venezia - 108.50 Venezia - 109.00 Venezia - 109.10 Venezia - 109.20 Venezia - 109.30 Venezia - 109.40 Venezia - 109.50 Venezia - 110.00 Venezia - 110.10 Venezia - 110.20 Venezia - 110.30 Venezia - 110.40 Venezia - 110.50 Venezia - 111.00 Venezia - 111.10 Venezia - 111.20 Venezia - 111.30 Venezia - 111.40 Venezia - 111.50 Venezia - 112.00 Venezia - 112.10 Venezia - 112.20 Venezia - 112.30 Venezia - 112.40 Venezia - 112.50 Venezia - 113.00 Venezia - 113.10 Venezia - 113.20 Venezia - 113.30 Venezia - 113.40 Venezia - 113.50 Venezia - 114.00 Venezia - 114.10 Venezia - 114.20 Venezia - 114.30 Venezia - 114.40 Venezia - 114.50 Venezia - 115.00 Venezia - 115.10 Venezia - 115.20 Venezia - 115.30 Venezia - 115.40 Venezia - 115.50 Venezia - 116.00 Venezia - 116.10 Venezia - 116.20 Venezia - 116.30 Venezia - 116.40 Venezia - 116.50 Venezia - 117.00 Venezia - 117.10 Venezia - 117.20 Venezia - 117.30 Venezia - 117.40 Venezia - 117.50 Venezia - 118.00 Venezia - 118.10 Venezia - 118.20 Venezia - 118.30 Venezia - 118.40 Venezia - 118.50 Venezia - 119.00 Venezia - 119.10 Venezia - 119.20 Venezia - 119.30 Venezia - 119.40 Venezia - 119.50 Venezia - 120.00 Venezia - 120.10 Venezia - 120.20 Venezia - 120.30 Venezia - 120.40 Venezia - 120.50 Venezia - 121.00 Venezia - 121.10 Venezia - 121.20 Venezia - 121.30 Venezia - 121.40 Venezia - 121.50 Venezia - 122.00 Venezia - 122.10 Venezia - 122.20 Venezia - 122.30 Venezia - 122.40 Venezia - 122.50 Venezia - 123.00 Venezia - 123.10 Venezia - 123.20 Venezia - 123.30 Venezia - 123.40 Venezia - 123.50 Venezia - 124.00 Venezia - 124.10 Venezia - 124.20 Venezia - 124.30 Venezia - 124.40 Venezia - 124.50 Venezia - 125.00 Venezia - 125.10 Venezia - 125.20 Venezia - 125.30 Venezia - 125.40 Venezia - 125.50 Venezia - 126.00 Venezia - 126.10 Venezia - 126.20 Venezia - 126.30 Venezia - 126.40 Venezia - 126.50 Venezia - 127.00 Venezia - 127.10 Venezia - 127.20 Venezia - 127.30 Venezia - 127.40 Venezia - 127.50 Venezia - 128.00 Venezia - 128.10 Venezia - 128.20 Venezia - 128.30 Venezia - 128.40 Venezia - 128.50 Venezia - 129.00 Venezia - 129.10 Venezia - 129.20 Venezia - 129.30 Venezia - 129.40 Venezia - 129.50 Venezia - 130.00 Venezia - 130.10 Venezia - 130.20 Venezia - 130.30 Venezia - 130.40 Venezia - 130.50 Venezia - 131.00 Venezia - 131.10 Venezia - 131.20 Venezia - 131.30 Venezia - 131.40 Venezia - 131.50 Venezia - 132.00 Venezia - 132.10 Venezia - 132.20 Venezia - 132.30 Venezia - 132.40 Venezia - 132.50 Venezia - 133.00 Venezia - 133.10 Venezia - 133.20 Venezia - 133.30 Venezia - 133.40 Venezia - 133.50 Venezia - 134.00 Venezia - 134.10 Venezia - 134.20 Venezia - 134.30 Venezia - 134.40 Venezia - 134.50 Venezia - 135.00 Venezia - 135.10 Venezia - 135.20 Venezia - 135.30 Venezia - 135.40 Venezia - 135.50 Venezia - 136.00 Venezia - 136.10 Venezia - 136.20 Venezia - 136.30 Venezia - 136.40 Venezia - 136.50 Venezia - 137.00 Venezia - 137.10 Venezia - 137.20 Venezia - 137.30 Venezia - 137.40 Venezia - 137.50 Venezia - 138.00 Venezia - 138.10 Venezia - 138.20 Venezia - 138.30 Venezia - 138.40 Venezia - 138.50 Venezia - 139.00 Venezia - 139.10 Venezia - 139.20 Venezia - 139.30 Venezia - 139.40 Venezia - 139.50 Venezia - 140.00 Venezia - 140.10 Venezia - 140.20 Venezia - 140.30 Venezia - 140.40 Venezia - 140.50 Venezia - 141.00 Venezia - 141.10 Venezia - 141.20 Venezia - 141.30 Venezia - 141.40 Venezia - 141.50 Venezia - 142.00 Venezia - 142.10 Venezia - 142.20 Venezia - 142.30 Venezia - 142.40 Venezia - 142.50 Venezia - 143.00 Venezia - 143.10 Venezia - 143.20 Venezia - 143.30 Venezia - 143.40 Venezia - 143.50 Venezia - 144.00 Venezia - 144.10 Venezia - 144.20 Venezia - 144.30 Venezia - 144.40 Venezia - 144.50 Venezia - 145.00 Venezia - 145.10 Venezia - 145.20 Venezia - 145.30 Venezia - 145.40 Venezia - 145.50 Venezia - 146.00 Venezia - 146.10 Venezia - 146.20 Venezia - 146.30 Venezia - 146.40 Venezia - 146.50 Venezia - 147.00 Venezia - 147.10 Venezia - 147.20 Venezia - 147.30 Venezia - 147.40 Venezia - 147.50 Venezia - 148.00 Venezia - 148.10 Venezia - 148.20 Venezia - 148.30 Venezia - 148.40 Venezia - 148.50 Venezia - 149.00 Venezia - 149.10 Venezia - 149.20 Venezia - 149.30 Venezia - 149.40 Venezia - 149.50 Venezia - 150.00 Venezia - 150.10 Venezia - 150.20 Venezia - 150.30 Venezia - 150.40 Venezia - 150.50 Venezia - 151.00 Venezia - 151.10 Venezia - 151.20 Venezia - 151.30 Venezia - 151.40 Venezia - 151.50 Venezia - 152.00 Venezia - 152.10 Venezia - 152.20 Venezia - 152.30 Venezia - 152.40 Venezia - 152.50 Venezia - 153.00 Venezia - 153.10 Venezia - 153.20 Venezia - 153.30 Venezia - 153.40 Venezia - 153.50 Venezia - 154.00 Venezia - 154.10 Venezia - 154.20 Venezia - 154.30 Venezia - 154.40 Venezia - 154.50 Venezia - 155.00 Venezia - 155.10 Venezia - 155.20 Venezia - 155.30 Venezia - 155.40 Venezia - 155.50 Venezia - 156.00 Venezia - 156.10 Venezia - 156.20 Venezia - 156.30 Venezia - 156.40 Venezia - 156.50 Venezia - 157.00 Venezia - 157.10 Venezia - 157.20 Venezia - 157.30 Venezia - 157.40 Venezia - 157.50 Venezia - 158.00 Venezia - 158.10 Venezia - 158.20 Venezia - 158.30 Venezia - 158.40 Venezia - 158.50 Venezia - 159.00 Venezia - 159.10 Venezia - 159.20 Venezia - 159.30 Venezia - 159.40 Venezia - 159.50 Venezia - 160.00 Venezia - 160.10 Venezia - 160.20 Venezia - 160.30 Venezia - 160.40 Venezia - 160.50 Venezia - 161.00 Venezia - 161.10 Venezia - 161.20 Venezia - 161.30 Venezia - 161.40 Venezia - 161.50 Venezia - 162.00 Venezia - 162.10 Venezia - 162.20 Venezia - 162.30 Venezia - 162.40 Venezia - 162.50 Venezia - 163.00 Venezia - 163.10 Venezia - 163.20 Venezia - 163.30 Venezia - 163.40 Venezia - 163.50 Venezia - 164.00 Venezia - 164.10 Venezia - 164.20 Venezia - 164.30 Venezia - 164.40 Venezia - 164.50 Venezia - 165.00 Venezia - 165.10 Venezia - 165.20 Venezia - 165.30 Venezia - 165.40 Venezia - 165.50 Venezia - 166.00 Venezia - 166.10 Venezia - 166.20 Venezia - 166.30 Venezia - 166.40 Venezia - 166.50 Venezia - 167.00 Venezia - 167.10 Venezia - 167.20 Venezia - 167.30 Venezia - 167.40 Venezia - 167.50 Venezia - 168.00 Venezia - 168.10 Venezia - 168.20 Venezia - 168.30 Venezia - 168.40 Venezia - 168.50 Venezia - 169.00 Venezia - 169.10 Venezia - 169.20 Venezia - 169.30 Venezia - 169.40 Venezia - 169.50 Venezia - 170.00 Venezia - 170.10 Venezia - 170.20 Venezia - 170.30 Venezia - 170.40 Venezia - 170.50 Venezia - 171.00 Venezia - 171.10 Venezia - 171.20 Venezia - 171.30 Venezia - 171.40 Venezia - 171.50 Venezia - 172.00 Venezia - 172.10 Venezia - 172.20 Venezia - 172.30 Venezia - 172.40 Venezia - 172.50 Venezia - 173.00 Venezia - 173.10 Venezia - 173.20 Venezia - 173.30 Venezia - 173.40 Venezia - 173.50 Venezia - 174.00 Venezia - 174.10 Venezia - 174.20 Venezia - 174.30 Venezia - 174.40 Venezia - 174.50 Venezia - 175.00 Venezia - 175.10 Venezia - 175.20 Venezia - 175.30 Venezia - 175.40 Venezia - 175.50 Venezia - 176.00 Venezia - 176.10 Venezia - 176.20 Venezia - 176.30 Venezia - 176.40 Venezia - 176.50 Venezia - 177.00 Venezia - 177.10 Venezia - 177.20 Venezia - 177.30 Venezia - 177.40 Venezia - 177.50 Venezia - 178.00 Venezia - 1

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Valtrina dalle canzoni** (8,15 circa)

- 8,45-9 Lavoro Italiano nel mondo
- 11 **Partita in quattro**
Atto unico di Alessandro Varaldo
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Convalli

- 11,45 Musica operistica
- 12,15 **Orchestra diretta da Armando Fragna**

- Cantano Luciano Benevene, Marisa Colombari, Giorgio Consoloni, Clara Jaione, il Duo Blengio e Vittoria Mongardi
- Ardo-Roppolo: *Portami l'amore*; Pinchi-Sciorilli: *A chi porti le tue rose*; Cherubini-Plubeni: *Genere*; Deani-Magenta: *L'osmello brasiliano*; Testoni-Roelens: *La verità*; Rastelli-Fragua: *Un fiore e un frutto*; Astro-Mari-Mariotti: *Tre sorelle*; Bartoli-Wilhelm-Flammenberg: *Dimmi di sì*; Devilli-Cahn-Styne: *Fontana di Trevi*; Giacomazzi: *Sottopassaggio*

- 12,50 • Ascoltate questa sera... •
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

- Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,15 **Album musicale**

- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

- 14,15-14,30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferreri
- 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

- 17 **Orchestra diretta da Arturo Strappini**

- Cantano Tina Allori, Franco Bolligari, Tina Rizzotto e Bruno Gerri
- Poletto-Golmann: *Sole sulla città*; Soranzo-Odorich: *Berta, Bertina, Bertona*; Beretta-Coppola: *L'omino del semaforo*; Gentile-Taccani: *Cercasi cuore libero*; Maestrini-Strappini: *Conosco un po' di te*; De Rosis: *Torna Nonni*; Billy Reid-Poletto: *Davanti all'altare*; Larue-Leca: *Le pianiste du Bol Loutou*; Urmeneta: *Finura*

- 17,30 **Vita musicale in America**

- Vittorio Rieti: a) *Concerto per violoncello e orchestra* (Solista Raya Carbousova)

- Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

- b) *Concerto per pianoforte e orchestra*

- Orchestra sinfonica di Cincinnati diretta da Tior Johnson

- 18,15 **Album di Piedigrotta**

- Orchestra diretta da Alfredo Giannini

- Cantano Maria Longo, Sergio Bruni e Pina Lamarca

- Chiummarilello-Acampos: *Tu me vuoi bene*; Cloff: *Ammo ammo*; E. A. Mario-Crisculio: *Diaria*; *Paravente*; p' le napolitane; De Gregorio-Bendine: *Tra regina e suonno*



Franco Bolignari, uno dei giovani interpreti della canzone italiana, partecipa con l'Orchestra diretta da Arturo Strappini alla trasmissione delle 17 (Foto Incom - Inc)

- 18,30 **Questo nostro tempo**

- Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18,45 **Pomeriggio musicale**

- a cura di Domenico De Paoli
- 19,30 **Canti popolari ispirati alla Natività**

- Maria e il Bambino*
- 19,45 **L'avvocato di tutti**

- Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

- 20 **Orchestra diretta da Lello Luffazzi**

- Negli intervalli comunicati commerciali

- Una canzone di successo (Bustoni Sansapolvero)

- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21 **La quadriglia**

- Concorso a premi tra gli ascoltatori

- IL CONVEGNO DEI CINQUE

- 21,45 **Orchestra diretta da Carlo Savina**

- Cantano Almarella, Nella Colombo, Bruno Rosettini e Gianni Ravera

- Colombi-Bassi: *Musica menzognera*; Nizza-Morbelli-D'Anzi: *Giro di valzer*; Serafini-Sciorilli: *Penzieri*; Locatelli-Bergamini: *Signorina per favore*; Cherubini-Savina: *Quando*; D'Acquisto-Concina: *Secco lagomusa*; Vallini: *Il vento sa cantare*

- 22,15 **Sulla via di Damasco**

- Gilbert Keith Chesterton a cura di Clara Falcone

- Realizzazione di Pino Giliotti

- 22,45 **Concerto dal basso Boris Christoff**

- Al pianoforte Giorgio Favaretto

- Brahms: a) *Motinocht* (Notte di maggio), b) *Von Ewiges Liebe* (D'eterno amore), c) *Denn es Gehet dem Menschen...* (dal «Quattro canti gravi», N. 1); Rachmaninoff: 1) *La notte è triste*, 2) *Canzone georgiana*; Borodin: *Per la patria lontana*; Mussorgsky: *Canzone della pace*

- Registrazione effettuata il 4-12-1954 al Teatro La Pergola di Firenze durante il concerto per la Società «Amici della musica»

- 23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonotte

- TERZO PROGRAMMA

- 19 **Corso di letteratura francese**

- a cura di Giovanni Macchia

27. *Théophile de Viau*, Tristan l'Hermitte, Saint Amant - Centi bibliografici

- 19,30 **Bibliografia ragionata**

- Il decadentismo francese a cura di Vittorio Lugli

- 20 **L'indicatore economico**

- 20,15 **Concerto di ogni sera**

- G. B. Pergolesi: *Concertino n. 2 in sol maggiore per archi*

- Largo - A cappella (Non presto) - Andante affettuoso - Allegro

- Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch

- A. Rubinstein: *Concerto in re minore n. 4 op. 70, per pianoforte e orchestra*

- Moderato - Andante - Allegro assai

- Solista Friedrich Wührer

- Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt

- 21 **Il Giornale dal Tarzo**

- Note e corrispondenze sul fatti del giorno

- 21,20 **«El siglo da oro»**

- DISDEGNO PER DISDEGNO

- Tre atti di Agustín Morato y Cabana

MATTINATA IN CASA

- 9 **Il buongiorno**

- 9,30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**

- 10,30-11 *Nostra casa quotidiana, giornale per le donne - I problemi delle madri*

MERIDIANA

- 13 **Orchestra diretta da Francesco Farari**

- Cantano Bruno Pallesi, Irene D'Areni, Nella Colombo, Carlo Pierangeli e i Radio Boys

- Jacobi-Vietti: *Comprate i miei fiori*; Minorette-Zara: *Nostalgia montana*; Clara-Carrasco-Pablo: *José Carioca*; Poletto-Ruiz: *Chi sarà*; La Rosa-Bleyer: *Ehi, compare!*; Arrigo De Martino-Masutti: *Vo canzoni d'amore*

- Album della figurine (Compagnia Italiana Liebig)



La trasmissione delle 16,30 rievoccherà la figura di Giacomo Casanova, non intenderà le sue «Memorie», quell'ineffabile galleria cioè di avventure, aneddoti, situazioni, episodi (non necessariamente galanti) tali da tracciare un quadro vivace dell'Europa del '700, spensierata e brillante, non ancora percorsa da scintille rivoluzionarie

- 13,30 **Giornale radio**

- Bollettino delle interruzioni stradali

- Ascoltate questa sera... •

- 14 **Il contagocce**

- La storia buffa delle parole (Simmenthal)

- Valtrina dalle canzoni

- Negli intervalli comunicati commerciali

- 14,30 **Schermi e ribalta**

- Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

- Le canzoni di Eugenio Calza

- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- Suona la banda della Marina Francese

- 15,30 **Trasmissione scambio tra la Radiodiffusion-Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana**

- Dalla Torre Eiffel al Campidoglio

- A VOUS, MAESTROI

- POMERIGGIO IN CASA

- 16 **Profilo d'un artista**

- 16,30 **IL CAVALIERE DI SEINGALT**

- Evocazioni dal *Mémoires* di G. Casanova, a cura di G. B. Carracci

- Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elena Da Venezia e Adolfo Geri

- Il lettore Rolf Tasma

- La narratrice Elena Da Venezia

- Casanova Adolfo Geri

- Cristina Gemma Griarotti

- Il curato Angelo Calabrese

- M. Du Varnoi Francesco Sormano

- M. Boia Fernando Soleri

- Il conte de la Tour d'Auvergne Renato Cominetti

- La marchesa d'Urfé Elvira Betrone

- Due gondoliere Aldo Bassi

- Regia di Guglielmo Morandi

- 17,30 **L'argomanto dal mass**

- La neve divagazioni di Clara Falcone

- 18 **Giornale radio**

- Programma per i ragazzi

- Giornale di fine d'anno

- a cura di Giovanni Mosca

- Regia di Enzo Convalli

- 19 **CLASSE UNICA**

- Francesco Carnalutti: *Come si fa un processo* (Diciottesima lezione)

- Alessandro Cimino: *Il progresso della tecnica* (Ottava lezione)

- INTERMEZZO

- 19,30 **Le nuove canzoni di Napoli**

- Orchestra diretta da Luigi Vinci

- Negli intervalli comunicati commerciali

- La parola agli esperti

- (Chlorodont)

- 20 Segnale orario - Radiosera

- 20,30 **La quadriglia**

- Concorso a premi tra gli ascoltatori

- SPETTACOLO DELLA SERA

- IL SETACCIO

- Rassegna umoristica radiofonica diretta da Nino Maloni

- Musiche di Gorni Kramer

- Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Orchestra di ritmi moderni diretta da Angelo Brigada

- (Tricoflitta)

- 21,30 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**

- Direttore Vittorio Gul

- Brahms: *Terza sinfonia in fa maggiore op. 90*; a) *Allegro con brio*, b) *Andante*, c) *Poco allegretto*, d) *Allegro*

- Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

- Al termine: *Ultima notizia*

- 22,15 **Europa Express**

- La storia della Compagnia dei vagoni letto

- 23-23,30 **Siparietto**

- Tu, musica divina

- Un programma dell'Orchestra di Giovanni Conte

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 per la m. 355

- 23,35-1,30: a) Musica da ballo

- 1,36-2: Canzoni

- 2,06-2,30: Musica operistica

- 2,36-3: Canzoni napoletane

- 3,06-3,30: Musica da camera

- 3,36-4: Musica leggera

- 4,06-4,30: Musica operistica

- 4,36-5: Musica sinfonica

- 5,06-5,30: Canzoni (Orchestra Barzizza)

- 5,36-6: Solisti di genere leggero

- 6,06-7: Canzoni

- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei regezi

- a) Cenerentolo
Marionette all'italiana dei fratelli Cagnoli
Realizzazione di Vittorio Brignole
- b) La corrispondenza di Arlecchino
- c) Ore 18,15: Passaporto
Lezioni di lingua inglese curate da Jole Giannini

18.30 Passeggiate europee a cura di Giberto Severi

20.45 Telegiornale

21 — Rotta del Sud

Documentario

21.10 Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutoio con gli spettatori

21.30 TELEVISIONE EUROPA
Collegamento diretto delle nove reti televisive europee

GERMANIA
FOLKLORE DI FINE D'ANNO DA AMBURGO

Telecronista Giuseppe Isani

Durante questa trasmissione sul folklore e l'artigianato di alcune zone della Germania si vedranno all'opera i soffiatori delle famose palle di vetro colorate che decorano gli alberi natalizi, alcuni acrobati di figure di legno e suonatori di cetra della Baviera. Vi saranno anche musiche e canzoni popolari.

22.15 UN, DUE, TRE

Varietà musicale con Dominique, Jo Harway and Lady, Florence and Frederik
Presenta Mario Carolenuto
Orchestra diretta da Giampiero Boneschi
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

23.30 Replica Telegiornale



Il folklore e l'artigianato della Germania saranno presentati da Televisione Europa alle 21.30. Nella foto: particolare di una vetreria di Amburgo dove si lavano le famose palle di vetro colorato con cui si ornano gli alberi di Natale

(Foto The Associated Press)

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listina Borsà di Torino (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF III)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Chiama i marinai - Listina Borsà valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass giornale (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Milano - Monte Penice MF II - Torino 2)

12.30 L'ora della Venezia Giulia - La voce del profugo - L'anno fatto i nostri nomi - 13.50 Musica regionali: De Padis, Adria o Mario (canz. romanesca), Caracci: E giro la rosta isternelli tonaci, Soriani: Rondinelli (canz. giuliana), 14. Giornale - Venezia 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 2)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 1)

Gazzettino sarda - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listina Borsà di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listina Borsà di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listina Borsà di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 1)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiama i marinai (Genova 1 - Napoli 1)

18.05 Programma altoatesino in lingua tedesca - M. Fontana: Terrestre, asini dei Tewel - Güle Laune mi beliebten Melodien - Die Kinderkreise: Abenteuer-Roman für die Jugend von R. L. Stevenson, für den Rundfunk frei bearbeitet von Erik Fuchs; 6 Folge - Solitudo - Karl Morag (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

19.50 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

20.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

21.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

22.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

23.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

24.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

25.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

25.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

26.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

27.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

28.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

28.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

29.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

30.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

31.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

31.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

32.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

33.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

34.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

34.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

35.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

36.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

37.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

37.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

38.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

39.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

40.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

40.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

41.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

42.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

43.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

43.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

44.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

45.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

46.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

46.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

47.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

48.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

49.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

49.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

50.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

51.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

52.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

52.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

53.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

54.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

55.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

55.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

56.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

57.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

58.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

58.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

59.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

60.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

61.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

61.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

62.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

63.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

64.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

64.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

65.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

66.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

67.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

67.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

68.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

69.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

70.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

70.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

71.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

72.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

73.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

73.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

74.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

75.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

76.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

76.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

77.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

78.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

79.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

79.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

80.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

81.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

82.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

82.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

83.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

84.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

85.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

85.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

86.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

87.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

88.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

88.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

89.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

90.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

91.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

91.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

92.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

93.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

94.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

94.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

95.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

96.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

97.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

97.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

98.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

99.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

100.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

100.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

101.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

102.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

103.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

103.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

104.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

105.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

106.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

106.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

107.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

108.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

109.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

109.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

110.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

111.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

112.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

112.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

113.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

114.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

115.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

115.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

116.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

117.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

118.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

118.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

119.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

120.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

121.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

121.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

122.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

123.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

124.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

124.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

125.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

126.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

127.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

127.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

128.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

129.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

130.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

130.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

131.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

132.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

133.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

133.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

134.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

135.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

136.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

136.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

137.30 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

138.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

139.00 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

139.4

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motto)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diritta da Giovanni Fenati** (8,15 circa)
- 11 **Inchiasta sulla cornucopia**
Radiocommedia di Vana Arnould - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Guglielmo Morandi
- 11.30 **Canta Jla Thamo**
- 11.45 Musica da camera
- 12.15 **Orchestra Millaluci diretta da Willem Galassini**
Cantano Gianni Ferraresi, il Quartetto Poker di voci, Maria Teresa Ruta, Giuseppe Negioni e Oscar Carboni
Steve-Kirk: *Alpin boogie*; Devilla-Trombini: *Non mi abbandonare*; Starita-Espolito: *Tarantambà*; Nisa-Angera: *Senza fermarsi*; Bonagura: *L'ulbero di legno*; Michela: *San*; Pincini-Coppola-Gelo: *Somigli a un angelo*; Fiorelli-Galassini: *Primo appuntamento*; Soliraki: *Magda*; Bill Snyder: *Piccadilly circus*



Il soprano Iris Adami Corradelli esecuta alle 17,45 un interessante programma liederistico. Iris Adami Corradelli, che ha al suo attivo una brillante carriera operistica, è nata a Milano, dove si diplomò in pianoforte. Fu Toscanini a portarla giovanissima, alla Scala

- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonietto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30 **Il libro della settimana**
«Libri di Strenna»
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 **Le opinioni degli altri**
- 16.45 **Sorella Radio**
Trasmisione per gli infermi - Al-
testimento di Emilio Calvi
- 17.45 **Concerto del soprano Iris Adami Corradelli, pianista Gabriela Bianchi**
Fauré: a) *Le voyageur*, b) *Automne*, c) *Adieu*; Zandonai: *Lontana*; Ghedini: *Deh Maria dolce*; Alfano: a) *Antica ninna-nanna periplopa*, b) *Si, lo so...* (dalle «Cinque nuove liriche lagoriane»)
- 18.15 Bollettino della neve, a cura dell'EN.I.T.
Estrazioni del Lotto
- 18.30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Paul Fournier: *Il problema delle vitamine*
- 18.45 **Musica per banda**
Corpo musicale delle Guardie di P. S. diretto da G. A. Marchesini
- 19 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e Raffaele La Capria
Regia di Pietro Masserano Taricco

- 19.30 **Canti popolari ispirati alla Natività**
Son Silvestro
- 19.45 **La voce dei lavoratori**
- 20 **Orchestra diritta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansapolo)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori

Stagione Sinfonica Pubblica di Torino della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione della violinista Johanna Martzy

Bethoven: *Sinfonia* breve: a) *Entrata*, b) *Intermezzo*, c) *Vivace*, d) *Epilogo* e corale fugato; Brahms: *Concerto in re maggiore* op. 77 per violino e orchestra; a) *Allegro non troppo*, b) *Adagio*, c) *Allegro giocoso* ma non troppo vivace; Dvorak: *Seconda sinfonia in re minore* op. 70: a) *Allegro pensoso*, b) *Foco adagio*, c) *Scherzo (vivace)*, d) *Finale (allegro)*

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Esso Standard Italiana)

Nell'intervallo: «Poesi tuoi»
Al termine: **Canzoni**

- 23.15 **Giornale radio** - Canzoni e musiche per ballare

- 24-2 Segnale orario - 1955 ora zero -
BALLATE CON NOI

TERZO PROGRAMMA

- 19 **Hector Berlioz**
Nuits d'été op. 7 (su testo di Théophile Gautier)
Villanelle - Le spectre de la rose - Sur les lagunes - Absence - Au cimetière - L'île Inconnue
Soprano Suzanne Danco
Orchestra sinfonica di Cincinnati diretta da Thor Johnson
- 19.30 **La Rassegna**
Cultura tedesca, a cura di Bonaventura Tecchi
Ferruccio Amoroso: *Ritornello Hoffmannthal* - Hugo von Hofmannthal: dalle *Lettere del reduce* (Traduzione di F. Amoroso) - Notiziario
- 20 **Concerto di ogni sera**
R. Strauss: «*Dall'Italia*», poema sinfonico op. 16
Nella campagna - Tra i ruderi romani - Sulla spiaggia di Sorrento - Vita popolare napoletana
Orchestra sinfonica di Radio Berlino diretta da Arthur Rother
F. Liszt: *Concerto n. 2 in la maggiore*, per pianoforte e orchestra

MATTINATA IN CASA

- 9 **Il buongiorno**
Notizia del mattino
- 9.30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
- 10.30-11 **Nostra casa quotidiana**, giornale per le donne
Lettera di fondo, di Anna Maria Romagnoli
Incontri minimi, a cura di Pia Moretti e Paola Angeletti

MERIDIANA

- 13 **Dischi volanti**

Album della figurina
(Compagnia Italiana Liebig)

- 13.30 **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
«Ascoltate questa sera...»
Armando Romeo presenta:
Chitarra vagabonda
(Brillantezza Cubana)
- 14 **Il contagocce**
La storia buffa delle parole
(Simmenthal)
- Nello Segurini a la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Quattro passi tra la musica**
Un programma di Biamonte e Micocci



Il «gran finale» d'un veglione di capo d'anno. L'atto di successione tra il 1954 e il 1955 verrà celebrato dal Secondo Programma nel «Gran Finale» delle 23.15

- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il nostro paese
Rassegna turistica di Mario Adriano Bernoni
- 15.30 **La strade**
di Mainardi e Serino

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Il tesoretto - Breve storia dello sinfonica - Un libro per voi
- 17 **BALLATE CON NOI**
- 18 **Giornale radio**
Enrico Il verde
Romanzo di Gottfried Keller - Adattamento di Ivan Caneullo - Terza ed ultima puntata: «Coso dolce casa»
Regia di Enzo Convalli
- S. Silvestro
Canti e tradizioni popolari
- 19 **CLASSE UNICA**
Ugo Enrico Paoli: Vito romano (Nona lezione)
Lino Businco: *L'igiene e la salute dell'uomo* (Nona lezione)

INTERMEZZO

- 19.30 **Vetrina delle canzoni**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA
OCCHIO MAGICO

- Il «fuori programma» del Secondo Programma, a cura di Mino Dolati
Orchestra diretta da Rizz Ortolani - Presenta Nunzio Filogamo (Palmolive)
- 21.45 **MEZZO MONDO IN CASA VOSTRA**
Trasmisione speciale di fine d'anno realizzata dalla Redazione Radiocronache del Giornale Radio
- 23.15 **GRAN FINALE**
con le orchestre di Ray Anthony, Paul Weston, Billy May e Les Brown
- 24-2 Segnale orario - 1955 ora zero -
BALLATE CON NOI



Tra le «voci fresche e conservate» che risuoneranno ai microfoni del Terzo nella trasmissione di fine d'anno delle 21.20 figurano quelle di Elvira Donnarumma, la divissima della canzone napoletana agli inizi del secolo, e di Marilyn Monroe, la bellissima del cinema americano



Dalle ore 2,05 alle ore 7,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- | | | | |
|-----------|----------------------------|-----------|---------------------------|
| 2,05-2,30 | Musica da ballo | 4,36-5,30 | Musica operistica |
| 2,30-3 | Canzoni | 5,36-6 | Canzoni da film e rivista |
| 3,06-3,30 | Musica leggera | 6,06-7 | Musica leggera |
| 3,36-4 | Canzoni (Orchestra Fragna) | | |
| 4,06-4,30 | Musica da camera | | |
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notizie

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

a) Buon viaggio, zia Clo di Dossena e Pistoso
Settimanale per le ragazze con Carla Bizzarri
Realizzazione di Piero Turchetti
b) Sangue selvaggio
Film - Regia di Howard Bretherton
Produzione Variety Film - Interpreti: Ralph Bellamy, Mae Clarke

20.45 Telegiornale

Edizione speciale di fine anno
21.15 LE ZITELLE DI VIA HYDAR
di Enzo Duse
Adattamento televisivo di Saverio Vertone
Personaggi ed interpreti:
Luciana Alessandra Hanser
Clara Calamai
Contessa Elisabetta Hanser
Margherita Boggi
Contessina Vittoria Hanser
Vito Silenti
S. A. R. Il Granduca Enrico IV
Moria Carotenuto
Achille Millo
Anfredo Muller
Capitano Perry
Metias
Conte Pels
Dottor Foster
Antonio Jakob
Oswaldo Gennazzoni
Franco Coop
Loris Goffario

Contessa Tabor
Uno strillone
Itala Martini
Natale Peretti
Regia di Silverio Biasi

23 — PARATA DI FINE ANNO
con la partecipazione di Walter Chiari, Erminio Macario, Tino Scotti
Orchestra diretta da Gino Conte, con Amru Sani
Quartetto Van Wood
Milan College Jazz Society
Presentano Isa Barzizza e Aroldo Trieri
Realizzazione di Vito Molinari

23.50 VEGLIONE DI CAPODANNO
Ripresa diretta dall'hotel Continental di Milano con la partecipazione dei Nicholas Brothers, del Balletto del Teatro alla Scala con Luciana Novaro e del soprano Rossana Carteri
Presenta Mike Bongiorno

00.20 TELEVISIONE EUROPA
Collegamento diretto delle nove reti televisive europee
ITALIA

NOTTE DI S. SILVESTRO A MILANO E A CORTINA D'AMPEZZO
Messe in onda di Mario Landi (da Milano), Alberto Gagliardelli e Giovanni Coccione (da Cortina)

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
12.04 Corriere d'Abbezzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
12.10 Corriere della Morte (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Torino MF III)
12.25 Cronache del mattino (Milano I)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross. programmi (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano I - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma a cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni I - Perugia I)
Notiziario della Sardegna (Cagliari - Sassari 2)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari I)

Trieste

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz. I, 7.15 Locandina, indi Musche del mattino - L'oroscopo del giorno (Pr. Naz. I) 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Ball meteorologico - Orchestra diretta da G. Fenati (Pr. Naz. I) 11 - Inchiesta sulla corruzione di Vano Annunzi (Pr. Naz. I) 11.30 Canto Jia Thomas (Pr. Naz. I) 11.45 Musica da camera (Pr. Naz. I) 12.15 Orchestra Miliucci diretta da W. Galassini (Pr. Naz. I) 12.50 Gazzettino giuliano 13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz. I) 13.25 Musica per corrispondenza 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz. I) 14.15 Terza pagina 14.25 Segnalibro 14.45 «Problemi economici» conversazione del prof. G. Roletto dell'Università di Trieste 15 Listino Borsa di Trieste

16.45 Sorella Radio (Pr. Naz. I) 17.45 Concerto del soprano Iris Adami Caradrelli, pianista G. Bianchi (Pr. Naz. I) 18.15 Canzoni senza parole 19 Concerto del soprano Mirella Chitler 19.30 Dal mondo cattolico 19.45 Gazzettino giuliano 20 Il pappagallo - Silvestro 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosart (Pr. Naz. I) 21.05 Stagione sinfonica pubblica (Pr. Naz. I) Radiotelevisione Italiana. Concerto sinfonico diretto da A. Bosile con la partecipazione della violinista J. Martzy (Pr. Naz. I) Nell'intervallo: Paesi tuoi Al termine: Canzoni (Programma Nazionale), 23.15 Giornale radio - Canzoni e mische per ballare (Pr. Naz. I) 24.2 Segnale orario - 1955 ora zero - Bollette con noi (Pr. Naz. I)

Estere

ANDORRA

19 Canto Rose Avril 19.15 Orchestra Amabile 19.25 Gazzetta in canzoni 19.35 Notiziario per signora 20.20 Rivista del modo 20.30 «L'aveve riconosciuto» 20.45 Rivista serale 21 Appuntamento tra le mura 21.15 Alla festa 21.25 Di palo in frasca 21.55 Chiocchiere in musica 22 Centa franchi al secondo 22.31 Pioggia di stelle 22.45 Musica Hall 23 Voce di Radio Andorra 23.45 Musica preferito. 0.05 Concerto classico 0.25 Musica preferito. 1-3 Musica da ballo

Perchè BINACA?

Perchè:

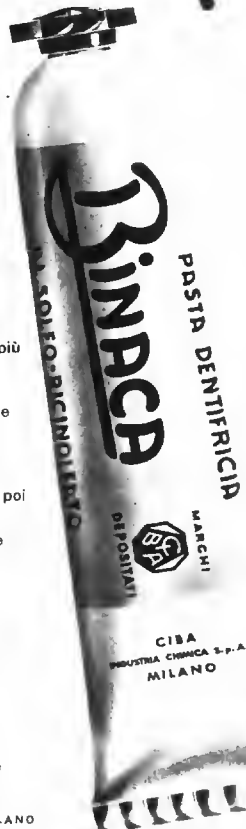
Binaca a base di solfo-ricinoleato, penetra nei più profondi interstizi dei denti e li pulisce radicalmente
è scientificamente provato che l'accurata pulizia dei denti è il mezzo più efficace per combattere la carie

disgrega il tartaro che viene poi asportato con lo spazzolino
rinforza e rassoda le gengive più delicate



Binaca rende i denti candidi e profuma gradevolmente l'alito

CIBA INDUSTRIA CHIMICA MILANO



PRODOTTO

ENICAR

MANIFESTAZIONE

PALMOLIVE

OCCHIO MAGICO

panorama di varietà

oggi

alle ore 21
sul Secondo Programma

dopo i pasti
AMARO
ZARA
il digestivo

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Glinka o Jota oragonesse, ouverture, tocanola, il Komarska, fantasia su due ore popolari russe 19.25 Beethoven Rondò a capriccio, op. 129, 19.30 Notiziario 20 Carmen, opera in quattro atti di Bizet diretto da Jules Gressier 22.25 «Dieci anni di trasmissioni drammatiche», a cura di Henri Soubeiran Colloquio artistico di Roger Piliand 23.46-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19.25 La finestra aperta 20 Notiziario 20.30 «Dieci anni di varietà» a cura di Marguerite e Jean Alley, dal libro di Coullhot 23.30 Frammenti dal «Principio» di Saint-Euphrasy 23.58 Auguri del Consiglio d'Europa 0.05-2 Orchestra Jacques Hélon

PARIGI-INTER

19.05 Secondo i vostri gusti 20 «La ballata dei Colanderi» 20.30 Tribuna parigina 21.10 «Presenza musicale» a cura di Pierre Crenesse 22.40 Preludio all'Anno Nuovo 22.58 Concerto diretto da Wol-Berg, con la partecipazione di Mado Robin e Lucette Descaes 23.58 Auguri del Consiglio d'Europa 24-2 Viva San Silvestro!

MONTECARLO

19.15 Notiziario 19.17 Canzoni 19.28 La famiglia Duraton 19.38 Bouvill e Jacques Grellio 19.48 A richiesta 20 «La voce del sole 20.15 Alla rifinita 20.45 Pic e Pic e Calogran 21.15 Canzoni nelle nu-

vole 21.30 Intermesse italiane 21.45 Rivista universale 22.05 Piace di vivere in Svizzera 22.15 Canzoni in voga 22.35 Il viale delle melodie 23.05 Parate di grandi successi dell'anno 1954 24-7 Veglione danzante di Radio Montecarlo

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19. Notiziario 19.45 Panorama di stelle 20.45 «Barfuf Beagle», sceneggiatura 21.30 Rivista musicale 22 Notiziario 22.15 In patria e all'estero 23 Varietà musicale 23.30 Concerto del venerdì 24 Notiziario 0.08 Spettacolo per la vigilia del Nuovo Anno 1.05 Brindisi per il 1955

PROGRAMMA LEGGERO

19. Musica da ballo 19.45 «La famiglia Archer» di Webb e Mason 20 Notiziario 20.30 Spettacolo notiziario di Ted Ray 21.15 Dibattito 22 Trattamento musicale per la vigilia di Nuovo Anno 23 Notiziario 23.15 Rassegna sportiva del 1954 23.45 Varietà musicale 0.40 Notiziario 0.45 Funzione religiosa 1. Auguri per l'Anno Nuovo 1.05-2 Musica da ballo

ONDE CORTE

19.30 Trattenimenti, londinesi 20.30 Varietà musicale, 22 Stelle preferite 22.15 Concerto diretto da John Hopkins - Mendelssohn: La Ebridi, ouverture; Mozart: Eine kleine Nachtmusik; Ciaikovski: Il lago dei cigni, musica da balletto 23.15 Musica leggera

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Canzoni popolari svizzere 19.10 Cronaca mondiale 19.30 Notiziario 19.40 Concerto orchestrale di-

retto da Clemens Krauss. Musica dei vari Strauss 20.15 Indovini! 22.15 Notiziario 22.20 Musica da ballo 23.45 Campanie e musica da campanile del Duomo di Basilea 0.15 Il nuovo anno 0.25-1 Musica notturna

MONTECENERI

7.15 Notiziario 7.20-7.45 Almanacco sonoro 12.30 Notiziario 12.40 Vagabondaggio musicale 13 Prismo 13.10 Stravinsky. Divertimento, dal balletto «Il bacio della luna» 13.45-14 Piccola parata di strumenti 16.30 Dio sereno 17.30 Trio di Ganchia 17.50 In-vito o meridiane 18 Musica richiesta 18.30 Do ascoltare e pace 18.40 Wolfart Portsmouth Point, ouverture, Coates: Suite londinese; Reisinger: Derby; Walton: Gioia o scettro, sinfonia dell'incoronazione, dedicata a S. M. la Regina Elisabetta II 19.15 Notiziario 19.40 E' arrivato un bel silenzio carico di 20 Orizzonte ticinese 20.30 Varietà 22 Melodie e ritmi 22.15 Notiziario 22.20 Musiche di Giovanni Strauss dirette da Max Schönherr e Edwin Lohrer 23 «For three mezzosoprano, fantasia, comico musicale di Sergio Mospali 24-1 Musica da ballo

SOTTENS

19.15 Notiziario 19.25 Lo specchio dei tempi 20.30 Ritmi, fantasie e canzoni 21.45 Veglione di fine d'anno 22.30 Notiziario 22.35 Il 1954 gli ha portato fortuna 23.20 Rivista di fine d'anno di Michel Dénizac e Emile Gardoz 24 Compose del Nuovo Anno, gli auguri degli auditors di Ginevra e di Losanna 0.10-1 Musica da ballo

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7,30 Buongiorno - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni

8,30 Culto Evangelico

8,45 Musica per orchestre d'archi

9 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30-9,45 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Salvatore Garofalo

11 Duo Pomeranz-Brendi

11,15 In collegamento con la Société Suisse de Radiodiffusion
Concerto di musiche mozartiane diretto da Paul Burkhard

I) Ouverture da « La finta giardiniera »;
II) Concerto in fa maggiore per due pianoforti e orchestra K. 242; a) Allegro, b) Adagio c) Rondo, tempo di minuetto (Solisti: Heldt e Kurt Bauer);
III) Ouverture da « Il ratto dal serraglio »;
IV) Concerto in mi bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra K. 365; a) Allegro, b) Andante, c) Rondo - allegro (Solisti: Clara Haskil e Geza Anda)

Orchestra della Radio di Beromünster

12,30 Canta Carol Danell con il complesso diretto da Corrado Bezi

12,45 Detti e moti (Motta)

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetta)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13,15 Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14,15 Messaggio eugureale da Stresburgo del Presidente del Consiglio d'Europa

14,30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Flo' Sandon's, Natalino Otto, Bruno Palleis, Irene D'Areni, Nella Colombo e i Radio Boys

Ardo-Robin-Styne: Bay, bay, Baby; De Santis-Meneghini: Cinque conetti; Bobby Cape: No volverà a pasar; Starita: Parliamo d'amore; Bettini-Nina-Taccani: Zizi; Pesce-De Santis: Tra baci e lacrime; Salamanna-Nappi: Scarpe strette; Llossas: Granada

15 Musica folkloristica

15,30 Le belle époque

IL PAPAVERO VIDLA

Album di un gentleman al tempo di Margherita, ritrovato da Gerardo Guerrieri

Regia di Pietro Masserano Taricco (Replica)

16,30 HISTORIA DELLA NASCITA DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO

Orotorio per soli, coro e orchestra di Heinrich Schütz

Rielaborazione di Giorgio Federico Ghedini

Versione ritmica italiana di Gianfranco Trampus

L'Evangelista Tommaso Frascati
L'Angelo Gabriella Tucci
Erode Silvio Majonica

Ed inoltre: Luisa Ribacchi, Maria Teresa Mandarini, Giuseppina Salvi, Renzo Gonzales, Leo Pudis, Salvatore Cantania

Direttore Fernando Previtali

Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

17,15 FANTASIA DI OPERETTE

18,15 Cent' popolari ispirati alle Natività
La Circoncisione

18,30 Curiosando in discoteca

19 Musica da ballo con le orchestre dirette da Gino Conte, Arturo Strepini e Angelo Brigada

20 Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansapiero)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 Il trenino dei motivi

VIAGGIO IN ITALIA
di Guido Piovene
« Trieste »

21,30 Concerto di musica leggera diretto da Nello Segurini

22 I DUE TIMIDI

Un atto di Eugenio Iobliche
Traduzione e adattamento di Alessandra Da Venezia
Protagonisti: Sergio Tofano ed Ernesto Calindri
Regia di Enzo Convalli

22,45 Vetrina delle canzoni

con le orchestre dirette da Armando Fragna, Lelio Lutuzzi, Beppe Mojetta e Carlo Savina
Cantano Giorgio Consolini, il Duo Bioglio, Emilio Pericoli, Vittoria Mongardi, Serafino Bimbo, Christina Denise e Bruno Rosettani
Nisa-Rossi: Sarà la primavera; Rastelli-Fragna: Manca un minuto; Cavallere-Coppola: Un angelo stanotte; Leon-Simili: Il cuore mi vetrina; Di Lazzaro: La più bella città del mondo; Welma-Sorrentino-Murolo: L'ape che ronzava; Bonaventura: E' arrivata la giostra

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

16 Apologia del Circo

Una rassegna di illustri spettacoli, con covallierzi, acrobati, domatori, giocolieri, clowns, onimani ommaestrati, mostri umani, curiosità teratologiche e fenomeni viventi
a cura di Roberto Leydi e Sergio Spina
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Enzo Convalli

19 Musiche di Oavico e Britten

V. Davico: Euridice, cantata per soprano e orchestra
Soprano Giuliana Raimondi
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Franco Caracciolo
B. Britten: Les illuminations, per soprano e orchestra
Fanfare - Villes - Phrase - Antique - Royauté - Marine - Interlude - Being beauteous - Parade - Départ
Soprano Alice Mock
Orchestra d'archi della Società delle Arti diretta da Nikolai Sokoloff

19,30 La novellistica del Quattrocento

a cura di Giorgio Petrocchi
ti. I narratori meridionali

20 Concerto di ogni sera

J. P. Rameau: Suite in mi minore per clavicembalo
Allemande - Courante - Gigue et Rondeau - Le rappel des oiseaux - Premier Rigaudon - Deuxième Rigaudon et Double du deuxième Rigaudon - Tambourin - Le villageois
Clavicembalo Wanda Landowska
F. J. Haydn: Due sonate per flauto, violoncello e cembalo
In do maggiore - In la minore
Esecutori: Alfred Mann, flauto; Helmut Reimann, violoncello; Helma Helmer, cembalo
G. Fauré: La bonne chanson
Esecutori: Charles Panzera, baritono; Madeleine Panzera Ballot, pianista

MATTINATA IN CASA

9 Buon Anno!

9,30 SPETTACOLO DEL MATTINO
con il Casalingo di Brancacci

10,45-11 E UNO!

Canti e tradizioni popolari del primo dell'anno

MERIDIANA

13 Orchestra Millicluc diretta da Willem Gelassini



Arturo Toscanini durante uno degli ultimi concerti newyorchesi con l'orchestra sinfonica della N.B.C.: la stessa con la quale ha inciso il « Falstaff » (ore 21)

14-14,30 Il contagocce

La storia buffa delle parole (Simmenthal)

Le nuove canzoni di Napoli

Orchestra diretta da Luigi Vinci
Negli intervalli comunicati commerciali

14,45 Buddy De Franco e il suo complesso

15 Storia di tre canzoni

di Franco Monicelli

15,30 Orchestra diretta da Cerlo Savina

Cantano Roberto Altamura, Mercedes Pierini, Gianni Ravera, Nella Colombo, Bruno Rosettani e Vittorio Tognarelli
Kern: Fumo negli occhi; Astro Marl Clervo - Caruana: Cuore indifferente; Faustini-Giuliani: Onde sulla scogliera; Micheleletti: La corriera di Montescucuro; Desi-Stern: Il tempo passa; Del Lungo-Mattini: La gondola va; Liala-Wilhelm: Le parole d'amore...; Golini-Casali-Camangi: Tieniama

POMERIGGIO DI FESTA

16 SUCCESSI DI UN ANNO

Retrospettiva dei programmi del 1951

18 BALLATE CDN NDI

INTERMEZZO

19,30 Orchestra diretta da Armando Fregna

Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosere

20,30 Il trenino dei motivi

Clek
Attualità cinematografiche, di Lelio Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21 FALSTAFF

Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito - Musica di GIUSEPPE VERDI

Sir John Falstaff Giuseppe Valdengo
Ford Francis Guarrera
Fenton Antonio Maderi
Dottor Cajus Gabor Carelli
Bardolfo John Carmen Rossi
Pistola Norman Scott
Alice Ford Neil Hervu
Nannetta Teresa Stick Randall
Mrs. Quickly Cioe Elmo
Mrs. Page Nan Narrimom
Direttore Arturo Toscanini

Coro diretto da Robert Schaw
Orchestra sinfonica della N.B.C. (Inclusione RCA)

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli: Intermezzi, di Ermete Liberali - Siperietto

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a m. 355

23,35-2,30

1,24-2

2,24-2,30

2,34-3

3,04-3,30

3,34-4

Musica da ballo

Canzoni napoletane

Musica operistica

Canzoni (Orchestra Savina)

Musica da camera

Musica leggera

4,04-4,30

4,34-5

5,04-5,30

5,34-6

6,04-7

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Musica operistica

Musica sinfonica

Canzoni (Orchestra Nicelli)

Gai canzoni

Canzoni

TV TELEVISIONE TV

11 — S. Messa
con parole di Don Carlo Gnocchi
accompagnamento corale liturgico
eseguito dai «Pueri» cantores di
S. Andrea in Milano

17.30 La TV dai ragazzi
Ragazzi in gamba
Settimanale di varia attualità a
cura di Bianca Maria Piccinino
Edizione straordinaria di Capodanno

18.50 Toppar, la via dell'Impossibile
Film - Regia di Norman McLeod
Produzione M.G.M.
Interpreti: Constance Bennet, Gary Grant

20.45 Telegiornale a notiziario sportivo
21 — 1954: un anno di sport
Sintesi dei principali avvenimenti
sportivi dell'annata

21.15 L'ELISIR D'AMORE
(Registrazione effettuata il 23-10-'54)
Melodramma di Felice Romani
Musica di Gaetano Donizetti
Edizioni Ricordi

Personaggi ed interpreti:
Adina: Alda Noni
Nemorino: Cesare Valtelli
Belcore: Renato Capecchi
Dulcamara: Giuseppe Taddèi
Gianetta: Raimonda Stamer

Orchestra e coro della Radiotelevisione Italiana
Direttore Mario Rossi
Istruttore del coro Roberto Benaglio

Regia di Alessandro Brissoni
23.15 Satta giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana - Indici
Repliche Telegiornale



Al centro della foto: il tenore Cesare Valtelli (Nemorino) in una scena di «L'Elisir d'amore» di G. Donizetti che verrà replicato alla ora 21.15 (Foto Gioia)

Locali

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Fra noi - 13.50 Musica leggera
Ribero-Barra, Capocapanna, Gimmi, Quadriglia, Mobiglia, Ali, Bobà - 14. Giornale radio - 14.10, 14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richieste (Venezia 3)

14.30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno)
Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Sassari 2)

Cronache del mattino (Milano 1)
Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Palermo 2)
Gazzettino delle Dolomiti e **Giornale radio in tedesco** (Bolzano 2 - Bressanone - Trento)

Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 2)

Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Notiziario piemontese (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF III)

Notiziario veneto (Venezia 2 - Udine 2 - Verona 2 - Vicenza)
Corriere della Puglia e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
Notizie di Napoli (Napoli 2)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Neujahrssendung - «Unsere Programmversuche für das Jahr 1955» - Konzert für alle Melodienstrass mit dem Orchester Ray Martin - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 1)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7.30 Buongiorno - Musica del mattino (Pr. Naz. 1 - 8 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - Canzoni (Pr. Naz. 1) - 8.30 Servizio religioso evangelico - 8.45 Notizie ieri - le canzoni del 1954 - 10 S. Messa da San Giusto - 11.30 Musica sinfonica - 12 In due si suona meglio: Orchestre Cargoli e Russa - 12.50 Gazzettino giuliano - 13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz. 1) - 13.25 Musica per corrispondenza - 14 Giornale radio (Pr. Naz. 1) - 14.15 Messaggio inaugurale da Strasburgo del Presidente del Consiglio d'Europa (Pr. Nazionale) - 14.30 Orchestra diretta da F. Ferrari (Programma Naz. 1) - 15 «La fanciulla del West» tre atti di D. Belasco - Campi di prosa di Roda Triente - Regia di Giulio Rolli - 16.15 Musica leggera - 17.15 Fantasia d'opere (Pr. Naz. 1) - 18.15 Conti popolari ispirati alla Notte di Natale - La Circoncisione (Pr. Naz. 1) - 18.30 Giur-

sonda in discoteca (Pr. Naz. 1) - 19 Musica da ballo (Pr. Naz. 1) - 19.45 Gazzettino giuliano - 20 Canzoni italiane - 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport (Pr. Naz. 1) - 21.05 Viaggio in Italia, di G. Piovone (Pr. Naz. 1) - 21.30 Concerto di musica leggera, diretto da N. Segurini (Pr. Naz. 1) - 22 «I due timidi» di E. Labiche - Traduzione e adattamento di A. Da Venezia (Programma Nazionale) - 22.45 Vetrina delle canzoni (Pr. Naz. 1) - 23.15 Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz. 1) - 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonotte (Pr. Naz. 1)

Estere

ANDORRA

19 Cercate nel mucchio 19.30 Navità per signore - 20.15 Satta i pini - 20.30 Nuove vedute - 20.30 La vedetta preferita - 20.40 Modelli di canzoni - 20.45 Rivisto serale - 21 Signori e signore, scrivete! - 21.15 Non una parola - 21.30 Il micro-salco e i suoi amici - 21.55 Chiacchiere in musica - 22 La settimana di Robert Lamoureux - 22.15 Concerto - 22.45 Music-Hall - 23 La voce di Radio Andorra - 23.45-1 Musica preferita

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Concerto diretto da Marcel Mizuize - Solisti: pianista Claude Martinet; violinista Max Rogues, flautista André Sagnier; musiche di Bach, D'Indy, Schmitt. 19.01 Pro o contra la musica moderna. 19.21 Francaix. Concerto per pianoforte e orchestra. 19.30 Notiziario - 20 Concerto di musica leggera diretto da William Cartelle. 20.30 «Dan Chisciolle della Mancia» di Cervantes. Adattamento di Albert Vidalie. 20.55 Dischi - 21 «Il figliuol prodigo», commedia di Henri Beque. 22.30 Albert Magnard: Sonata per violino e pianoforte, interpretato da Maurice Furer e Jean Hubau. 23 Idee e uomini. 23.25 Aaron Copland. Concerto per clarinetto e orchestra d'archi. (con arpa e pianoforte) - 23.46-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19.25 Tribunali umoristici, di Jean Grunbaum. 19.55 Orchestra Percy Faith. 20 Notiziario e Discorso del Presidente del Consiglio. 21 «Pesce d'aprile», film di Gilles Grangier. 21.15 «French Cancan», presentato da Jean Renoir. Orchestra diretta da George Van Parys. Callabarro: Cora Vaucaire, Philippe Clay e Debut. 22 Notiziario - 23 Gli ascensori di Paris - 23.30 Luc. Bermet presenta Juliette Greca nelle «Caves du jour» - 23.24 Musica da ballo

MONTECARLO

19 Notiziario 19.22 Orchestra Jean Eide. 19.24 La famiglia Duranton. 19.38 Bouvill e Jacques Grella. 19.43 Canzoni parigine. 19.58 L'ovette riconosciute? 19.55 Notiziario. 20 Di pelo in frasca. 20.15 Serenata a Lucienne Boyer di André Claveau. Testa di Max Favatelli. 20.30 «La Dame de pique», di A. Dumas. Adattamento radiofonico di Noël Coutissin. 20.45 La canzone in marcia. 21 I temerari. 21.30 Concerto diretto da Leopoldo Gella. Solista: baritono Ugo Uguro - Rossini: Cenerentola, averture, Martucci. Nottare e Mavellotto; Aria di Zazà e aria dal Bello in maschera; Puccini: Manon Lescaut, intermezzo; Scarlatti-Tommasini. Le donne di buon amore; Verdi: Ernani, aria; Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi, intermezzo; Zandonà: La forza amorosa, ouverture. 22.43 Orchestra Philippe Brun. 23.05 Roda-Révil (in spagnolo). 23.20-23.30 Violoncellista Pierre Fournier

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario 19.30 Orchestra Harry Davidson. 19.55 Discussione. 20.30 Stosera in città. 21 Programma di varietà. 22 Notiziario. 22.15 «Amore tardivo», di Rosemary Casey. Adattamento radiofonico di Cynthia Hughes. 23.45 Preghiere. 24.06 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Catherine Lawson e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pouget. 7.30 «Mort Chuzlevit», di Charles Dickens. Quinta episodio. 10.45 Varietà musicale. 11.30 La mezz'ora di Tony Hancock. 12.40 Notizi preferiti. 14.15 Musica leggera. 15.15 Orchestra Spa diretta da David McCallum. 16.45 Musica da ballo. 17 Organista Sandy Macpherson. 17.15 George Hancock e l'orchestra Harry Davidson. 18.30 «La famiglia Archer» di Webb e Mason. 19.30 Panorama di varietà. 20.30 Concerto di musica leggera diretta da Guy Daines. 22 Stelle preletite. 23.15 «Mort Chuzlevit», di Charles Dickens. Quinta episodio. 24.45 Rivista musicale.

con minima spesa (rate da lire 1.200) ricercate radio a 5 valvole o un televisore oltre ad una completa attrezzatura professionale. Autorizzati dal ministero pubblica istruzione)

SCUOLA RADIO ELETTRA - TORINO - VIA LA LOGGIA 39/M

marsal'nuovo MORONI

SVIZZERA
BEROMUNSTER
19.10 Orchestra Dalf van der Linden. 19.30 Notiziario Eco del tempo. 20 Canzone svizzere e incontro di solisti. 20.40 Higena, dramma in cinque atti di Joh. Wolfgang von Goethe. 22.15 Notiziario. 22.20-23 Musica leggera

MONTCENERI
7.15 Notiziario 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 9.45 Musiche per clavicembalo interpretate da Luciano Grizzi. 10 Linche di Eleno Stager, interpretate da Anneliese Gampfer. Al pianoforte l'Aulrice. 10.15 Marcel Tournier: Sonatine per arpa, interpretata da Simone Sparck. 10.30 e 1955: Vivete felici. A cura di Guido Calgari. 10.45 Mozart. Concerto n. 1 in si bemolle maggiore. K. 207, per violino e orchestra. 11.15 Complesso corale Unione Ticinese di Berna. 11.35 Pianista Giuseppe Terrociano. J. Achron: Scene fanciullesche; Prokofiev: Suite op. 65 «Summa Day». A. Jari: Berceuse. Ferreri-Treccati. Nino: I musicali. 12.30 Notiziario. 12.40 Partia il Presidente della Confederazione svizzera. 13.00 Peltier. 13.30 Prisma cinematografico. 13.10 Arie antiche, interpretate da Fedora Barbieri, mezzosoprano e Giacinto Prandelli, tenore. Al pianoforte: Dick Martello. 13.30 Per lo donna. 14

SOTTENS
19.15 Notiziario 19.25 La spechio del tempo. 19.45 Il quarto d'ora valles. di Samuel Chavall. 20.05 Musica da ballo. 20.15 Panorama di varietà. 21.15 Commedia radiofonica allargata di René Maurice-Picard. 21.50 Ballata perigina. 22.30 Notiziario. 22.35-23.15 Parata di successi

NEGRI
LANOFIX-MILANO

T.V. TEXILIA VELOCE
a due fronture **Lire 55.000**

MINITEX
ad una frontura **Lire 36.000**

CONCESSIONARI IN TUTTO IL MONDO

Ritagliare, incollare su cartolina e spedire a:
NEGRI - LANOFIX - Corso Buenos Aires. 36 - Milano - Telf. 26 66 87/29 81 75

INVIATEMI CATALOGO E RAGGUAGLI

Nome _____

Indirizzo _____ Città _____





perocchio rodio ricavante, un

Raymond
TV

COMPAGNIA COMMERCIALE DI CINEMATOGRAFIA S. p. A.
MILANO - VIALE TUNISIA 39



PER IL VOSTRO SUCCESSO

KALODERMA GELEE

IL PREPARATO SPECIALE PER LA CURA E LA BELLEZZA DELLE MANI

NON URGENT

Questi risultati
vi sono garantiti
da un prodotto
sicuro
e specializzato:
Lansetina